

Sindaco
dott.ssa Morena Martini

Assessore Urbanistica-Edilizia Privata
ing. Giorgio Campagnolo

Progettista: Responsabile Ufficio Tecnico
dott. Adriano Ferraro

Progetto cartografico ed informatizzazione
ing. Luca Zanella

3
1

ACCORDI ART. 6 LR 11/04 ALLEGATI ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE

Elaborato adeguato alle D.C.C. di approvazione n. 35 e n. 37 entrambe del 18/06/2018

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 8

giugno 2018



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA FUSSONI GIOVANNI.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sei (6) del mese di luglio (07), il Signor FUSSONI GIOVANNI nato a Cittadella (PD) il giorno 14.01.1949, residente a Laghi di Cittadella (PD) in Via Cà Tron 44, codice fiscale F5SGNN49A14C734L che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietario dell'immobile sito al secondo piano di un condominio denominato "CONDOMINIO ALDO MORO" sito in via Aldo Moro 5/a individuato al seguente dato catastale foglio 6, mappali n. 473 sub 9;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.P.R. 11/2004, contenuta nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ad iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ad urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 883 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 21 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 5.814,38 così calcolato superficie commerciale x altezza x (140,00-84,26) x 0,5 = € 5.814,38

Clg
1

che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il cambio di destinazione d'uso da commerciale ad alloggio residenziale di una unità facente parte di un condominio, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'immobile di via Aldo Moro 5/a.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvata, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 5.814,38 (eurocinquemilaseicentoquattordici/38) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 1607050858268049486076262520IT35924 in data 05/07/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.807,19 (euroduemilaoctocentosette/19) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definita;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.807,19 (euroduemilaoctocentosette/19) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ad illustrato nella variante n. 4 con il numero 21;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 21 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumere. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200

Fussoni Giovanni

forma due
06/07/16
La

(euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario con numero di conto 430880426001890 in data 06/07/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma della sua previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.08.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.


Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

FUSSONI GIOVANNI pat. PD2375070P rilasciata CCIAA di PADOVA

Data 06/07/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI ZANCHETTA ATTILIO LUIGI E BONIN LUCA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sei (6) del mese di giugno (6), I Signori:

- Il **Sig. Zanchetta Attilio Luigi** nato a Rossano Veneto (VI) il 10/07/1932 residente in Via Monte Ortigara, 22 in Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale ZNC TLL 32L10 H580P, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 4 mappale 1071 per complessivi mq 1.968,00 di cui 858,00 mq ricadenti in zona C1/2 che genera una volumetria di 687 mc d'ora in poi denominata per brevità "Parte cedente".

- Il **Sig. Bonin Luca** nato a Bassano del Grappa il 02/12/1977 e residente in Comune di Loria (Loc. Cassion) (CAV 31037), via A. Manzoni n. 3, codice fiscale BNN LCU 77T02 A703G, in qualità di PROPRIETARIO del terreno identificato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio 4 mappali 1250 - 1253 per complessivi 2.166,00 mq; d'ora in poi indicato per brevità, "Parte ricevente";

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

che sono proprietari:

Il **Sig. Zanchetta Attilio Luigi** è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 4 mappale 1071 per complessivi mq 1968,00 di cui 858,00 mq sono ricadenti in zona C1/2.

Con Tale dichiarazione il **Sig. Zanchetta Attilio Luigi** intende rendere in edificabile l'area di sua proprietà ricadente in Zona C 1.2 cedendo la volumetria al **Sig. Bonin Luca** che utilizzerà nel terreno di proprietà identificato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio 4 mappali 1250 - 1253 per complessivi 2.166,00 mq.

Lo stesso **Bonin Luca** accetta di ricevere la cubatura al fine di ricavare, nel lotto di sua proprietà, un alloggio unifamiliare da adibire a prima casa;

che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);

che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:

1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);

2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;

Attilio Luigi Zanchetta
Luca Bonin



1

- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprensiva l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 2 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 9.841,26 (euro Novemilaseicentocinquantauno/26) così calcolato:

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
ZONE C 1.2 (val. di delibera)€/mq	€ 98,32 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,46 =
TOTALE	€ 89,87
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa e ridotta di ulteriore 80% per credito edilizio da 0 a 600 mq	
	89,87 x
	0,075 =
TOTALE €/mq	€ 5,74
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50% oltre i 600 mq e ridotta di ulteriore 50% per credito edilizio	
	89,87
	0,25
	€ 22,47
VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI	
800,00 x 6,74	€ 4.944,00 +
250,00 x 22,47	€ 5.797,26 =
TOTALE	€ 9.841,26

che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Valendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

Luca Bonin
Attilio Luigi Zanchetta

2

- 1) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 9.941,26 (euro Nove mila duecento quarantuno/26) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permeare l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzezzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza fra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.C.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario (cro n° A1014563154010304860700607001) in data 01/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4920,83 (euro Quattromilancovecentoventi/83) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4920,83 (euro Quattromilancovecentoventi/83) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del rito di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 2;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

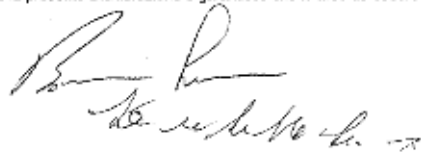
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa esposto progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 2 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincente non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione della area di sua proprietà interna all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità negli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che la area da codere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di



3

altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passiva, obbligandosi fin d'ora a garantirne da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 295,24 già versato tramite bonifico bancario (cro n° A1014063381010304860700607001) in data 01/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dall'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.08.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicezza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

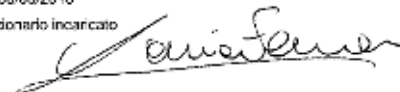
Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall'edile dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BONIN LUCA CI COMUNE DI LORIA N AU 2621161

ZANCHETTA ATTILIO LUIGI CI COMUNE DI ROSSANO VENETO N AO2108883

Data 06/06/2016

Il funzionario incaricato



4

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falsa. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

Bonin Luca
Luca Bonin

Committente: BONIN LUCA
Prog. PER LA COSTRUZIONE EDIFICIO RES.LE

PLANIMETRIA scala 1:200

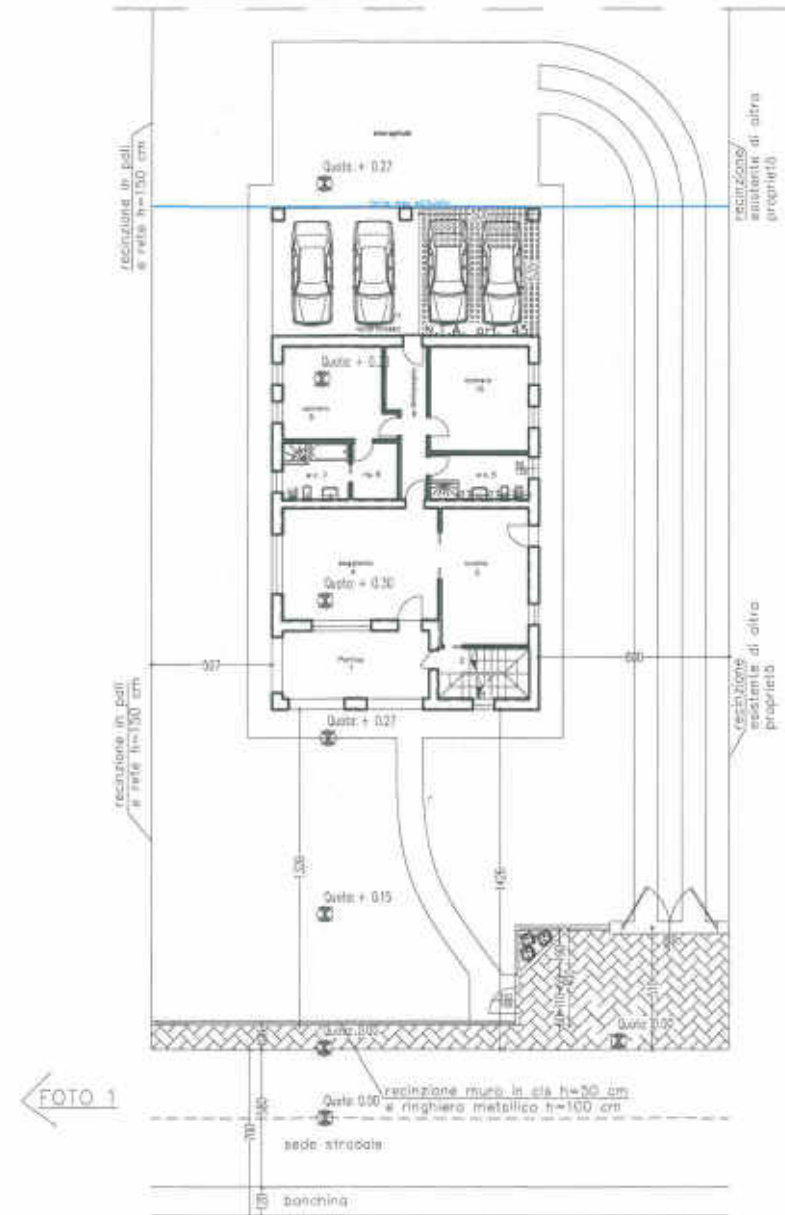


FOTO 1

FOTO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATTO ALLA SIG. DARIO STRAGLIOTTO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sette (07) del mese di Luglio (07), il Sig.:

- **DARIO STRAGLIOTTO**, nato a Bassano del Grappa il 18/06/1970, c.f. STRDRA70H18A703Y, residente in Via Crearo, 31/d - Rossano Veneto (VI) in qualità di proprietaria del terreno situato nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Crearo, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 2., mappali n. 2068, 2069.

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere proprietaria del terreno ubicato catastalmente nel Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2., mappali n. 2068, 2069.
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 182 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 3 e viene descritta negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento,00) così calcolato: 300 mc di abitazione, moltiplicati per € 120,00 e ridotti al 15%;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento,00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione o previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
 - di avere proceduto con bonifico bancario n° 1101161890262431 in data 07/07/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.700,00 (euro duemilasettecento,00) pari al 50% dell'intero versamento in promessa definito;
 - di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € € 2.700,00 (euro duemilasettecento,00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 31;
 - dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatta salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
 - di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;
- Dopo la definizione del presente Accordo giunto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso contribuirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.
- La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 3 del P.I. n. 4.

2

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà inteme all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perquisitivo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario n° 1101161890261823 in data 07/07/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o controllo.

Infine dichiarano di essere informali che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (paralelo e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Venezia)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

DARIO STRAGLIOTTO CI N. AV6942840 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 07/07/2016

Il funzionario incaricato



3

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AL SIGNOR BIZZOTTO PATRIK DANTE

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno nove (09) del mese di giugno (06),

-Il Signor BIZZOTTO PATRIK DANTE, nato a Marjebone (Gran Bretagna) il 28/04/1967, residente a Rossano Veneto in via Carliera n° 22, c.f.:BZZ PRK 67D28 Z114K ;
che d'ora in poi verrà indicato per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che è unico ed esclusivo proprietario dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via Tenente Zanon, individuata e catastalmente censita al foglio 5 mappale n. 2105 di mq 3.598,00 ;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;



1

- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.04 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 13 maggio 2016 si sono richieste le seguenti variazioni:
VISTO IL CAMBIO DI INTESTAZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DI VARIANTE DA DITTA UNIVERSE SRL a BIZZOTTO PATRIK DANTE con osservazione prot. 6328 del 13/06/2016 si è chiesto che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo sia ricalcolato tenendo conto dei benefici da attribuire per i fabbricati destinati a prima casa, che sarà calcolato al 15 % per i primi 600,00 mc e al 50% i restanti 450 mc per arrivare ai 1050 mc come da richiesta inoltrata in data 22/02/2016, per un importo totale di € 34.460,00 così calcolati: € 9.902,25 ottenuti dal prodotto di mq 500 (600 mc : 1,2) di area x €/mq 132,03 (€ 140,48 - € 8,45) x 15% (costruzione destinata a prima casa), a cui si sommano € 24.557,58 così calcolati: mq 372 (450 mc : 1,2) di area x €/mq 132,03 (€ 140,48 - € 8,45) x 50%.
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro € 34.460,00 (euro trentaquattromilaquattrocento sessanta virgolazerozero) così calcolato:



2

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE

ZONE C 1,1 (val. di delibera)/€/mq	€ 140,48 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
TOTALE	€ 132,03
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa da 0 a 600 mc (pari a 500 mq zona C1.1)	€ 132,03 x 0,15 =
TOTALE €/mq	€ 19,804
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50% oltre i 600 mc	€ 132,03 x 0,50 =
	€ 66,02

VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI

500,00 mq x € 19,804	€ 9.902,25 *
372,00 mq x € 66,02	€ 24.559,44 =
TOTALE	€ 34.461,69
ARROTONDATI	€ 34.460,00

- che la osservazione nel suo complesso appare ammissibile e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 4 adottata
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a **€ 34.460,00 (euro trentaquattromilaquattrocento sessanta virgolazerozero)** da corrispondere **€ 28.881,50 (euro ventottomilaottocentottantuno virgola cinquanta)** prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e i restanti **€ 5.578,50 (euro cinquemilacinquecentosettantotto virgola cinquanta)** entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

3

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere provveduto con c/c n° A101527998301030446070060700IT in data 09/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di **€ 28.881,50 (euro ventottomilaottocentottantuno virgola cinquanta)** ;


- di impegnarsi al pagamento dell'importo perequativo restante di **€ 5.578,50 (euro cinquemilacinquecentosettantotto virgola cinquanta)** relativo al contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 04;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 04 del P.I. n. 4.



4

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 1.039,74 (euro milletrentanove virgola settantaquattro) già versate tramite bonifico bancario c/c n° A101528045701030486070060700IT in data 09/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



5

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Viceanca)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BIZZOTTO PATRIK DANTE CI AU2272250 DEL COMUNE ROSSANO VENETO

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AL SIGNOR BIZZOTTO ROBERTO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno tredici (13) del mese di giugno (6), il Signor Bizzotto Roberto, nato a Bassano del Grappa il 09 dicembre 1962, e residente a Rossano Veneto in Via Castion n. 22 C.F. BZZ RBT 62T09 A703M;

Che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che la ditta è unica ed esclusiva proprietaria dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via CASTION, individuata e catastalmente censita Comune di Rossano Veneto foglio 5 mappali nn. 1945 di mq 1993 e 1943 di mq 86,00;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;

1

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.05 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro **€ 35.021,00 (euro trentacinquemilaventuno virgola zero zero)** così calcolato:

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
ZONE C 1.1 (val. di delibera)€/mq	€ 42,14 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
TOTALE	€ 33,69
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50%	€ 33,69 x
	0,50 =
TOTALE €/mq	€ 16,845
VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI	
2079,00 mq x € 16,845	35.020,76
ARROTONDATI	€ 35.021,00

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corrispondenza del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.



2

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a **euro 17.510,50** (euro diciassettemilacinquecentodiecirocinquanta) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permangono l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con bonifico n.1606131235093373486016060700IT41331 in data 13/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, **euro 17.510,50** (euro diciassettemilacinquecentodiecirocinquanta) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di **euro 17.510,50** (euro diciassettemilacinquecentodiecirocinquanta) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 05;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 05 del P.I. n. 4.

3

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che la area da cadere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 1.050,83 (euro millecinquantavirgolasessantatre) già versate in data 13/06/2016 tramite bonifico bancario 16061312313863486016060700IT41070.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.


Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.


Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

4

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/della dichiarante sopra generalizzata/a, da me identificata/a mediante:

BIZZOTTO ROBERTO PaLU1L719614N COMUNE ROSSANO VENETO

Data 09/06/2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATATO AI SIGNORI SITON ANDREOLA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno tredici (13) del mese di giugno (6), I Signori:

- Siton Oscar, nato a Bassano del Grappa (VI) il 7 novembre 1972, residente a Rossano Veneto (VI), in via San Zenone n.77/a, cod. fisc. STN SCR 72S07 A703H;
- Andreola Christopher, nato a Bassano del Grappa (VI) il 05 maggio 1988, residente a Cassola (VI), in via Baroni n.87, cod. fisc. NDR CST 88E05 A703H.

Che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARANO

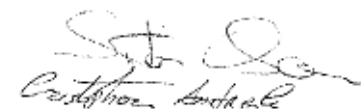
- che sono proprietari dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via SAN ZENONE, individuata e catastalmente censita:
in proprietà al signor Siton Oscar;
per l'intero foglio 1, mappale n. 1170 di mq 1920;
per la quota di 1/2 indiviso foglio 1 mappale n. 1172 di mq 175;
in proprietà al signor Andreola Christopher;
per l'intero foglio 1, mappale n. 1171 di mq 1811 e mappale 1173 di mq 109;
per la quota di 1/2 indiviso foglio 1 mappale n. 1172 di mq 175;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.06 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro € 4.357,00 (euro quattromilatrecento cinquanta sette virgola zero zero) così calcolato:

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
ZONE C 1.1 (val. di delibera) €/mq	€ 140,48 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
TOTALE	€ 132,03
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa da 0 a 600 mc (pari a 500 mq zona C1.1)	€ 132,03 x
	0,15 =
TOTALE €/mq	€ 19,804
VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI	
220,00 mq x € 19,804	€ 4.356,88
ARROTONDATI	€ 4.357,00

- che la osservazione nel suo complesso appare ammissibile e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 4 adottata



- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

a) convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a **euro 4.357,00** (euro quattromilatrecentocinquantesettevirgolazerzero) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

3

- di avere proceduto con cro n. 110118162024499 in data 10/06/2016 e 1606131232396547486175160260IT41143 del 13/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.178,50 euro (due milacentosettantotto virgolacinquanta) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.178,50 euro (due milacentosettantotto virgolacinquanta) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 06;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 06 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione della aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servizi passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 200,00 (euro duecento virgola zero) già versate tramite bonifico bancario cro n° 1101161620210406 in data 10/06/2016 e 1606131230467438486175160260IT41012 del 13/06/2016.

4

Ernesto Sabatini
Stefano

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SITON OSCAR - CI n. AV2979961 COMUNE ROSSANO VENETO
ANDREOLA CRISTOPHER CI n. AR2849228 COMUNE DI GASSOLA

Data 13/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI



5

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

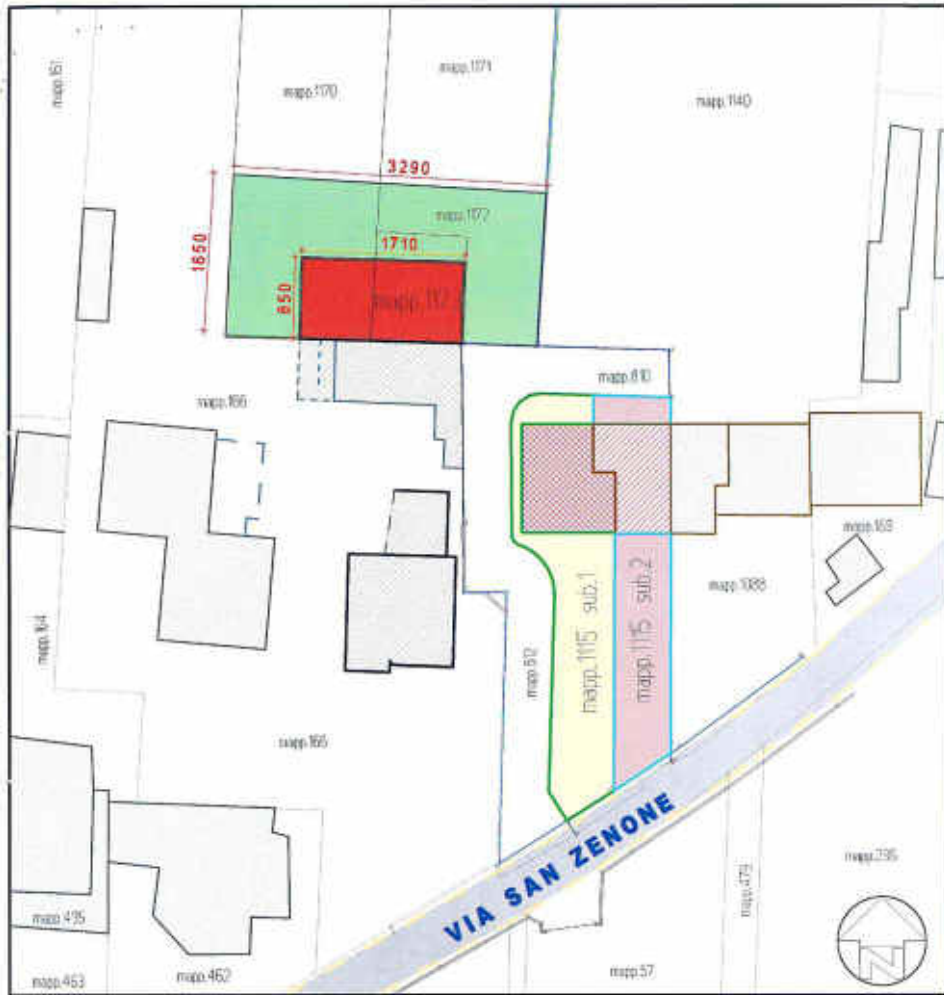
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 446/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reali sindacali sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

6



- | | | | |
|---|--------------------------------|---|---|
|  | CASA SITON OSCAR |  | CASA ANDREOLA CRISTOPHER |
|  | AREA DI PERTINENZA SITON OSCAR |  | AREA DI PERTINENZA ANDREOLA CRISTOPHER |
|  | GARAGE OGGETTO DI RICHIESTA |  | AREA DI PERTINENZA DEL GARAGE IN PROGETTO |

INGRANDIMENTO SCALA 1:500

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A GIACOMETTI STEFANO

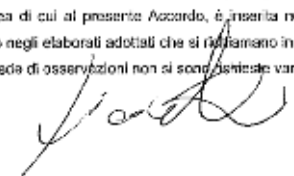
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

L'anno duemillesedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di Giugno (3) il Signor **Giacometti Stefano** nato a Bassano del Grappa il giorno 18.08.1968, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Novelleto,77 C.F. GC/MSFN58M18A703E che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta":

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietario esclusivo dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Novelleto, individuata con i seguenti dati catastali foglio 4, mappale n. 1156;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento: cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 7 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni non si sono richieste variazioni;




1

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 4.812,54 (quattromilaottocentododici,54) così calcolato:

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE

ZONE C.1.2 (val di delibera) €/mq	€	96,32-
ZONE AGRICOLE €/mq	€	8,45=
TOTALE	€	89,87
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15%		
per prima casa	€	89,87*0,15=
TOTALE	€	13,48
VALORE DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI		
MQ 357 * 13,48	€	4812,54

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con appositi delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Novelleto.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenuto il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 4.812,54 (euro quattromilaottocentododici,54) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori. Il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza fra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

2

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 07.06.2015 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 15 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.406,27 (euro duemilaquattrocentosei,27 in lettere) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 15 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.406,27 (euro duemilaquattrocentosei,27) entro 30 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero7;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 7 del P.I. n. 4 ,

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si riferisce alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 7 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o impetto o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà inteso all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e descrivibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali o di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4 , pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate in data 07.06.2016 con bonifico bancario.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.06.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati personali avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

3

infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto



Firma del dichiarante

Comune di ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

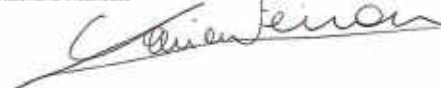
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO -Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

GIACOMETTI STEFANO C.I. AS8301090 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 08.06.2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AL SIG. GIUSEPPE BRAGAGNOLO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaseicidi (2016), il giorno sedici (16) del mese di giugno (06),

- Il Sig. **Bragagnolo Giuseppe** nato a Rossano Veneto (VI) il 18/10/1983 residente in Via Stazione, 47 nel Comune di Rossano Veneto (VI) 38020 codice fiscale C.F. BRG GPP 63R16 H580B, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto Foglio 3 mappa 402;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 78 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Bragagnolo Giuseppe è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 3 mappa 402 cadente in Zona E;
- che l'accesso al lotto in proprietà avviene attraverso una servitù attiva ad uso agricolo;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale, con conseguente aggravio nell'esercizio dell'attuale servitù;
- che l'eventuale mancata autorizzazione al passaggio (di veicoli non agricoli ed ai sottoservizi) da parte dei diversi proprietari potrebbe comportare di fatto l'impossibilità di procedere all'edificazione a che sarà quindi facoltà del sottoscritto Bragagnolo Giuseppe richiedere, oltre all'annullamento della specifica variante (N. 8), anche la restituzione da parte del Comune delle somme perequative già versate, ad esclusione della quota del 3% dovuta per spese di segreteria e spese tecniche di redazione del Piano, che si ritengono comunque dovute;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si attiene in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumersi nella pianificazione proposta di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuova norma sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 883 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che comprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazione immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

1

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 8 a viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 26.408,00 (euro ventiseimilaquattrocentosei/00) così calcolato:

valore perequativo al mq	= 132,03 €/mq (140,48-8,46)
a) perequazione primi 800 mc	= (800/1.2) mq x 132,03 €/mq x 15% = € 9.902,25;
b) perequazione 300 mc aggiuntivi	= (300/1.2) mq x 132,03 €/mq x 50% = € 16.503,75;

perequazione complessiva = (a + b) = € 9.902,25 + € 16.503,75 = € 26.406,00;

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente.

LA CITTA' SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corrispondenza del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni concesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto c) ter del DPR 380/01 conviene il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 26.408,00 (euro ventiseimilaquattrocentosei/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- che l'accesso al lotto in proprietà avviene attraverso una servitù attiva ad uso agricolo;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale, con conseguente aggravio nell'esercizio dell'attuale servitù;
- che l'eventuale mancata autorizzazione al passaggio (di veicoli non agricoli ed ai sottoservizi) da parte dei diversi proprietari potrebbe comportare di fatto l'impossibilità di procedere all'edificazione a che sarà quindi facoltà del sottoscritto Bragagnolo Giuseppe richiedere, oltre all'annullamento della specifica variante (N. 8), anche la restituzione da parte del Comune delle somme perequative già versate, ad esclusione della quota del 3% dovuta per spese di segreteria e spese tecniche di redazione del Piano, che si ritengono comunque dovute;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con la modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare: perone l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi costanti, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche

2

impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scempio degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza fra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario CRO n° A101574706201030486070060700IT in data 13/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 13.203,00 (euro tredicimiladuecentotré/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 13.203,00 (euro tredicimiladuecentotré/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 8;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente Dichiarazione.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 8 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione nelle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenute con un minimo di € 200,00 (euro duecento/00) risultano essere € 792,18 (euro settecentonovantadue/18) già versate tramite bonifico bancario CRO n° A101574715701030486070060700IT in data 13/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rinvio o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.09.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle finalità derivanti dalla presente dichiarazione.

3

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Ansa Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

GIUSEPPE BRAGAGNOLLO DOCUMENTO IDENTITA' C.I. N.AS3270854 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 16/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate su autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATATO ALLA SIG.RA TESSAROLO MARIA ANTONIA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno nove (9) del mese di giugno (06),

- la Sig.ra **Tessarolo Maria Antonia** nata a Rosà (VI) il 11/02/1950 residente in Via Piave, 7 nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale TSSMNT50651H556X, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2 mappale 245-2314;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Tessarolo Maria Antonia è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappale 245-2314 ricadente in Zona in parte C1/2 e in parte in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alla medesima forma di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma della sua previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche o servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessazione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 9 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- che in sede di osservazioni in data 31/05/2016 al fine di definire in modo puntuale l'area di interesse si è richiesto: che il mappale 1360 sub 20 SIA PER INTERO Z.T.O. E;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 7.976,30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) così calcolato: $483,30 \text{ mq} \times 1,2 = 402,75 \times 132,03 \text{ (140,48-8,45 €/mq)} = 53.175,10 \times 15\% = 7.976,30$;
- Che le Osservazioni nel loro complesso son ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prenda atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dall'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a) convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 7.976,30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalla N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalla N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi, i pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottemperamento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario oro n° 1101161560241340 in data 07/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.988,15 (euro tremilanovecentottantotto/15) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

2

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3.588,15 (euro tremilanovecentottantotto/15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 9;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di acconto, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giurico il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 9 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 31/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione della area di sua proprietà intesa all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumere. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 235,29 già versate tramite bonifico bancario c/o n° 1101181030241340 in data 07/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivaluta o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1950, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiariamo di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.03.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Ferraro Stefano

3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

TESSAROLO MARIA ANTONIA CI N. AV 0078352 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 09/06/2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA SIG.RA BAGGIO ANNA MARIA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaseicidi (2016), il giorno nove (9) del mese di giugno (06).

- la Sig.ra Baggio Anna Maria nata a Rossano Veneto (VI) il 29/09/1962 residente in Via San Giuseppe, 24 nel Comune di Rosà (VI) 38027 codice fiscale BGGNMR52P69H560N in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2 mappale 2313-2315;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Baggio Anna Maria è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappale 2313-2315 ricadente in Zona in parte C1/2 e in parte in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposta di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui scade ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1890, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente Intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edifici residenziali sociali od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 9 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 7.976,30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) così calcolato: $483,30 \text{ mc} \times 1,2 = 402,75 \times 132,00$ (140,48-8,45 €/mq) = 53.175,10 x 16% = 7.976,30;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportate nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 7.976,30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare pensare l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scorporo dagli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere l'obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario oro n° 1101181800053118 in data 08/08/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.988,15 (euro tremilanovecentottantotto/15) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3.988,15 (euro tremilanovecentottantotto/15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 9;

Baggio Anna Maria

2

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatta salva eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;
Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 9 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione della area di sua proprietà inerente all'Ambito soggetto all'Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 239,29 già versate tramite bonifico bancario n° 110116160052400 in data 06/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso al controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.


Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BAGGIO ANNA MARIA CI. N. AX 4657422 DEL COMUNE DI ROSA'

Data 09/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

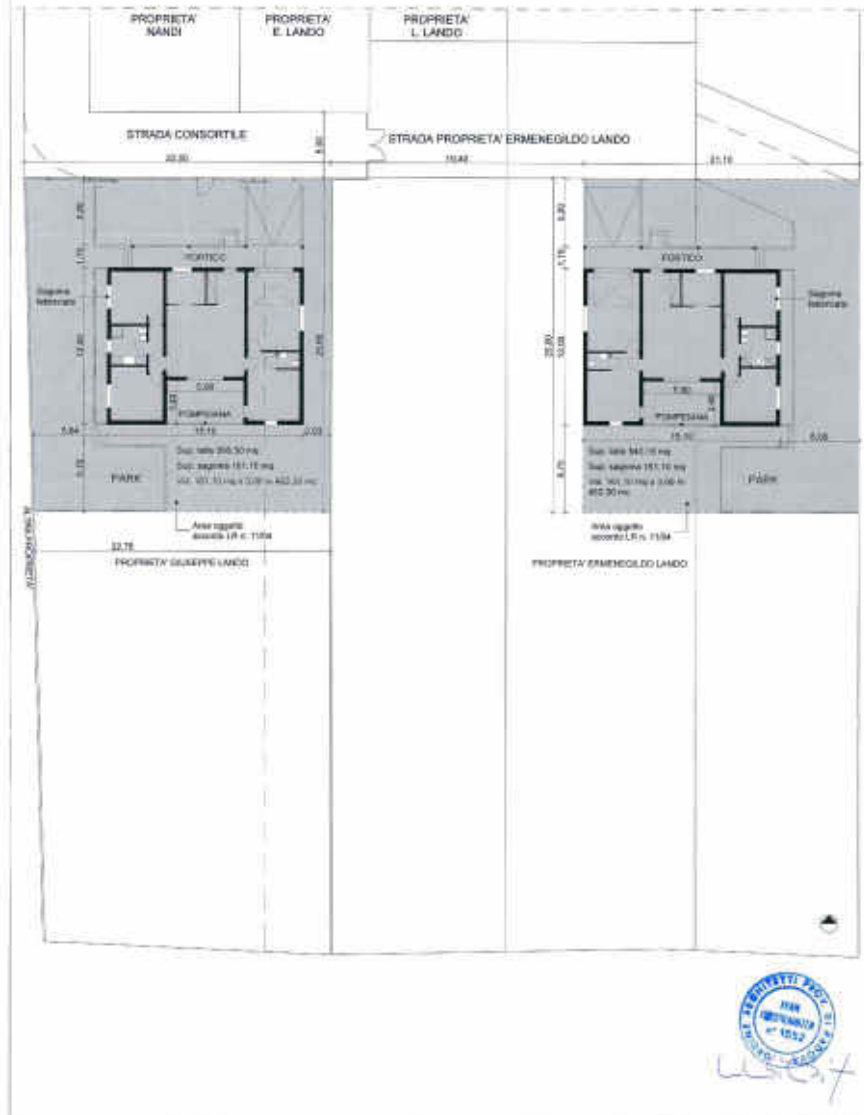
NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

PROPRIETA' G. LANDO, E. LANDO VIA CREARO - PLANIMETRIA GENERALE scala 1:250
 Elaborato grafico allegato all'ATTO DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO
 art. 6 L.R. 23 aprile 2004, n. 11



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BIZZOTTO ROBERTO – DE MIN MARIA E BIZZOTTO GLORIA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di giugno (6), I Signori:

- **BIZZOTTO ROBERTO** nato a Bassano del Grappa il 03.12.1964, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Ramon 62/b-int. 2, codice fiscale BZZRRT54T03A703Y e **DE MIN MARIA** nata a Fontanafredda il 17.11.1954, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Ramon 62/b-int. 2, codice fiscale DMNMR54557D690H, proprietari del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1169 – 1393 (ex 1166) – 1397 (ex 1167 a) – 1399 (ex 1167 c)

- **BIZZOTTO GLORIA** nata a Bassano del Grappa il 10.02.1993, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Ramon 62/b-int. 2, codice fiscale BZZGLR83B50A703Z, proprietaria del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1394 (ex 1165 b) – 1395 (ex 1165 c) – 1396 (ex 1167 b)

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

che sono proprietari:

BIZZOTTO ROBERTO e DE MIN MARIA del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1169 – 1393 (ex 1166) – 1397 (ex 1167 a) – 1399 (ex 1167 c)

BIZZOTTO GLORIA del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1394 (ex 1165 b) – 1395 (ex 1165 c) – 1396 (ex 1167 b)

- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ad urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alle conferme delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 383 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

1

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 10 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad € 7.902,22 (settemilanovecentoduevirgolaeventidue) così calcolato:
 $mc 450 \times € 117,07 = € 52.681,50$
 $€ 52.681,50 \times 15\% = € 7.902,22$
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico avente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la costruzione di un edificio residenziale unifamiliare, perequando inoltre il rilevante interesse pubblico con corrispondenza del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Ramon.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T., approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere l'interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 7.902,22 (settemilanovecentoduevirgolaeventidue) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di storno del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corrispondenza di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori. Il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- di avere proceduto con bonifico bancario n. 21277571100620161254486731 in data 10/03/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad

Bizzotto Gloria
Roberto Bizzotto
De Min Maria

2

interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.951,11 (euro tremilanovecentocinquantuno/11) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3.951,11 (euro tremilanovecentocinquantuno/11) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 10;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 237,06 già versate tramite bonifico bancario n°21277571100620160102151421 in data 10/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma della sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati personali avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bizzotto Gloria

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

Brunello Thut

De Min Maria



3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 446)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzata/a, da me identificata/a mediante:

- BIZZOTTO ROBERTO C.I. N. AV6943472 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

- DE MIN MARIA C.I. N. AQ2108716 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

- BIZZOTTO GLORIA C.I. N. AR2835143 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario Incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'istituzione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'istituzione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dal pubblico ufficio o dalla professione o arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AD ALBERTON FRANCO, ALBERTON BRUNA, ALBERTON, ANNA, ALBERTON ELENA, ALBERTON FRANCA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno 27 del mese di Giugno i Signori:

- **Alberton Franco** nato a Bassano del Grappa il 12.11.1959 residente a Rossano Veneto (VI) in Via Rocchi, 18/A C.F. LBRFNC55912A700A, **Alberton Bruna** nata a Rossano Veneto il 01.05.1956 residente a Rossano Veneto in via San Zenone, n.33/b C.F. LBRBRN56E41H580S, **Alberton Elena** nata a Rossano Veneto il 08.10.1952 residente a Bassano del Grappa via Garibaldi n. 22, C.F. LBRLE52R46H580T, **Alberton Franca** nata a Bassano del Grappa il 18.04.1964 residente a Cittadella via Monte Perica, 46 C.F. LBRFNC64D56A703G, **Alberton Anna** nata a Bassano del Grappa il 18.11.1982 residente a Rossano Veneto via Santa Giustina, 25 C.F. LBRNNA02550A700T che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "titola";

PREMETTONO

- che sono comproprietari dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via San Zenone, dell'area individuata dai seguenti dati catastali: foglio 3, mappale n. 357;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 182 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari allestati all'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.11 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

un importo perequativo di € 9.440,15 (euro novemilaequattrocentoquaranta,15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 11;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 11 del P.I. n. 4.

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da sito che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 11 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pes., oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 566,41 già versate in data 07.06.2016 con bonifico bancario.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionata alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconoscibili i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto

Firma del dichiaranti

3

- che l'accordo prevede i seguenti parametri urbanistici:

a) Superficie territoriale	mq	859
a1) Superficie fondiaria	mq	572
b) Indice di utilizzo fondiaria	mq/mq	0,8
c) Volume convenz.	Mc	887,20
d) H max	ml	9,50

- che ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 18.880,30 (diciottomiladuecentottanta,30/4) così calcolato :

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
zona C 1 (val di delibera) € a mq	€ 140,48-
zona agricola € a /mq	€ 8,45=
	€ 132,03

PEREQUAZIONE 50% a 50 % di per trasferimento
superficie edificabile

€ 132,03* 572*05*05 = 18.880,30

Valore totale da versare alla casse comunali

€ 18.880,30

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Novellelle.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 18.880,30 (euro diciottomiladuecentottanta,30) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della cotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie o per le eventuali spese o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 07.05.2015 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 9.440,15 (euro novemilaquattrocentoquaranta,15 in lettere) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per

2

Comune di ROSSANO VENETO (Vicenza)

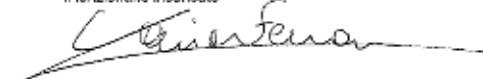
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21 comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO -Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza e in presenza della dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/e mediante:

ALBERTON FRANCO C.I. AU3313263 COMUNE DI ROSSANO VENETO
ALBERTON BRUNA C.I. AV2979773 COMUNE DI ROSSANO VENETO
ALBERTON ELENA C.I. AU2268334 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
ALBERTON FRANCA C.I. AU4982421 COMUNE DI CITTADELLA
ALBERTON ANNA C.I. AN6899858 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di nascita sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BERTON ROBERTO E MARCHIORI ANGELA MANUELA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di Giugno (6), i Signori:

- **Berton Roberto** nato a Rossano Veneto il 11.06.1961 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale BRT RRT 61H11 H580I;

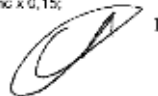
- **Marchiori Angela Manuela** nata a Bassano del Grappa il 14.06.1963 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale MRC NLM 63H44 A703M,

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari dell'area situata nel Comune Censuito di Rossano Veneto (VI), in Via Cusinati, 46/a, individuata dai seguenti dati catastali: foglie n. 2 mappale n. 693 subb. 3, 5 e 7 e mappale n. 1490;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nelle pianificazioni proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesima forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazione immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in una specifica centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 12 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 2.700,00 (dicioni Euroduemilaasettecento/00) così calcolato: 150 mq x 120 €/mq x 0,15;



- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la demolizione di un fabbricato condonato in zona agricola, censito al n. n. 1490 in cat. C/2, con destinazione a deposito commerciale in zona agricola, obsoleto e fatiscente, ristabilendo la destinazione agricola della zona, costruzione di una tettoia ad uso posti auto coperti, ricadente nell'area di sedime indicata nel P.I., delle dimensioni massime di circa 7,82 x 6,50 con struttura a tetto piano, pertinenziale all'abitazione di proprietà della ditta richiedente e la corresponsione del contributo perequativo di Euro 2.700,00 (dicioni Euroduemilaasettecento/00), calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

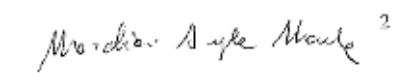
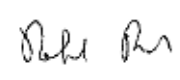
Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente Interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese l'intervento di demolizione di un fabbricato condonato in zona agricola, censito al n. n. 1490 in cat. C/2, con destinazione a deposito commerciale in zona agricola, ristabilendo la destinazione agricola della zona prima dell'agibilità dell'intervento richiesto al punto successivo;
- 2) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese l'intervento di costruzione di una tettoia ad uso posti auto coperti, ricadente nell'area di sedime indicata nel P.I., delle dimensioni massime di circa 7,82 x 6,50 con struttura a tetto piano, pertinenziale all'abitazione di proprietà della ditta richiedente;
- 3) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 18 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 2.700,00 (dicioni euroduemilaasettecento/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese a/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori. Il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che allungiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plus-valore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione a/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 06 Giugno 2016 (ID. Bonifico n. 1101161600094590) al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati



ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.350,00 (diconsi Euro milletrecentocinquanta/00) pari al 50% dell'intero versamento in premesse definite;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.350,00 (diconsi Euro milletrecentocinquanta/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 12;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 12 del P.I. n. 4.

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non scelta/elezione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 12 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposta o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200,00 (euro duecento/00) risultano essere € 200,00 (diconsi Euro duecento/00) già versate in data 08 Giugno 2018 (ID. Bunico n. 110116160C094530).

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionale alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni o che il titolare del trattamento può possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

Berton Roberto

Berton Roberto

Marchiori Angela Manuela

Marchiori Angela Manuela



COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificato/a mediante:

BERTON ROBERTO, C.I. n. AR2635488 COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARCHIORI ANGELA MANUELA, C.I. n. AM8237387 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2018

Il funzionario incaricato

Adriano Ferraro

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

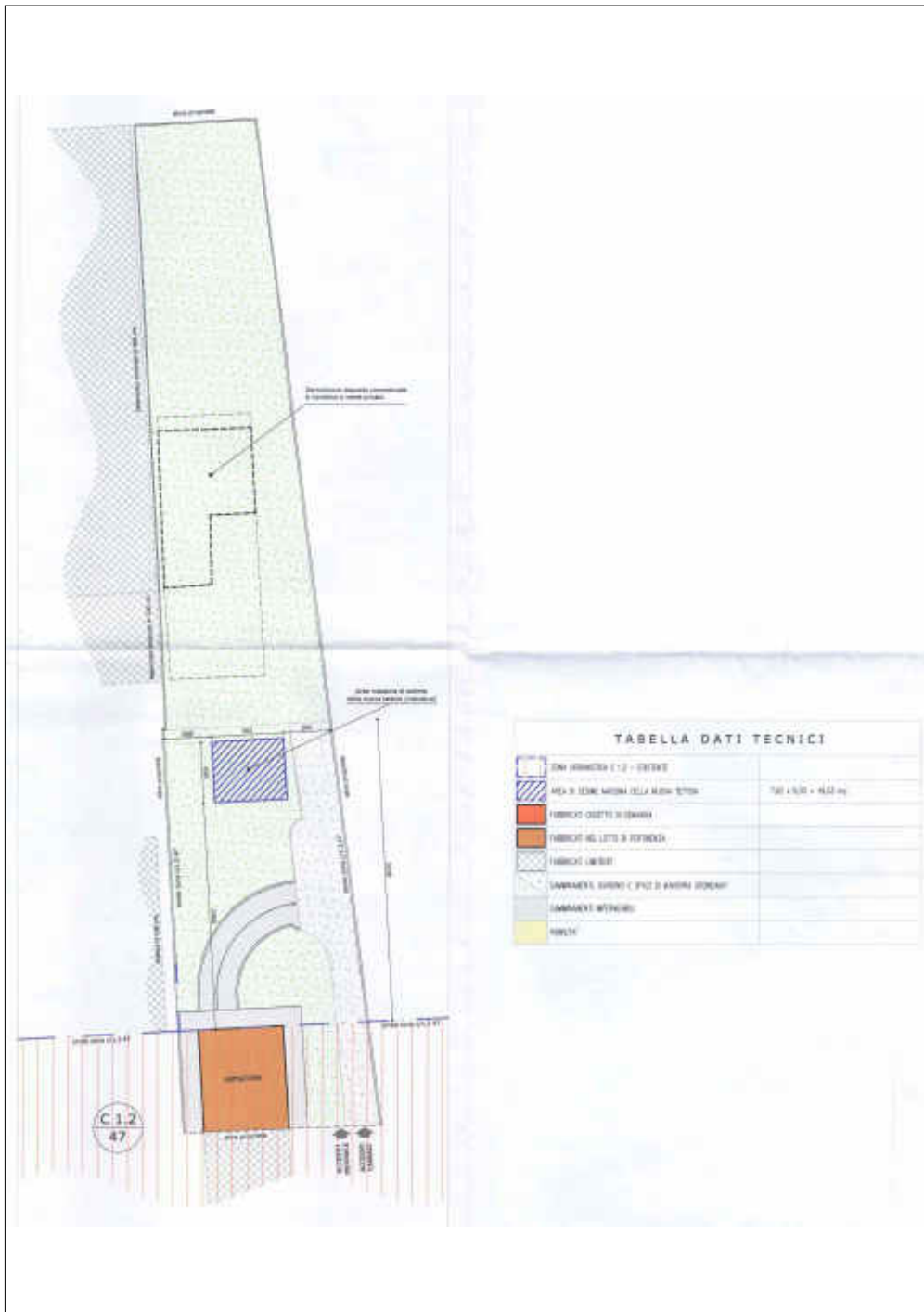


TABELLA DATI TECNICI

	ZONA VERDE C.1.2 - VERDE	
	AREA DI VERDE AIUOLA DELLA NUOVA STRADA	700 x 600 = 420.00 mq
	FABBRICATI ESISTENTI IN CEMENTO	
	FABBRICATI IN LEGNO	
	SARABATELLI, EDIFICIO C. PIAZZA DI ANTONIO BERNARDINI	
	PARKING	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A EDIL GUIDOLIN S.R.L. E SIGNORI LANDO BRUNO E BORDIGNON EMILIA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemillesadici (2016), il giorno sedici (16) del mese di giugno (6), i Signori:

- GUIDOLIN ALESSANDRO, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14.03.1979, Legale Rappresentante della Società EDIL GUIDOLIN S.R.L. con sede a Bassano del Grappa in via Villarespa 19 - P.I. 03718840261, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2 mappale 2604 d'ora in poi denominata per brevità "Parte cedente";
- LANDO BRUNO nato a Rossano Veneto il 25.01.1947, residente a Rossano Veneto via Nosellara n. 35 - C.F. LNDBRN47A25H590D - in qualità di "promittente venditore" proprietario di 1/2 del terreno in Comune di Rossano Veneto foglio 5 mappale 1868 - 1859
- BORDIGNON EMILIA nata a Bassano del Grappa il 25.05.1955, residente a Rossano Veneto via Nosellara n. 35 - C.F. BRDML55E65A703K - in qualità di "promittente venditore" proprietaria di 1/2 del terreno in Comune di Rossano Veneto foglio 5 mappale 1868 - 1859
- GUIDOLIN ALESSANDRO Legale Rappresentante della GUIDOLIN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via Zorzi n. 1 a Castelfranco Veneto - P.I. 04809810296, in qualità di "promissoria acquirente" del lotto di terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto, foglio 5° mappali 1868 - 1859, che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari:
- la Società Edil Guidolin s.r.l. è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappale 2604;
- la società Guidolin Costruzioni s.r.l. è "promissoria acquirente" del lotto in Rossano Veneto foglio 5° mappali 1868 - 1859;
- i signori Lando Bruno e Bordignon Emilia sono proprietari per 1/2 ciascuno del terreno in Comune di Rossano Veneto foglio 5° mappali n. 1868 - 1859
- Con tale dichiarazione la ditta Edil Guidolin s.r.l. intende diminuire la capacità volumetrica edificabile del lotto in via Santini (foglio 2° mappale 2604), rispetto a quanto stabilito dal Piano di Lottizzazione "Crearo" cedendo una quota parte della volumetria, pari a mc 450, alla Guidolin Costruzioni s.r.l. che acquistando il lotto di via Bachelet (foglio 5° mappali 1859 - 1858) ubicato all'interno del Piano di Lottizzazione "Pezze Est" dagli attuali proprietari Lando Bruno e Bordignon Emilia lo utilizzerà;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
- 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);

1

- 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alle conformi delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
- 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.C.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazione immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 13 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 8.366,40 (otto mila trecentosessantasei/40) così calcolata:

volumi trasferito	mc 450
mc 450 : mc 150/ab. =	n. 3 abitanti
Dotazione di standard negli interventi indiretti - art. 43 NTA del P.I. vigente zone residenziali:	
standard primari	10 mq/abitante
standard secondari	20 mq/abitante
per cui:	
n. 3 abitanti x mq 30 =	mq 90
valore al mq x monetizzazione parcheggi n.ZTO C = € 92,96	
mq 90,00 x € 92,96 =	€ 8.366,40

Quota da corrispondere al Comune € 8.366,40

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive il presente atto d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il ripristino degli originari indici fondiari di edificabilità indicati nel Piano di Lottizzazione "Crearo" pari a 1,53 mc/mq e nel Piano di Lottizzazione "Pezze Est" pari a 1,363 mc/mq.

Conseguentemente il lotto n. 20 del P. di L. "Crearo" riassume una potenzialità volumetrica di mc 1270 mentre il lotto A5 del P. di L. "Pezze Est" torna ad avere una potenzialità volumetrica di mc 1478.

Inoltre, viene previsto un trasferimento volumetrico di mc 450 dal lotto n. 20 di via Santini (P. di L. "Crearo") al lotto n. A5 di via Bachelet (P. di L. "Pezze Est").

Bachelet c.c. c.
Edil Guido
P.I. 03718840261

2

in considerazione a ciò viene inoltre previsto, nell'impossibilità di poterla realizzare in loco, la monetizzazione dello standard a parcheggio "pubblico" dovuto per i 450 mc. perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la concessione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Santini e di via Rachelet

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8.306,40 (ottomilatrecentosessantasei/40) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario c/c n° 06225779504388004862520615601T in data 15/08/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4020,63 (euro Quattromilanovecentovantisei/3) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4020,63 (euro Quattromilanovecentovantisei/3) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 13;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
- rendere accolti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente atto;

Dopo la definizione dell'Accordo giusto il disposto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto stilizzato da sottoporre all'esame ed autorizzazione degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 13 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto risultano essere € 250,89 già versate tramite bonifico bancario c/c n° 06225779502971004862520615601T in data 16/08/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti ed è sospensivamente condizionato alla conferma dalla sua previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Bordignon e Lio
Lando Bruno*

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 26 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

GUIDOLIN ALESSANDRO PAT. N. U1E239861X RILASCIATA MOTORIZZAZIONE TREVISO

LANDO BRUNO PAT. TV5278024A RILASCIATA DA MOTORIZZAZIONE DI TREVISO

BORDIGNON EMILIA C.I. AS3271025 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Il funzionario incaricato

Adriano Ferraro



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque ritenga dichiarazioni mendaci, falsa o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i resti suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

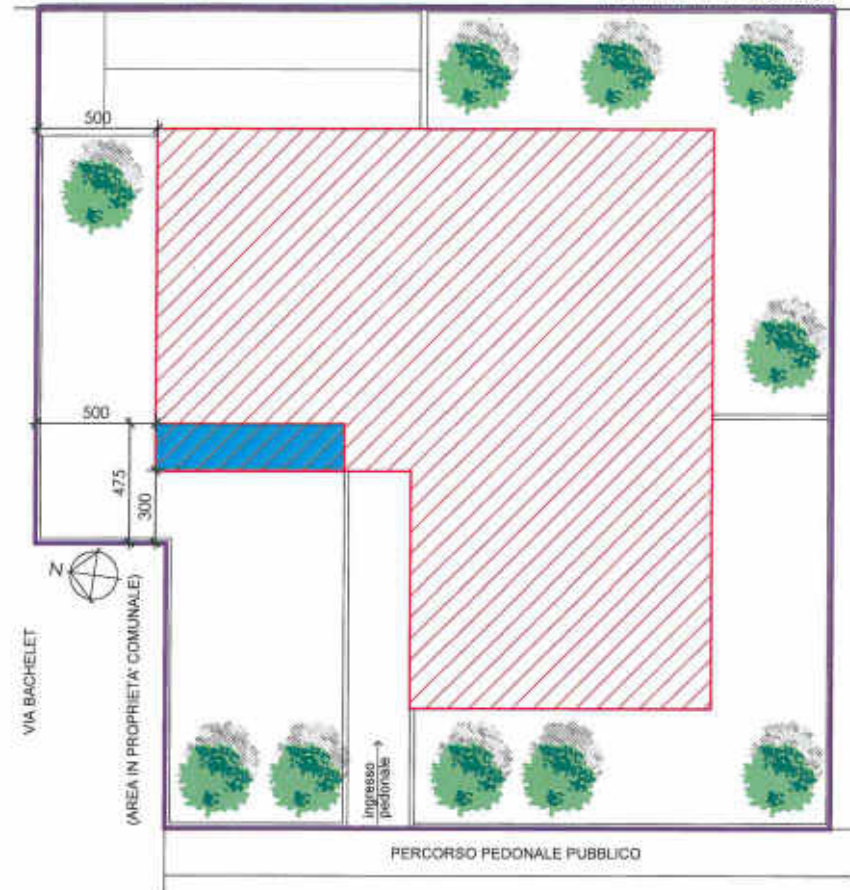
Bonifazi c.c.e.
Gianfranco
Lando Piro




5

COMUNE DI ROSSANO VENETO - Via Bachelet

-foglio 5° mappali n° 1858 - 1869

PLANIMETRIA scala 1:200



-  lotto mq 1093
 - volumetria max edificabile 1928,00 mc
 - altezza max 9,50 ml
 - superficie max coperta 458,00 mq
 - pari al 41,85 % della superficie del lotto
-  sagoma limite
 - l'area a parcheggio pubblico inerente i 450 mc trasferiti viene monetizzata.
-  superfici a portico con deroga di distanza dalla strada a ml 3,00

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A BRAGAGNOLO SILVIO, MENON MARIA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di Giugno (6) i Signori Braggagnolo Silvio nato a Rossano Veneto il giorno 04.12.1835, residente a Onà di Forte (TV) in Via Montagnappa, 38 C.F. BRGSLV35T04H580J e la sig. ra Menon Maria a Marostica il 02.06.1939 residente a Bassano del Grappa in Via Gobbi 40/a C.F. MNMRA39H42E970Q che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta":

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono comproprietari esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via San Zenone, individuata dai seguenti dati catastali foglio 3, mappali n 248;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 682 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 182 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che ai sensi della delibera soprarreferita si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.15 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che l'accordo prevede i seguenti parametri urbanistici:

a) Superficie territoriale mq 2958

Bragagnolo Silvio
Menon Maria

- b) Volume convenzionale massimo mc 2005,12
- c) H max ml 9,50
- d) Rinuncia a mc 1591,88
- e) Rinuncia a zona D1 mq 1027

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 2.367,64 (duemilatrecentosessantasette,64) così calcolato:

Variazione zona B

- Valore area B senza vincolo a verde privato € 175,78 * 1932 = € 339.606,96
- Valore area B utilizzato per imposta IMU € 153.060,38
- Valore percentuale 153.060,80/339606,96 = 0.4507 (45,07%)
- Mq 1932 * 0.5 = mc 2998 * 0.4507 = mc 1306,12 (rinuncia a mc 1591,88)

CONTRIBUTO PEREQUATIVO AZZERATO

Variazione zona D

- Mq 1027 * 64,28 = € 86.555,56
- mq 466 * 175,58 = € 81.820,28
- € 86.555,56 - 81.820,28 = € 4.735,28
- € 4.735,28 * 0.5 = € 2.367,64

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SÈ E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la promessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni concesse alla nuova destinazione dell'area di via S. Zenone.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 18 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 2.367,64 (euro duemilatrecentosessantasette,64) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalla N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalla N.T.O. del P.I., in particolare pertiene l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 07.06.2015 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16

[Firma]

comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.183,82 (euro millecottantatre,82 in lettere) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 5 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.183,82 (euro millecottantatre,82) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del titolo di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 15;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 15 del P.I. n. 4.

Gli interventi edili saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da ripetere nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante Individuata con il n.15 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse onerosità, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà intesa all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenute con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate in data 07.06.2016 con bonifico bancario.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, compresa la spesa sostenute e già pagate dalla Parte privata.

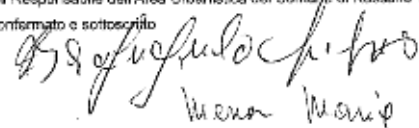
Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dell'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o controllo.

In fine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, confermata e sottoscritta


Menon Maria

3

Firma del dichiarante

Comune di ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 26 dicembre 2000, n° 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO -Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BRAGAGNOLO SILVIO C.I AS 8237516 COMUNE DI FONTE

MENON MARIA C.I AS 8273412 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Data 21.06.2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacali sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.



4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTERESTATO AI SIGG. BERTON ROBERTO E MARCHIORI ANGELA MANUELA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordicimove (14) del mese di giugno (06).

- **Berton Roberto** nato a Rossano Veneto il 11.06.1981 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale BRT RRT 811111 H580I;

- **Marchiori Angela Manuela** nata a Bassano del Grappa il 14.06.1983 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale MRC NLM 63154 A703M;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che Berton Roberto e Marchiori Angela Manuela sono comproprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 5 mappale 1187 ricadente in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accorda ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuovo norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. commi 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 685 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari stesanti l'interesse pubblico che sono pari alle valutazioni del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adattato come indicazione di variante n. 16 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 8.088,00 (euro ottomilaottantotto/00) così calcolato: $480,00 \times 0,8 = 384,00$; $800,00 \times 89,87 = 718,32$; $8,46 \text{ €/mq} = 53.922,00 \times 15\% = 8.088,00$ €;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportate nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di Interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante Interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente Interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convertire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8.088,00 (euro ottomilaottantotto/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalla N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese o/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette e adempite degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario c/c n° 1101161620189330 in data 10/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4.044,00 (euro quattromilaquarantaquattro/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4.044,00 (euro quattromilaquarantaquattro/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 16;

Marta Angela Manente
Roberto Berton

2

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giunto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 16 del P.I. n. 4 e richiede altresì con la presente dichiarazione la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 31/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed eventuale causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 242,64 già versate tramite bonifico bancario c/o n° 11011616220197464 in data 10.06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso ai/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

Mario Angelo Monte
P.M. M.



3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BERTON ROBERTO, C.I. n. AR2835499 COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARCHIORI ANGELA MANUELA, C.I. n. AM8237367 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato

Mario Angelo Monte
Adriano Ferraro

CARTA D'IDENTITÀ
IN ADP
ALTA DICHIARAZIONE

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nei casi in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stat. fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

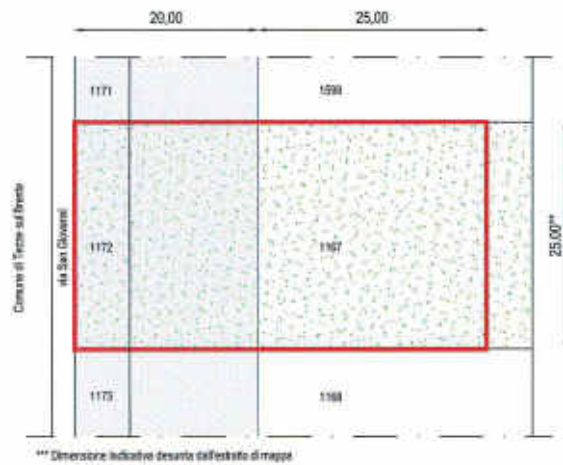
DECADENZA DAI BENEFICI

Cualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'iscrizione di notorietà sono considerate come false a pubblico ufficiale. Se i reati sindacali sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.




4



ORIENTAMENTO

Planimetria scala 1:500

Comune di Rossano Veneto, fg. 5°, mappale 1167 e 1172

-  Fascia di rispetto stradale
-  Area agricola E - invariata
-  Ambito intervento - capacità massima edificatoria pari a mc 480

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AL SIG. CAMPAGNOLO MANUEL.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di giugno (06), il **Sig. Campagnolo Manuel** nato a Bassano del Grappa (VI) il 19 maggio 1983 residente in via San Zenone, 47 nel Comune di Rossano Veneto (VI) CAP 36026 codice fiscale CMP MNL 63E19 A703K, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 6° mappali 1155 e 1161;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Campagnolo Manuel è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 6° mappali 1155-1161 che risultavano ricadenti parte in Zona parte C1/2, in Zona F2 e in C2 con obbligo Strumento Urbanistico Attualivo;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generale dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 17 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che a titolo peremptivo viene ceduta gratuitamente una fascia di terreno in proprietà di larghezza di circa ml 1,00 lungo il fronte stradale prospiciente via Castion per complessivi circa 47,00 mq per consentire l'eventuale realizzazione di una pista ciclopedonale della lunghezza totale compreso il verde di ml. 3,50;

  1

- Che le Osservazioni nel loro complesso son ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni concesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T., approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 consistente nella cessione di una fascia di terreno in proprietà della larghezza di circa ml 1,00 lungo il fronte stradale prospiciente via Castion per circa 47,00 mq per consentire l'eventuale realizzazione di una pista ciclopedonale, con frazionamento a carico del Comune.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozze che alloggiare contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
 - le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
 - a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previo corrisponimento di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
 - dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
 - di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;
- Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 17 del P.I. n. 4 e richiede altresì con la presente dichiarazione la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 31/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interna all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di

2

altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servizi passivi, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere pari a €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario con n° 5034001050506172486070060700IT in data 20/05/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o protesta alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 25, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

CAMPAGNOLO MANUEL. CI n. AV6843044 del COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 21/05/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

3

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



PLANIMETRIA **Scala 1:500**

-  Perimetro ambito della variazione proposta
-  Porzione di terreno in proprietà oggetto di cessione ad uso gratuito

NOTA BENE: La posizione della ciclopedonale (2.50 m) e della aiuola spartitraffico (1.00 m), complessivamente pari a 3.50 m, sono riferiti al limite esterno della banchina stradale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BATTOCCHIO RAFFAELLO E LANZA RENATA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 446)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventiquattro (24) del mese di Giugno (06), i Signori **Battocchio Raffaello** nato a Rossano Veneto il giorno 21/03/1950, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Valenti 16, codice fiscale: BTTRFL60C21H580T e **Lanza Renata** nato a Loria il giorno 28/11/1952, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Valenti 16, codice fiscale: LNZRNT52S88E88Z in qualità di proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 8 mappa 443 ricadente in parte in zona A2 e parte in zona F d'ora in poi denominati per brevità "ditta".

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- Che i sign. **Battocchio Raffaello** nato a Rossano Veneto il giorno 21/03/1950, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Valenti 16, codice fiscale: BTTRFL60C21H580T e **Lanza Renata** nato a Loria il giorno 28/11/1952, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Valenti 16, codice fiscale: LNZRNT52S88E88Z sono proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 8 mappa 443 ricadente in parte in zona A2 e parte in zona F;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è iscritta nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 2 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 5.941,35 (euro Cinquemilanovecentoquarantuno/35) così calcolato:

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
ZONE C 1.2 (val. di delibera) €/mq	€ 140,48 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 9,45 =
TOTALE	€ 132,03
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa e ridotta di ulteriore 80% per credito edilizio da 0 a 600 mq	
	132,03 x
	0,150 =
TOTALE €/mq	€ 19,8045

VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI	
300,08 x 19,8045	€ 5.941,35 +
TOTALE	€ 5.941,35

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corrispondenza del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 5.941,35 (euro Cinquemilanovecentoquarantuno/35) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta conferma:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalla N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pezzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo dagli oneri;

Battocchio Raffaello
Lanza Renata

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario oro n° A1016569380103048607006070001T in data 21/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.970,67 (euro Duemilanovecentocettanta/67) pari al 50% dell'intero versamento in promessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.970,66 (euro Duemilanovecentocettanta/66) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio sfidente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 2;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarci ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusta il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa appalto progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 2 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Arbitrio soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della ditta, che dichiara di assumerne. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario oro n° A10165661310133048607006070001T in data 21/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalle presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Battocchio Raffaello
Renata Lanza

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall/dalla dichiarante sopra generalizzata/a, da me identificato/a mediante:

BATTOCCHIO RAFFAELLO CI N AV0076194 COMUNE DI ROSSANO VENETO

LANZA RENATA CI N AR8776671 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 24/06/2016

Il funzionario incaricato

Adriano Ferraro



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori e esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate elettronicamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

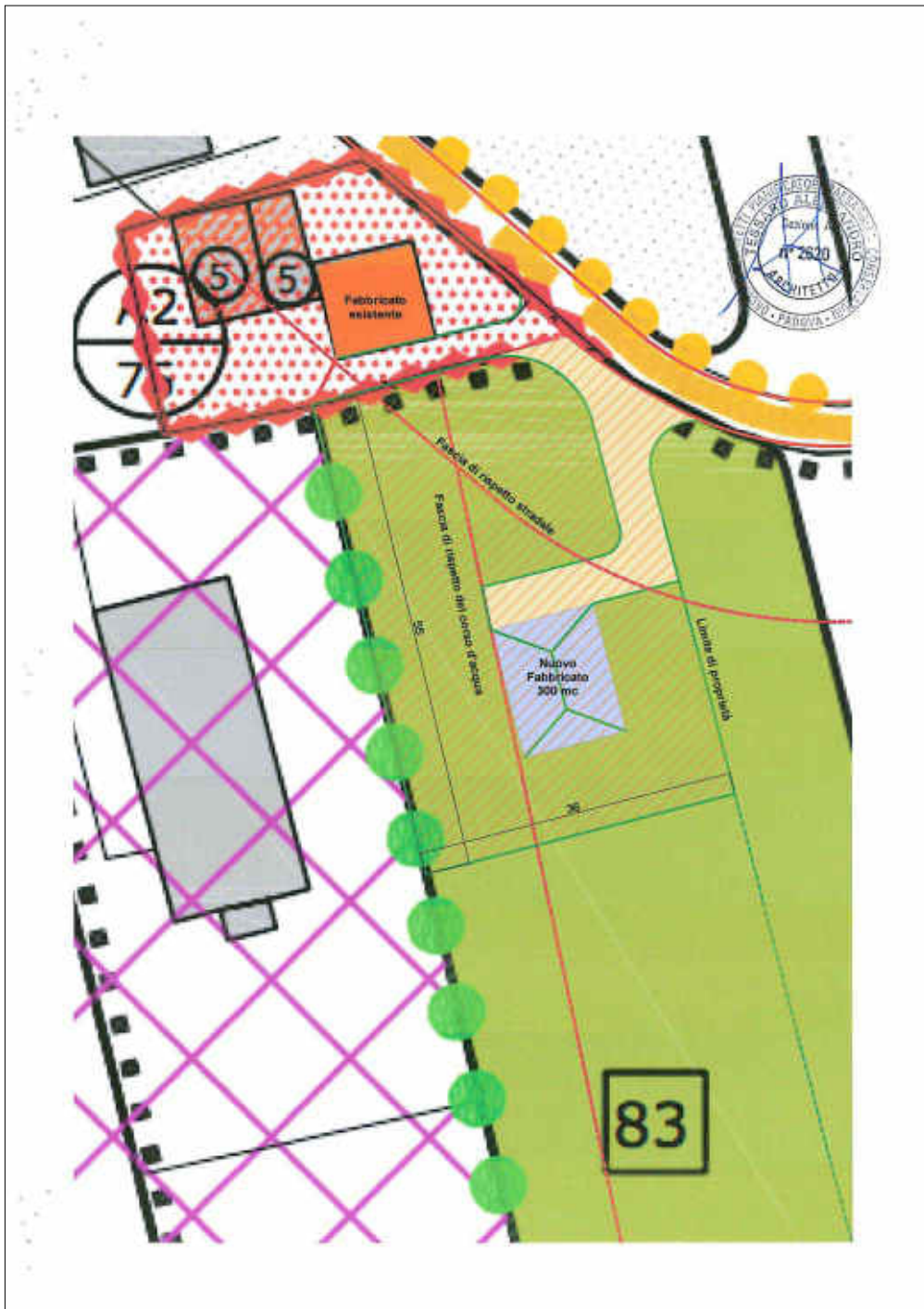
I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive finalizzate ai casi in cui si trova il comma di cui sopra, con le modalità personali certificate o attestate da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA ODI BENEFICIO

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veridica.

NORME PENALI

Chiunque falsamente dichiara i redditi, forma atti falsi o ne fa uso nei suoi proventi del D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'adozione di un dichiaratore contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive e del certificazioni e del Visitatore di notorietà sono considerate come false e punite. Se i redditi dichiarati sono inferiori per almeno la somma di un pubblico ufficio e l'autorizzazione all'attività di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dal pubblico ufficio o dalla professione o arte.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA SCATTOLA ALDINA LUIGIA, FERRONATO CHIARA, FERRONATO MARINA e FERRONATO VANNA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno dieci (10) del mese di giugno (06), le Sig.re:

- **SCATTOLA ALDINA LUIGIA** nata a Rossano Veneto (VI) il giorno 19/05/1931, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Crearo, 8, codice fiscale SCT LNL 31E58 H580M;

- **FERRONATO CHIARA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 15/12/1962, residente a Salvazzano Dentro (PD) in Via Meneghetti, 7, codice fiscale FRR CHR 62T55 A703P;

- **FERRONATO MARINA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 15/12/1962, residente a Loria (TV) in Via Asolana, 3/4, codice fiscale FRR MRN 62T55 A703O;

- **FERRONATO VANNA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 27/05/1968, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Salute, 109, codice fiscale FRR VNN 68E67 A703P;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari solo esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Crearo, individuata dai seguenti dati catastali foglio 2, mappali n. 955, 2145 e 2143;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 20 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere non è calcolato in quanto le aree B1 e C1.1, come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014 hanno lo stesso valore unitario e la ditta accetta una diminuzione volumetrica quantificabile in 1.025 mc.;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta da z.t.o. B1/3 a z.t.o. C1.1 ad intervento diretto, liberando circa 1.025 mc di volume urbanistico e potendo derogare alla densità fondiaria di cui al punto 18 art. 6 N.T.A..

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 definito nello stralcio di 1.025 mc di volume urbanistico a favore del Comune di Rossano Veneto.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di obbligarci ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 20 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà intesa all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario n° 3908620160809TESIN11722690 in data 09/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Scattola Aldina *Leonora Ferronato*
Giulia *Van* *Chiara Ferronato*

2

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Inoltre dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Adriano Ferraro *Chiara Ferronato*
Ger. Voci
Scattola Aldina

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Venezia)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SCATTOLA ALDINA LUIGIA c.i.n. AV0105872 del Comune di Rossano Veneto.

FERRONATO CHIARA c.i. AV6400703 Comune di Selvazzano Dentro.

FERRONATO MARINA c.I.AU2621303 del Comune di Loria.

FERRONATO VANNA pat. VI2334168N del Prefetto di Vicenza.

Data 10/06/2016

Il funzionario incaricato

Adriano Ferraro



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

3

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA STRAGLIOTTO ANTONELLA e EMMEDUE S.N.C..

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno dieci (10) del mese di giugno (06), i Sig.ri:

- **STRAGLIOTTO ANTONELLA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 07/04/1961, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Castion, 42/C, codice fiscale STR.NNL.61D47 A703V

- **EMMEDUE S.n.c.** di Marchion Amelio e Figli, con sede a Loreggia (PD) in via Loreggiola, 40, p.iva 05415680283 che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta",

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che è proprietaria solo esclusiva dell'area situata nel Comune Consuario di Rossano Veneto (VI), in Via Castion, individuata dai seguenti dati catastali:
foglio 6, mappelli n. 1187, 1191 e 1237 (proprietà esclusiva Stragliotto Antonella);
foglio 6, mappelli n. 1190 e 1186 (proprietà esclusiva Emedue S.n.c.);
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ad urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attecchenti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

Antonella Stragliotto

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 21 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 4.278,03 così calcolati:

PIANO ATTUALE - valore aree ante accordo

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. C2/21 (650,00 mq / 0,80 mc/mq = 812,50)	812,50	63,21 €	51.358,13 €

PIANO FUTURO - valore aree post accordo

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. C1.2 - int. diretto	812,50	98,32 €	79.885,00 €

PLUSVALORE

28.526,88 €

CONVENIENZA PUBBLICA**

15%

4.279,03 €

* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014

** = riduzione prevista dalla delibera di G.C. e dall'art. 3 comma 6 N.T.A. in quanto il cambio di z.t.o. viene chiesto per la costruzione di un fabbricato residenziale da adibire a prima casa ad uno dei componenti del proprio nucleo familiare e con l'obbligo di non trasferirlo a terzi non prima di 10 anni dall'ottenimento dell'agibilità

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta da z.t.o. C2/21 a z.t.o. C1.2, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corrispondenza del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 4.278,03 (euroquattromila duecentocellantenneove03) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare mantenere l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzelli che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

2

- la opera definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario (c/c n° A101609040301030 in data 08/08/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 18 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.139,52 (eurodueilacentotrentanove/52) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 18 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.139,52 (eurodueilacentotrentanove/52) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 21;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusta il disposto dell'art. 8 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 21 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga indogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione della area di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudiziali, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumere. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario (c/c n° A101609040301030 in data 08/08/2016).

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionata alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rinuncia o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

STRAGLIOTTO ANTONELLA c.i. AR8776603 Comune di ROSSANO VENETO

MACCHION STEFANO c.i. Comune di

Data 10/05/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DEI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'iscrizione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reali suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione, si applica l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA GEREMIA ALFONSO, GEREMIA FRANCESCO e GEREMIA PAOLO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno venticinque (25) del mese di giugno (06), i Signori:

- **GEREMIA ALFONSO** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 20/03/1938, residente a Conegliano (TV) in via Fenzi, 28 (Parrocchia S.S. Martino e Rosa), codice fiscale GRM LNS 38C20 H580V;

- **GEREMIA FRANCESCO** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 29/07/1941, residente a Como (CO) in via San G. Bosco, 3, codice fiscale GRM FNC 41L29 H580N;

- **GEREMIA PAOLO** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 28/02/1948, residente a Rossano Veneto (VI) in via S. Giustina, 23/A, codice fiscale GRM PLA 48826 H580C;

- **TRENTIN CHRISTIAN** nato a Bassano del Grappa (VI) il giorno 22/06/1876, residente a Rossano Veneto (VI) in via S. Giustina, 38, codice fiscale TRN CRS 76H22 A703U;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che i Signori Geremia Alfonso, Francesco e Paolo, sono proprietari esclusivi, ciascuno per i propri diritti, dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI) in Via Santa Giustina e oggetto del presente atto, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 6, mappali n. 645 (sub 7-9-12), 1388, 218, 291 e 1329;
- che il Sig. Trentin Christian è promissario acquirente degli immobili di cui sopra e oggetto della presente convenzione;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcuna previsione del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui occorre ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;

Paolo Geremia
Geremia Francesco

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 22 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiama in toto nella presente dichiarazione ed in particolare si evidenzia:
 - o Recupero dell'intero volume esistente in z.L.o. A2 ai fini abitativi;
 - o Sia concessa la demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti con riqualificazione urbanistica all'interno dell'ambito di edificazione accordato;
 - o Hmax 7,50 ml
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 1.666,88 così calcolato:

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Agricola	125,00	8,45 €	1 056,25 €

PIANO FUTURO - valore aree post accordo

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.l.o. A2 - int. diretto	125,00	35,12 €	4 390,00 €

PLUSVALORE 3 333,75 €

CONVENIENZA PUBBLICA 50% 1 666,88 €

* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta e sito in via S. Giustina, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 1.666,88 (euromillesecientossestentaesette) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con bonifico bancario (cro n°0000028525179309483421034210IT in data 22/05/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 833,44 (euroottocentotrentatre/44) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definita;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 833,44 (euroottocentotrentatre/44) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 22;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 22 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la seguente variazione a seguito di osservazione presentata.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione della area di sua proprietà intesa all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario (cro n°0000028525164205483421034210IT in data 22/05/2016).

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è espensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.



I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall'istituto dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

GEREMIA PAOLO c.i. AV8842872 dal Comune di Rossano Veneto.

GEREMIA ALFONSO c.i. Comune di ____ n.

GEREMIA FRANCESCO c.i. Comune di ____ n.

TRENTIN CHRISTIAN c.i. AU3313488 Comune di Rossano Veneto.

Data 22/05/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, finge atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA ANDREOLA ALBERTO e ALESSI ELENA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaseicdo (2016), il giorno dieci (10) del mese di giugno (06), i Signori:

- **ANDREOLA ALBERTO** nato a Castelfranco Veneto (TV) il giorno 25/12/1978, residente a Loria (TV) in Via Asiago, 6/A, codice fiscale NDR LRT 79T25 C111X;

- **ALESSI ELENA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 27/04/1963, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Meucol, 28, codice fiscale LSS LNE 83C67 A703P;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari solo esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Kennedy, individuata dai seguenti dati catastali:
foglio 3, mappali n. 2581;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ad iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma della sua previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari abstanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 24 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 674,03 così calcolata:

PIANO ATTUALE - valore aree ante accordo

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Agricola	50,00	8,15 €	422,50 €

PIANO FUTURO - valore aree post accordo

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. C1.1 - int. diretto (indice fondiario 0,80 mc/mq)	50,00	98,32 €	4 916,00 €
PLUSVALORE			4 493,50 €

CONVENIENZA PUBBLICA** 15% 674,03 €

* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014

** = riduzione prevista dalla delibera di G.C. e dall'art. 3 comma 6 N.T.A. in quanto il cambio di z.t.o. viene chiesta per la costruzione di un fabbricato residenziale da adibire a prima casa ad uno dei componenti del proprio nucleo familiare e con l'impegno di non trasferirlo a terzi non prima di 20 anni dall'ottenimento dell'abitabilità

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni in ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la promessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta da z.t.o. E a z.t.o. C1.2, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi futuri verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 674,03 (euroseicentosettantaquattro/03) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalla N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalla N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedenti non saranno soggette a scomputo degli oneri;

2

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione o previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o/è donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 10/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 337,02 (eurotrecentotrentasetta/02) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 337,01 (eurotrecentotrentasetta/01) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 24;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (dieciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatta salva eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giunto al disposto dell'art. 8 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 24 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato del Comune di Rossano Veneto, le imposte o le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario in data 10/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 8 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

3

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/è controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

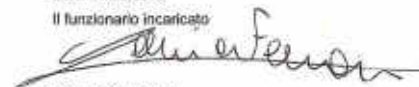
Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

ANDREOLA ALBERTO c.i. n. AV9383489 Comune di LORIA (TV)

ALESSI ELENA c.i.n. AV6943327 Comune di ROSSANO VENETO (VI)

Data 10/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONE

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DEI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell/dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



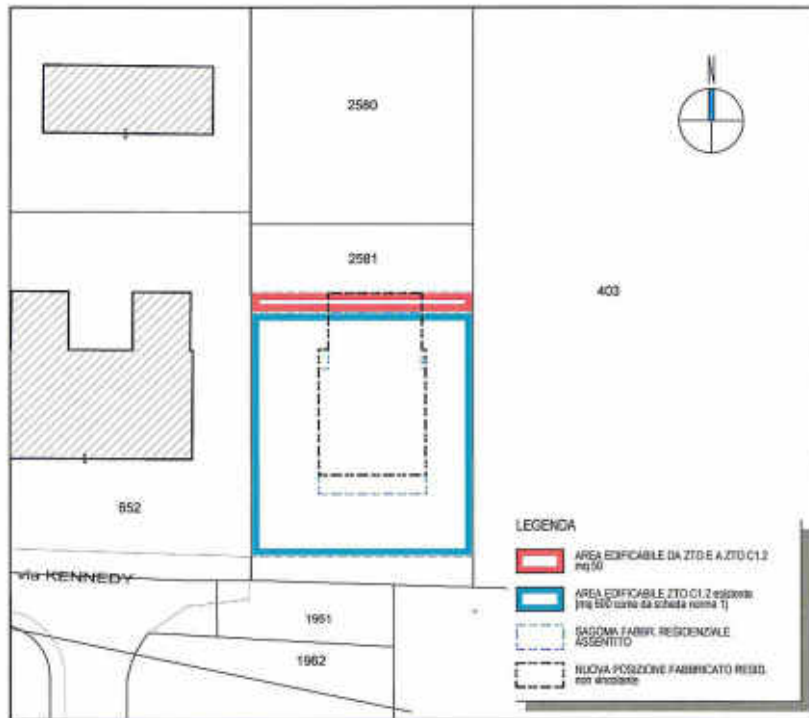
4



ESTRATTO DI P.I. VIGENTE (situazione ex ante) - Scala 1:2000



ESTRATTO DI MAPPA - Scala 1:2000



INGRANDIMENTO 1:500
Situazione ex post (P.I. variante)

Architettura Urbanistica Edmondo Scavini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BRUNELLO ROBERTA, STEFANO, ETTORE, FRANCESCO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di giugno (6), i Signori:

- **BRUNELLO ROBERTA** nato a Bassano del Grappa il giorno 23.05.1963, residente a Rossano Veneto in via Roma n. 141, codice fiscale BRNRRT63H63A703X (per sé ed anche in qualità di tutore con nomina del giudice di Brunello Francosco);

- **BRUNELLO STEFANO** nato a Bassano del Grappa il 29/05/1968, residente a Rossano Veneto in Via Roma n. 139, codice fiscale BRNSFN66E29A703C;

- **BRUNELLO ETTORE** nato a Bassano del Grappa il 11.02.1962, residente a Bassano del Grappa in via Mure del Bastion, n. 4, codice fiscale BRNTTR82B11A703Z;

- **BRUNELLO FRANCESCO** nato a Bassano del Grappa il 20.09.1957, residente a Rossano Veneto in via Roma n. 141, codice fiscale BRNFNC57M20A703Z;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 78 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via P. Giovanni XXIII individuata dai seguenti dati catastali foglio 3*, mappali n. 656;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. i Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. l'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma della sua previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuova norma sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 25 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'Accordo prevede:
 - riclassificazione da zona C2 a zona C1, Verde Privato e Parcheggio Pubblico
 - che i parametri urbanistici previsti per le edificazioni sono i seguenti:

• Superficie Fondiaria (Sf)	mq	2125
• Indice di utiliz. fondiaria (uf)	mq/mq	0,80
• Volume Convenzionale max	mc	1700
• H max	ml	9,50
• Superficie per opere di urbanizzazione primaria (Sup)	mq	650
• Superficie per Spazi Pubblici	mq	650

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo non verrà corrisposta in quanto il valore calcolato risulta negativo;

Situazione attuale in base al P.I. vigente

mq 8064 in ZTO C2	
mq 216 in ZTO C1	
valutazione attuale	
mq 8064 x 0,44 mc/mq = mc 3548,16	
mc 3548,16 x € 63,21 =	€ 224.279,00
mq 216 x € 140,48 =	€ 30.343,68
	€ 254.622,68 valore attuale

Situazione modificata per Variante P.I.

mq 2125 in ZTO C1 - mc 1700	
mq 650 in Parcheggio Pubblico	
mq 650 in Verde Privato	
Valutazione variante P.I.	
mq 1700 x 1,2 = mq 1416,66 x € 140,48 =	€ 199.012,39
mq 650 x € 8,45 =	€ 48.517,25
	€ 245.529,64 valore post - variante

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa la dovuta autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, prevede il riconoscimento del rilevante interesse pubblico con la valutazione negativa del contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014; inoltre si impegna a riconoscere ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, area a parcheggio pubblico con marciapiede lungo via Papa Giovanni XXIII;
- 2) a cedere prima del rilascio di certificato di agibilità degli edifici l'area a parcheggio pubblico con le opere in esso realizzate;

Per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche previste dal presente Atto si osserva quanto segue:

- L'area a parcheggio pubblico dovrà essere realizzata contemporaneamente al rilascio del Permesso di Costruire per l'edificazione dei lotti. Le prescrizioni esecutive e l'organizzazione dell'area a parcheggio pubblico verranno definite con la presentazione del progetto di sistemazione dell'area e dei lotti edificabili, pertanto lo schema indicato nella planimetria allegata è indicativo e non vincolante.

Stefano Brunello
Roberto



Il parcheggio pubblico dovrà essere realizzato e ceduto al Comune prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici esistenti nella area oggetto di Accordo previa collauda favorevole dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del comune di Rossano Veneto.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalla N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalla N.T.O. del P.I., in particolare permangono l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di area a parcheggio pubblico e marciapiede lungo via S. Giovanni XXIII
- le opere definite al punto precedente saranno soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;
- realizzazione di area a parcheggio pubblico con successiva cessione gratuita al comune di Rossano Veneto;
- rendere esenti tutti gli eredi ed aventi causa dall'esistenza del presente atto;
- di obbligarci ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giurto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 25 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200 già versate tramite bonifico bancario operazione cassa di risparmio del veneto agenzia di Rossano Veneto n. 3774020190164TESIN103253702 in data 14/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alle conferme delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o di controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.05.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

 Brunello Roberto


3

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

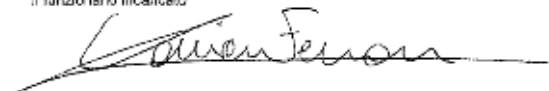
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall/alla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

- BRUNELLO ROBERTA C.I. N. AM6237331 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO;
- BRUNELLO STEFANO C.I. N. AC0443014 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO;
- BRUNELLO ETTORE C.I. N. AR6491412 DEL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA;
- BRUNELLO FRANCESCO C.I. N. AU3314837 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO;

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nei casi in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

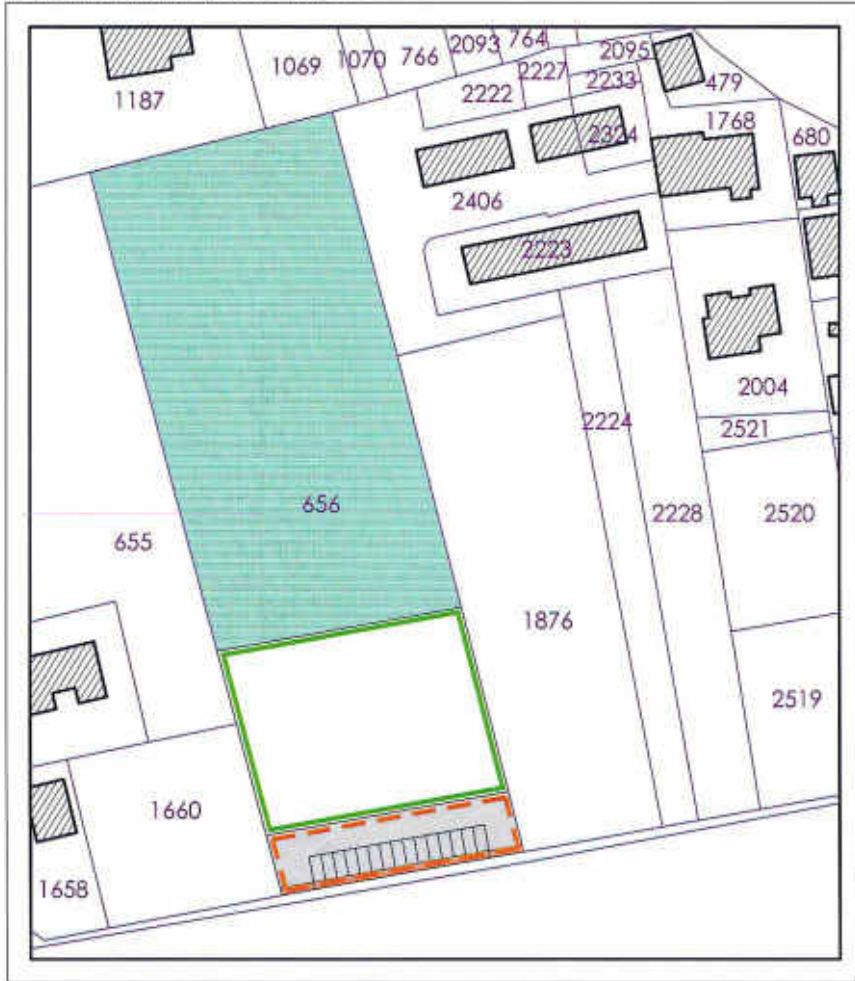
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, finge atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

PLANIMETRIA scala 1:1000



DITTA: BRUNELLO STEFANO, ROBERTA, ETTORE E FRANCESCO

*Brunello Roberto
Ettore*

- | | |
|---|--|
|  Area verde privato 5505 mq |  Area edificabile ZTO C1 2125 mq
-volumetria ammissibile max 1700 mc |
|  Area di manovra e parcheggio pubblico |  Area pubblica 650 mq |
|  Marciapiede fronte strada | |

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A FRIGOVENETA S.N.C. DI SERRAGIOTTO P.I. GIUSEPPE & C.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventitré (23) del mese di giugno (6), i Signori:

- il sig. **Serragiotto Giuseppe** nato a Bassano del Grappa il 09.08.1969 C.F. SRRGPP69M09A703S,

- il sig. **Marchetti Paolo** nato a Bassano del Grappa il 15.09.1970 C.F. MRCPLA79P15A703N,

- la sig.ra **Benacchio Sonia** nata ad Asolo il 12.08.1972 C.F. BNCSNO72M52A471D,

In rappresentanza della **FRIGOVENETA S.N.C. DI SERRAGIOTTO P.I. GIUSEPPE & C.**, con sede in via Toricella n. 44 a Rossano Veneto, P.I. 02485510248, in qualità di proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto, foglio 6 mappale mappali n. 1311 - 1198 - 1199, che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che la ditta è proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Castion, individuata dai seguenti dati catastali foglio 6, mappali n. 1311 - 1198 - 1199;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accade ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazione immobiliari a interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizie residenziali sociali od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 26 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- che ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro **74.129,84** così calcolato:

a. Modifica da ZTO C2 ad area edificabile ad intervento diretto con indice fondiario di 0,8 mc/mq mq 2980

Valore ZTO C2 = € 63,21/mq

Valore ZTO C1.2 = € 98,32/mq

Differenza € 98,32 - 63,21 = € 35,11

Contributo perequativo

mq 2980 x 35,11 x 50% = € 52.313,90

b. Modifica da ZTO F a zona VERDE PRIVATO non computabile ai fini edificatori Nessun contributo perequativo ritenendo che i valori delle diverse zone siano simili

c. Modifica da ZTO E ad area edificabile ad intervento diretto con indice fondiario di 0,8 mc/mq mq 971

Valore ZTO E = € 0,45/mq

Valore ZTO C1.2 = € 98,32/mq

Differenza = € 98,87/mq

Contributo perequativo

mq 971 x € 89,87 x 50% = € 43.631,88

riduzione per recupero volumetrico derivante dalla demolizione dell'edificio in fregio stradale (Deliberazione C.C. n. 39 del 23.05.2009) pari al 50%

€ 43.631,88 x 50% = € 21.815,94

Contributo perequativo complessivo

€ 52.313,90 + 21.815,94 = € 74.129,84

- che in ragione dagli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in via Castion, fg. 6 mappali 1311 - 1198 - 1199 perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la realizzazione di area pubblica da destinare a pista ciclopedonale, strada, marciapiede, e parcheggio e la compensazione contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni concesse alla nuova destinazione dell'area di via Castion.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- di convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 74.129,84 (euro settantaquattromilaseicentotrentaduevirgolaottantaquattro) da corrispondere il 50% dell'intero versamento entro 30 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

Il presente atto fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario c/c n° 0303211400367405486156060700/T in data 22/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 37.064,92 (euro trentasettemilaseicentotrentadue) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

2

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto c) ter del DPR 380/01, per un importo partecipativo di € 37.064,92 (euro trentasettemilaessantaquattro/92) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 26;

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permangono l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di pista ciclopedonale, strada, marciapiede, e parcheggio previsti in scheda ed in particolare ad assumere tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per associare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiare contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente sono soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed in particolare strada, marciapiede, parcheggio a scomputo dagli oneri di urbanizzazione primaria, e pista ciclopedonale a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria;

- realizzazione pista ciclopedonale, strada, marciapiede, e parcheggio e conseguente cessione gratuita delle opere e delle aree al Comune di Rossano Veneto;

- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;

- di obbligarli ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente atto;

Dopo la definizione dell'Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto.

In fase esecutiva, nell'ambito del rilascio del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione verranno assicurate le prescrizioni esecutive delle opere e le modalità e i tempi di cessione delle aree e delle opere stesse.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 26 del P.I. n.4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le previsioni del presente Atto d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del presente Atto e garantisce che le aree da cedere sono e saranno libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 2.223,89 già versate tramite bonifico bancario (c/c n° 030321140048740448615626070017 in data 22/06/2016).

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I., senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, omo alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 341 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono il presente Atto autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SERRAGGIOTTO GIUSEPPE CI n. AU0050028 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARCHETTI PAOLO CI n. AV0076431 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

BENACCHIO SONIA CI n. AU0050027 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 23.06.2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nei casi in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

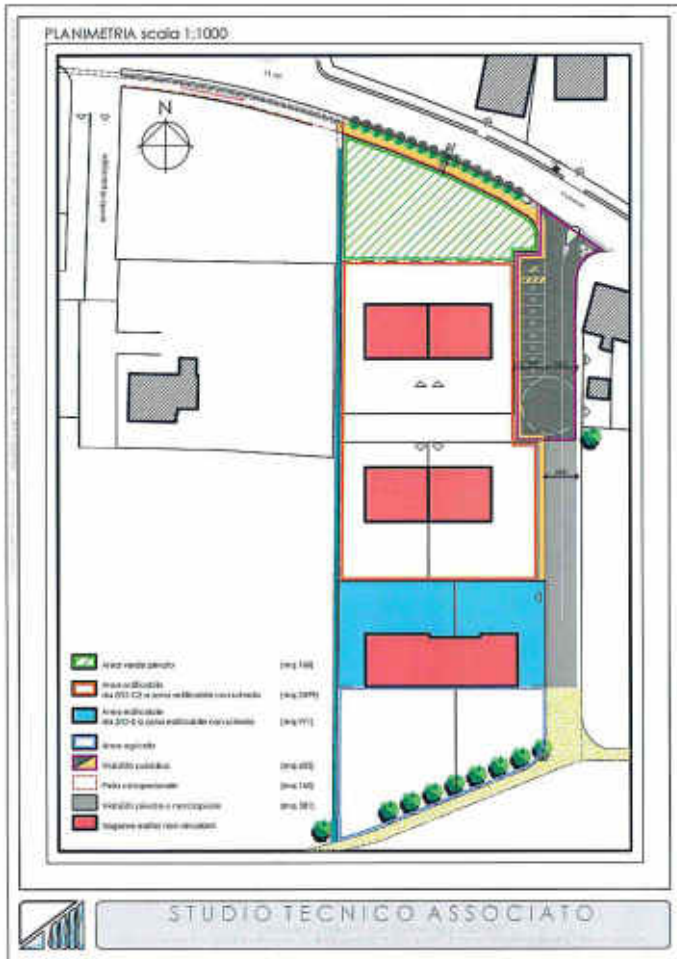
I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falsa. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reali sindacati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



Attestato *Luigi Longo* *Foto*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaseicenti (2016), il giorno 16 (8) del mese di giugno (8), i Signori:

- BAGGIO PAOLA nata a Bassano del Grappa il giorno 20.01.1974, residente a Milano (MI) in Via Inama 24, Legale Rappresentante della Società **IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L.**, con sede in via Nico D'Alvise n. 10 a Cittadella (PD) - P.I. 03764210286 che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che la Società **IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L.** è proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Papa Giovanni XXIII, individuata dai seguenti dati catastali foglio 3°, mappale n. 1876-2224-2228-2406 parte;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 27 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 06/05/2016 e integrazione definitiva 15/05/2016 prot. 7775 si sono richieste le seguenti variazioni/trasferimento nell'area di mq. 186 dal mappale fg. 3 n. 2406 sub7 con aumento degli spazi pubblici a corrispondenza dell'importo perequativo;
- che l'Accordo prevede:
 - RICLASSIFICAZIONE DA ZONA C2 ED E A ZONA C.1., PARCHEGGIO PUBBLICO E VERDE PRIVATO CON PARZIALE TRASFERIMENTO VOLUMETRICO;
 - che i parametri urbanistici previsti per le edificazioni sono i seguenti:

• Superficie Fondiaria (Sf)	mq	1412,50
• Indice di utiliz. Territoriale (uti) / indice di utiliz. Fondiaria (uf)	mq/mq	0,80
• Volume Convenzionale max	mc	1130
• Volume trasferito dal mappale 2406 sub. 7	mc	186
• Volume complessivo max	mc	1316
• H max	ml	8,50
• Superficie per opere di urbanizzazione primaria (Sup)	mq	723
• Superficie per Spazi Pubblici	mq	723

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è **NEGATIVO** così calcolato:

Situazione attuale in base al P.I. vigente	
mq 8956 in ZTO C2	
mq 345 in ZTO E	
valutazione attuale:	
mq 8956 x € 0,44 mc/mq =	€ 2.820,20
mq 2620,20 x € 83,21 =	€ 186.862,84
mq 345 x 8,45 =	€ 2.915,25
	€ 189.598,09 valore attuale
Situazione modificata per Variante P.I.	
mq 1412,50 in ZTO C1 - mc 1130	
mq 723 in Parcheggio Pubblico	
mq 4184,50 in Verde Privato	
Valutazione variante P.I.	
mc 1130 : 1,2 = mq 941,66 x 140,48 =	€ 132.264,39
mq 4184,50 x € 8,45 =	€ 35.190,02
	€ 167.474,41 valore post Variante

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spesa, area e parcheggio pubblico con occupazione di area demaniale per esecuzione di marciapiede lungo via Papa Giovanni XXIII;
- 2) a cedere prima del rilascio di certificato di agibilità degli edifici autorizzabili con la Variante in oggetto, l'area a parcheggio pubblico con le opere in esso realizzate;

2

Per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche previste dal presente Atto si osserva quanto segue:

- L'area a parcheggio pubblico con marciapiede dovrà essere realizzata contestualmente al rilascio del Permesso di Costruire per l'edificazione dei lotti. Le prescrizioni esecutive verranno definite con la presentazione del progetto di sistemazione dell'area e dei lotti edificabili pertanto lo schema indicato nella planimetria allegata è indicativo e non vincolante.

Il parcheggio pubblico dovrà essere realizzato e ceduto al Comune prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici oggetto del provvedimento edilizio previo collaudo dell'Ufficio Tecnico LL.PP. del comune di Rossano Veneto.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impieghi di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di area a parcheggio pubblico e marciapiede lungo via Papa Giovanni XXIII
- le opere definite al punto precedente saranno soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;
- realizzazione di area a parcheggio pubblico con successiva cessione gratuita al comune di Rossano Veneto;
- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 27 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni in presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà inerenti all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali o di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evidenza nei successivi atti di trasferimento.

Le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perquisitivo sostenute con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200 già versate tramite bonifico bancario n. 3774020180615TESIN123040063 in data 15/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o protesta alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07/08/1950, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

3

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.


Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

- BAGGIO PAOLA Legale Rappresentante della IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L. C.I. n. AS3271166 del Comune di Rossano Veneto

Data 016/06/2016

Il funzionario incaricato





SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

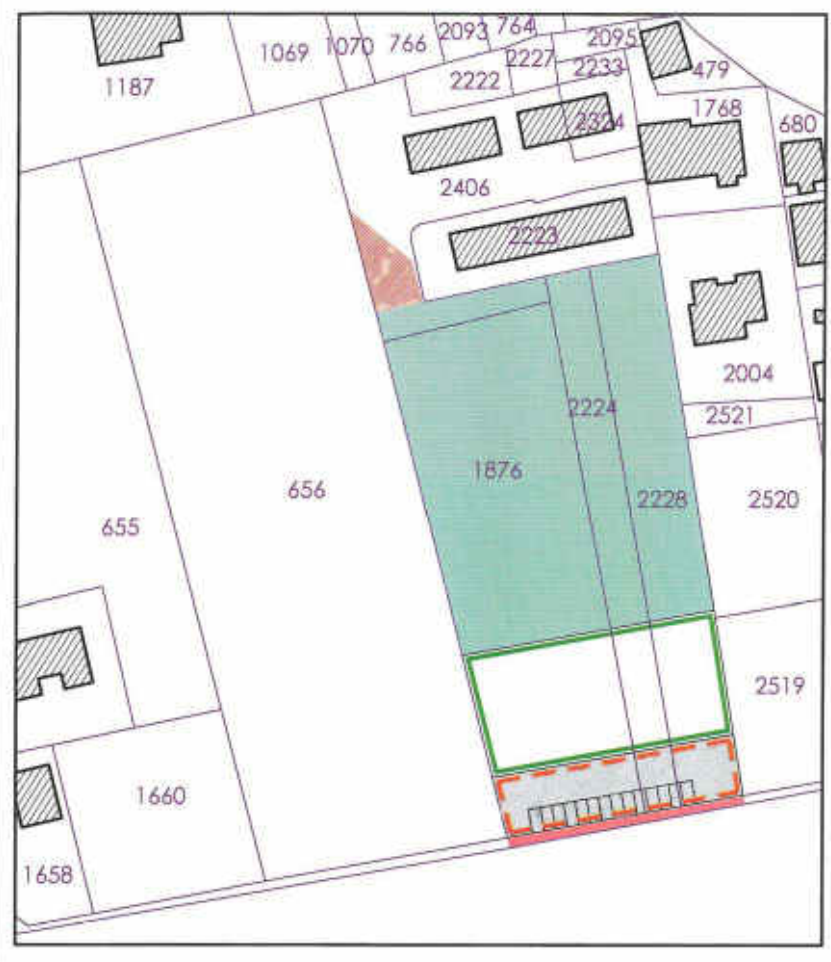
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

PLANIMETRIA scala 1:1000



DITTA: IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO SRL

Rob. B.

- | | |
|---|--|
|  Area verde privata 4224,50 mq |  Area edificabile ZTO C1 1412,50 mq
-volumetria ammissibile max
1130+186 = 1316mc |
|  Area di manovra e parcheggio pubblico |  Area pubblica da cedere 663 mq |
|  Area edificabile ZTO C1/I
mq 135 - mc 186 di cui si chiede il
trasferimento volumetrico |  Area demaniale su cui realizzare
marciapiede 100 mq |

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA FAVINI S.R.L.
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaesedici (2016), il giorno tredici (13) del mese di giugno (6), la Ditta:

- Favini s.r.l. con sede in via A. De Gasperi n. 28 - Rossano Veneto (VI) - P.I. 034644230246, rappresentata dal sottoscritto Eger Eugenio nato a Bassano del Grappa (VI) il 02.01.1968, residente a Muscolente in Via dei Colli n. 1, in qualità di Amministratore Delegato proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Cartiera, individuata al foglio 8, mappale n. 1204,

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Cartiera, individuata dai seguenti dati catastali foglio 8, mappale n. 1204;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. i Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1980, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'inserimento della proposta nel P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo è inserita nel P.I. n. 4 adottata come indicazione di variante n. 28 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'Accordo prevede:
 - riclassificazione da ZTO D1/20 a parcheggio privato con rinuncia edificabilità zona D di mq 8572;
 - che i parametri urbanistici previsti sono i seguenti:
 - parcheggio privato come da scheda allegata



- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 non è soggetta al contributo perequativo da corrispondere in quanto vi è una diminuzione di valore e che si prevede in aggiunta il trasferimento al patrimonio Comunale a titolo gratuito di marciapiede e pubblica illuminazione;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la promessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la una diminuzione di valore o il trasferimento al patrimonio Comunale a titolo gratuito di marciapiede e pubblica illuminazione.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, marciapiede lungo via Cartiera con installazione di illuminazione pubblica con n. 6 lampade a led;
- 2) a cedere l'opera indicata al punto 1);

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dall'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della cotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante esecuzione di marciapiede con illuminazione con n. 6 pali a led in conformità alla tipologia definita dal comune
- realizzazione e cessione delle seguenti opere o aree: marciapiede con illuminazione con n. 6 pali a led in conformità alla tipologia definita dal comune;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite all' successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale di obbligarsi ed osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione dell'Accordo questo il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazione degli uffici competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 28 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa e qualsiasi titolo.

In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che prima della cessione le aree da cedere saranno libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo risulta essere di € 200 (euro duecento) già versate tramite bonifico bancario con n° 3008820160610TESIN086948700 in data 10/06/2016.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma della sue previsioni nel P.I., senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

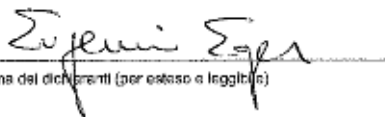
Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che la riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

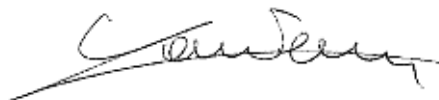
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 26 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

FAVINI S.R.L. Amministratore Delegato Egar Eugenio C.I. n. A53335057 del Comune di Mussolente

Data 13/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti o qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

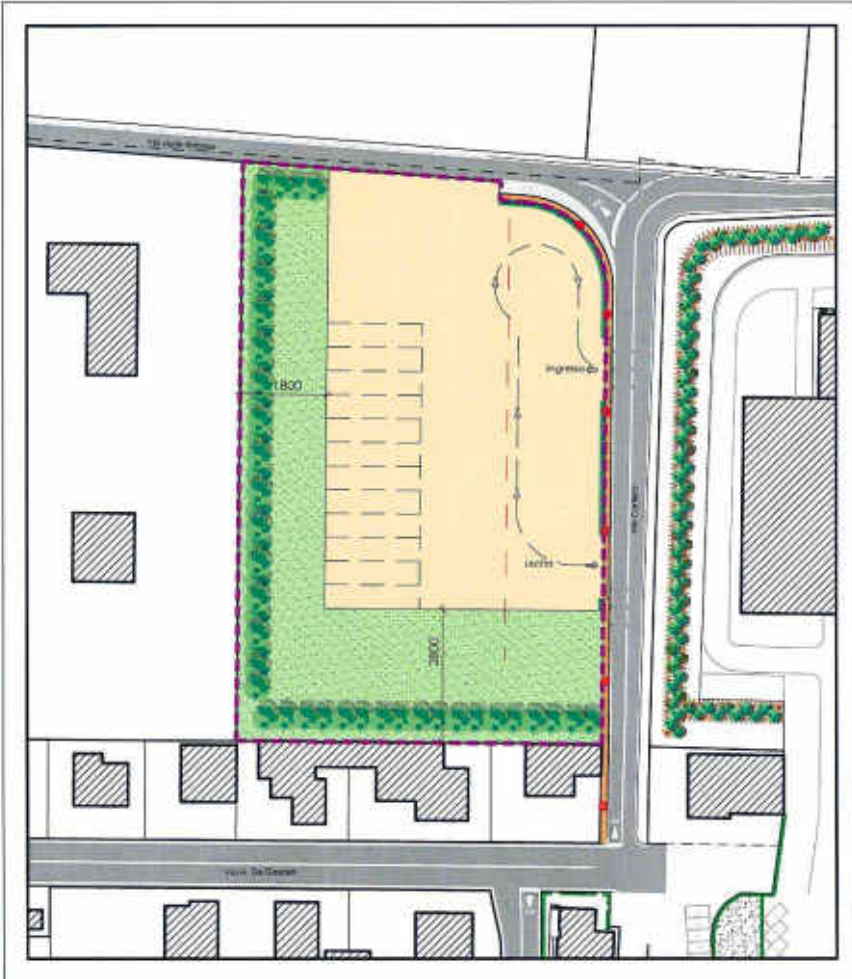
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti del D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'assibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'istruzione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

PLANIMETRIA scala 1:1000



DITTA: FAVINI SRL

-  Lotto in proprietà: 8572 mq
-  Area verde
-  Piazzale in c/c o asfalto
-  Marciapiede
-  Lampione

Favini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A CERVELLIN ROBERTO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di giugno (06).

- **Cervellin Roberto**, nato a Cittadella il 13/05/1970 e residente a Rossano Veneto in via Carriera n.53/A-8.

C.F. CRVRR770E13C743K, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 8 mappale 908.

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Cervellin Roberto è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 8 mappale 908 ricadente in Zona in parte C1/1 e in parte in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possano concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R. V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 29 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 06/05/2016 al fine di definirle e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata definita in maniera più esatta l'area di sede del fabbricato (157 mq), il volume in oggetto (762 mc di cui 182 mc già presenti in loco e 580 mc oggetto di richiesta) e l'individuazione dell'area di contorno quale verde privato;



1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 8902,25 (euro novemilanovecentodieci/25) così calcolato: $600 \text{ mc} \times 1,2 = 720 \times 132,03 (149.44-9,45 \text{ €/mq}) = 96015,00 \text{ euro} \times 15\% = 8902,25$;
- Che le Osservazioni nel loro complesso sono ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata e relative osservazioni/integrazioni/modifiche così come la sopra indicate e trasmesse in data 06/05/2016;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni concesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8902,25 (euro novemilanovecentodieci/25) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione a prova corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, ai parenti di primo e secondo grado;
- di avere proceduto con bonifico bancario con n° 1101161680332712 in data 17/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4.951,13 (euro quattromilanovecentochquattuno/13) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Datto importo di acconto deve intendersi riferito al buon fine della pratica, ovvero al recepimento della variante del P.I. n.4, scheda n.29 così come precisato e individuato nelle osservazioni presentate in data 06-05-2016 dalla ditta richiedente;

2

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4.851,12 (euro tremilanoventotantotto/15) entro 60 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del rinvio di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 29;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatta salva eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giurto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 23 del P.I. n. 4 a richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 06/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed avveni causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inanzi e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 297,07 già versate tramite bonifico bancario c/c n° 1101151680333052 in data 17/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è suspensivamente condizionata alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.05.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

Cervellini Roberto CI. N. AS 6973982 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 21/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacali sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A COMUNELLO LUCA E BERTON GENNY.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaseicidi (2016), il giorno diciassette (17) del mese di giugno (06).

- **Comunello Luca**, nato a Sassano del Grappa (VI) il 10/02/1972 e residente a Rossano Veneto in piazza Europa n.5/D 3 C.F. CMNLCU72B10A7090;
- **Berton Genny**, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 31/03/1979 e residente a Rossano Veneto in piazza Europa n.5/D-3 C.F. BRTGNY79C71C11118

In qualità di proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 3 mappa 2566 - 2567;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Comunello Luca e Berton Genny sono proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 3 mappa 2566 - 2567 ricadente in Zona in Zona E e in parte in sede stradale;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui occorre ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alle conferme della sua previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuova norma sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. , approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato del presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scatto dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 30 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 06/05/2016 al fine di definire e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata individuata in maniera più esatta l'area di sedime del fabbricato (962 mq), il volume in oggetto (1000 mc) e l'individuazione della restante area ricadente in proprietà quale verde privato. Inoltre, veniva evidenziata

1

l'area a nord di 374 mq oggetto di cessione al Comune da destinare a parcheggio e marciapiede e l'area ricadente in sede stradale di 195 mq (mappa n.2566) oggetto di cessione al Comune;

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 31.907,03 (euro trentunmilianovecentosetta/03) così calcolato:
Primi 600 mc/1.2 = 500 mq x 132,03 (140,48-8,45 €/mq) = 66015,00 euro x 15% = 9902,25;
Restanti 400 mc/1.2 = 333,33 mq x 132,03 (140,08 - 8,45 €/mq) = 44009,56 euro x 50% = 22004,78 euro;
Totale del contributo perequativo: 9902,25 + 22004,78 = 31907,03 euro.

- Che le Osservazioni nel loro complesso sono ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata e relative osservazioni/integrazioni/modifiche così come le sopra indicate e trasmesse in data 06/05/2016;

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corrispondenza del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convertire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 31.907,03 (euro trentunmilianovecentosetta/03) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/ricepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalla N.T.O. del P.I., in particolare per le opere di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corrispondenza di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione e favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario rif. n° 37740201606177ESINC03132144 in data 17/06/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 15.953,52 (euro

2

quindicimilanovecentocinquanta/52) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto deve intendersi riferito al buon fine della pratica, ovvero al recepimento della variante del P.I. n.4, scheda n.30 così come precisato e individuato nelle osservazioni presentate in data 06/05/2016 dalla ditta richiedente.

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.C. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 18 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 15.863,51 (euro quindicimilanovecentocinquanta/51) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 e relativa precisazione di cui sopra indicata in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 30;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 30 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 06/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga indeliberatamente ad osservare le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, oneri e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 957,21 già versate tramite bonifico bancario n° 37740201606177TESINO95320209 in data 17/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dall'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

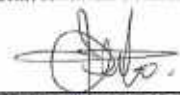
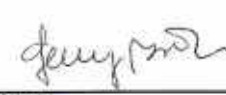
I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

3

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esilio e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

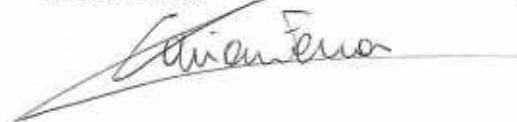
Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:

Comunello Luca CI N. AX 4861745 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Berton Gerry CI N. AU 0050195 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 17/06/2016

Il funzionario incaricato





SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nei casi in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

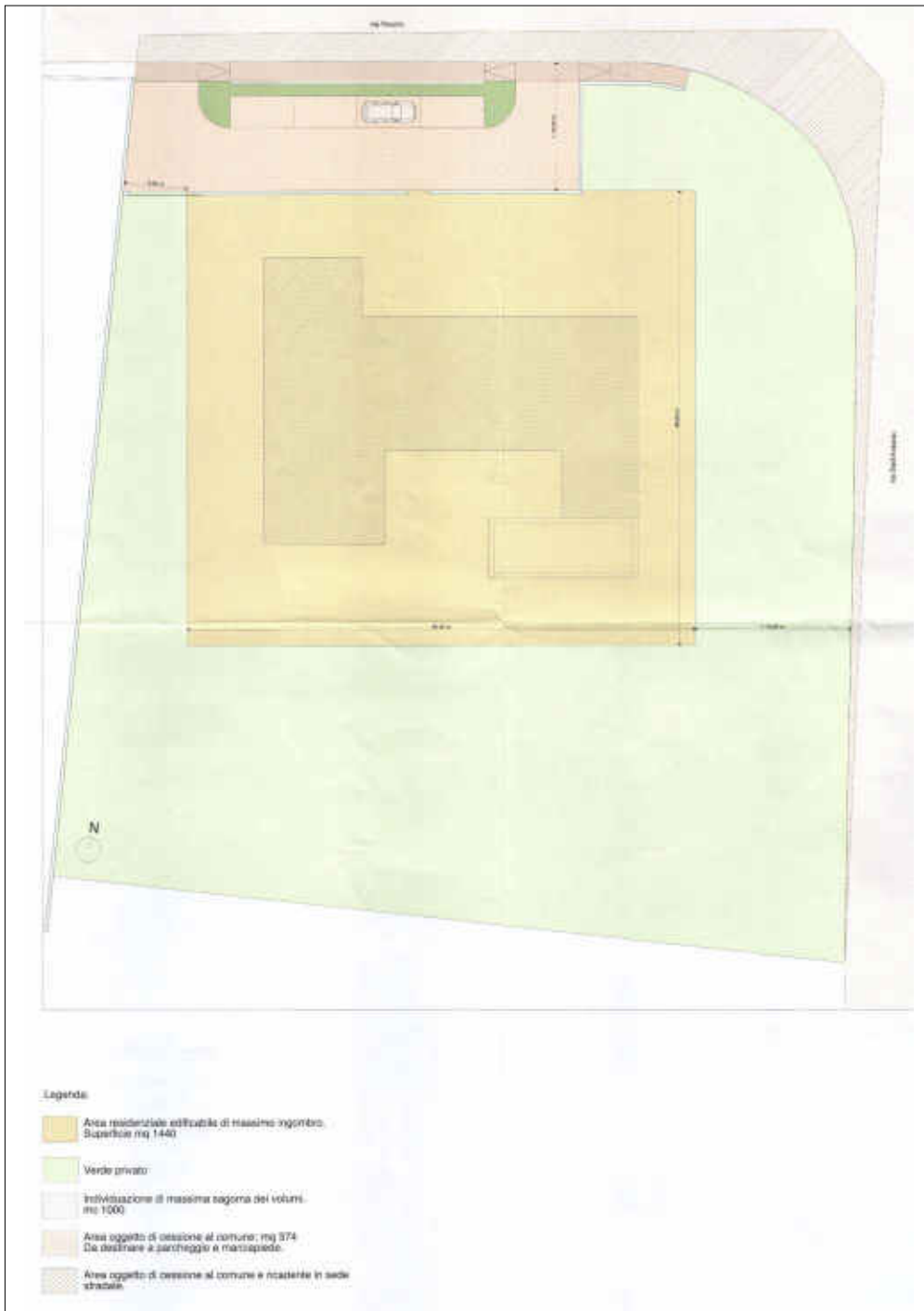
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA SIG.RA NADIA STRAGLIOTTO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di Giugno (06), la Sig.ra:

- **Nadia STRAGLIOTTO**, nata a Bassano del Grappa il 13/03/1976, c.f. STRNDA76C59A703H, residente in via Castion, 38/2 - Rossano Veneto (VI) in qualità di proprietaria del terreno situato nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Castion, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 6., mappali n. 1366, 1370.

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere proprietaria del terreno ubicato catastalmente nel Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 6., mappali n. 1366, 1370.
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ad iniziativa di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui occorre ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari esistenti (Interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico cestino di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edifici residenziali sociali ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come Indicazioni di variante n. 31 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;



- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad € 8.251,87 (euro ottomiladuecentocinquantuno,87) così calcolata: 500 mq di abitazione convenzionale pari a 417 mq, moltiplicati per € 132,03 (140,48-8,45) e ridotti al 15%.
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8251,87 (euro ottomiladuecentocinquantuno,87) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

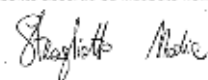
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzi che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo dagli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dall'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo e secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario n° 1101181600065160 in data 09/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4125,93 (euro quattromilacentocinquantesette,93) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definita;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4125,94 (euro quattromilacentocinquantesette,94) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 31;



- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 31 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, in relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 247,55 già versate tramite bonifico bancario n° 1101161600064204 in data 08/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.


Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)




3

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato del Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

NADIA STRAGLIOTTO CI. N. AV5943377 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come false a pubblico ufficiale. Se i reati euindicali sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

COMUNE DI ROSSANO VENETO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA CAMEC SNC.

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ^{Dieci} ~~10~~ ¹³ del mese di Giugno (06), i signori Loris GOBBO nato a Rossano Veneto il giorno 05/03/1984, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Salute 109, codice fiscale GBB LRS 84C05 H580P, Josina MARTINELLI nata a Marinengo il giorno 07/05/1982, residente a Rossano Veneto (VI) in Via San Zenone 34, codice fiscale MRT 8RN 62E07 E987Z, in rappresentanza della CAMEC snc, con sede in via Cusina n. 26 a Rossano Veneto, P.I. 01812570248, in qualità di proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano V. foglio 6 mappale mappali n. 1305, che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta".

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- Che la ditta ha un'importante sede operativa in via E. Fermi e precisamente, nell'area a destinazione artigianale denominata "P.d.L. "Ramon Sud" nel Lotto n. 5, classificato dal P.R.G. comunale come Z.T.O. D1 per insediamenti artigianali, e che lo stesso è così di seguito catastalmente identificato: Comune di Rossano Veneto (VI) - Foglio 6 - Mappale n. 1305
- che la ditta CAMEC, per motivi di sicurezza e funzionali necessità di un nuovo accesso carrai da realizzarsi secondo quanto indicato negli elaborati grafici già agli atti;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuova norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 883 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concordava che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

1

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante per emendamento n. 34 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni non si sono richieste variazioni;
- che nel caso specifico, secondo indicazioni emerse nel C.C. del 10. marzo 2013 (Deliberazione C.C. n. 12 prot 4352) si è provveduto alla valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere che risulta quindi ammontare ad euro 6.400,00 (diecimila Euro seimilaquattrocento/00) così determinato da specifica stima del responsabile dell'Area Tecnica dott. Adriano Ferraro .
- che la ditta con la presente dichiarazione ha previsto ad ulteriore titolo perequativo, la realizzazione a proprie spese, di un parcheggio ad uso pubblico della superficie complessiva pari a circa 320 mq. (tra parcheggio ed aree di manovra/ accesso);
- che le osservazioni nel loro complesso appaiono ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 4 adottata
- che in ragione dagli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la realizzazione del parcheggio pubblico descritto al successivo articolo 2 oltre che la corresponsione di un contributo perequativo pari ad Euro: 6400,00

Tutti gli interventi verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, a fronte della possibilità/realizzazione di un nuovo accesso carrai alla propria attività, un parcheggio ad uso pubblico della superficie complessiva pari a circa 320 mq. (tra parcheggio ed aree di manovra/ accesso);

L'intervento interessa porzioni di aree di proprietà comunale attualmente destinate a verde e così catastalmente identificate Comune di Rossano Veneto Foglio N. 6 Mappali (parte) n. 780 , 810, 1059, 1029 (salvo più precisi);

L'area a parcheggio (riportata negli elaborati grafici già agli atti dell'Amministrazione Comunale) verrà realizzata così come di seguito sommariamente indicato:

- sbancamento del terreno vegetale per una profondità atta a consentire la successiva realizzazione di cassonetto/fondazione stradale per uno spessore pari a circa 50 cm (il terreno vegetale di risulta verrà riutilizzato nell'area verde confinante)
- preparazione cantiere, segnaletica di cantiere, eventuale rimozione di essenze arboree interferenti, arredo urbano (riutilizzo o trasporto a magazzino comunale)
- realizzazione di cassonetto stradale in ghiaione naturale
- realizzazione di impianto di allentamento e smaltimento acque meteoriche mediante scoline, pozzi perdenti drenanti e/o attacco alla rete di smaltimento pubblica;
- posa di cordonato
- strato di mielo granulare stabilizzato per formazione pendenze (5 cm circa)
- strato bituminoso Bynder (circa 6 cm)
- tappeto d'usura bituminoso (circa 3 cm)
- realizzazione della necessaria segnaletica verticale ed orizzontale
- smobilizzo cantiere

Martinelli Josina
GOBBO Loris

2

Le aree ed il parcheggio realizzato rimarranno di proprietà comunale che acconsente l'intervento. Il progetto verrà redatto a cura e spese della ditta proponente e potrà prevedere lievi modifiche di dettaglio (non sostanziali) in accoglimento di eventuali prescrizioni tecnico/costruttive espresse dagli enti competenti.

A convenire inoltre, il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. dei P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto c) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8.400,00 (n lettere euro seimilquattrocento/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 13/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- di avere proceduto con Chiave operazione 3774020160622TESIN112544561 in data 22/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. dei P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definita;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. dei P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3200,00 (euro tremiladuecento/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del rito di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 32 – CAMEC snc;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giuridico il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso coeliterà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto emendamento n. 34 del P.I. n. 4

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad intervento Edilizia Diretta (IED).

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 32 nel P.I. n. 4, l'Amministrazione Comunale sarà tenuta alla restituzione dell'importo perequativo già versato, senza altra qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200 già versate in data 22/06/2016.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è espensivamente condizionato alla conferma della sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o protesta alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate della Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

3

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto firmato e sottoscritto.


Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

LORIS GOBBO CI n. AU3314766 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARTINELLI JOSERINO PATI n.VI2207027X RILASCITA DAL PREFETTO DI VICENZA

Data 30.06.2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

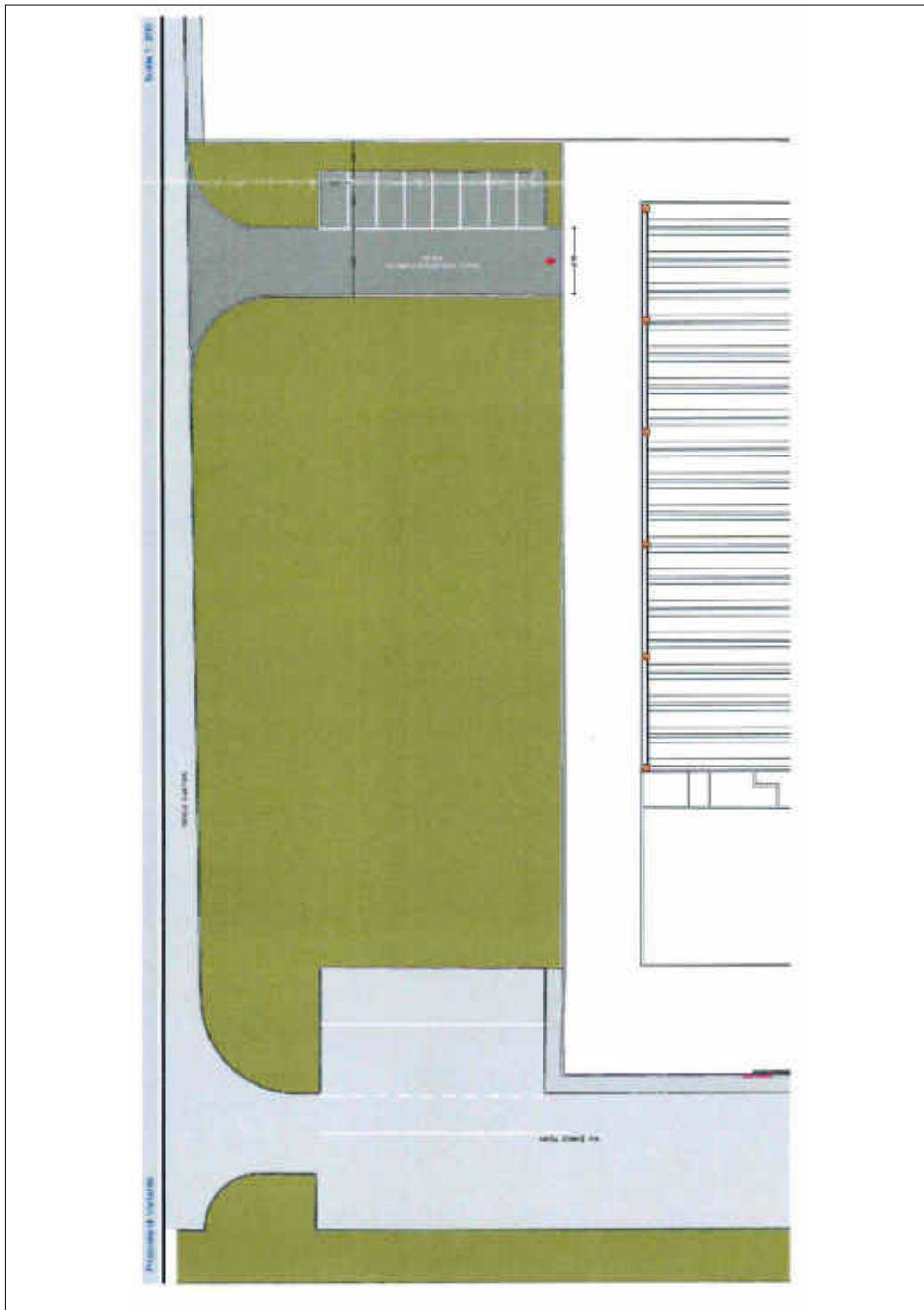
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

4



COMUNE DI ROSSANO VENETO – Provincia di Vicenza

N. 1458 di Repertorio

SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 23

APRILE 2004 N. 11 tra il **COMUNE DI ROSSANO VENETO** e la **PROVINCIA LOMBARDO VENETA** dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani).

L'anno duemiladiciassette (2017), addì tre (03) del mese di aprile (04), nella residenza municipale di Rossano Veneto, si sono personalmente costituiti:

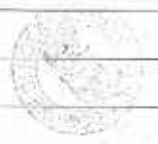
- **Padre Vittorio Paleari** nato a _____ il giorno _____ residente a _____ in Via _____ Legale Rappresentante dell'Ente "Provincia

Lombardo-Veneta dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani)" con sede legale in Via R. Boscovich n. 25 - 21124 Milano con codice fiscale n. 01556270153, proprietaria delle aree ricadenti all'interno dell'area oggetto dell'Accordo Pubblico/Privato, che sarà denominato **Accordo Pubblico/Privato "ORTO DI VILLA COMELLO IN VIA MOTTINELLO"**, d'ora in poi verrà indicato per brevità con l'espressione "Ente";

- **MORENA DOTT.SSA MARTINI**, che dichiara di intervenire in questo atto ed agire nell'esclusivo interesse dell'Ente, nella sua qualità di Sindaco, Legale Rappresentante del Comune di Rossano Veneto, domiciliato per la carica rivestita presso la sede municipale sita in Piazza Marconi N° 4, 36028 Rossano Veneto, codice fiscale n. 00261630248, ed in forza della Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 11.12.2015, depositata in originale agli atti del Comune, d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "Comune";

SIPREMETTE

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 169 in data 11.12.2015 è stato formulato



un atto di indirizzo per la predisposizione di un Accordo ai sensi dell'art. 6 del L.R.

11/2004 per l'area di Villa Comello denominata "ORTO DI VILLA COMELLO", in Mottinello;

-che l'Ente proponente è proprietario esclusivo dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Mottinello, individuata dai seguenti dati catastali parte mappale Pg. 8 Mappale 83 di mq. 2642 circa come evidenziato nel progetto approvato dall'Ente proponente e depositato agli atti;

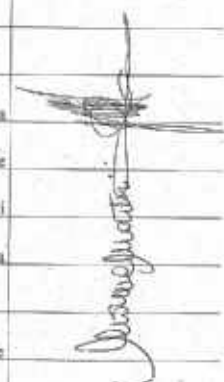
-che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);

-che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede:

1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovranificata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);

2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);



- che il P.A.T. del Comune di Rossano Veneto è stato approvato con D.G.R.V. n. n. 683 del 14/05/2013, ed è divenuto efficace;

- che la tav. 4 del P.A.T. classifica l'area oggetto del presente Accordo, quale area Pertinenza scoperta da tutelare;

- che l'area non è iscritta nel vincolo monumentale di Villa Comello Decreto del 17/05/2007;

- che in data 10/04/2014 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 è stato approvato il "Primo Piano degli interventi in adeguamento al P.A.T. ed a successive disposizioni normative divenuto efficace, e che le soluzioni funzionali coerenti con quanto richiamato nei precedenti alinea richiedono la loro puntuale previsione in un autonomo P.L.;

CONSIDERATO

- che gli interventi previsti dal presente Accordo, non comportano alcuna sottrazione di SAU, in quanto trattasi di superficie che rimarrà utilizzata a parco, in conformità al p.to 2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 3650 del 25.11.2008 ("Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11) e della deliberazione C.R. n. 109 del 08.08.2008;

- che l'Accordo interessa una superficie complessiva territoriale pari a 2642 mq circa (ideotta da rilievo strumentale);

- che l'Accordo prevede:

• la donazione da parte dell'Ente proponente dell'area individuata in parte mappale Fig. 8 Mappale 83 di mq. 2642;

• la realizzazione nell'area donata, da parte del Comune, di un parco pubblico, in cui la tipologia di sistemazione dell'area a confine con la proprietà dell'Ente deve essere realizzata come da progetto approvato dall'Ente proponente;



• la modifica da parte del Comune della destinazione dell'area;

-che l'Accordo risulta compatibile con le disposizioni del P.A.T.;

-che la proposta nel suo complesso appare ammissibile, previa apposita variante al P.L., e di interesse pubblico in ragione anche degli impegni assunti dall'Ente proponente, come riportati nel presente Atto;

-che nel caso di specie sussiste un "rilevante interesse pubblico", ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, a fronte della donazione di un area strategica per la realizzazione di un parco pubblico nella frazione di Mottinello, in continuità con il parco Toniolo esistente che viene aumento di superficie e servizi;

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, tra le parti sopra intervenute;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Ente conferma la premessa narrativa come parte integrante del presente Accordo facendo proprio il contenuto degli atti deliberativi citati.

La documentazione di seguito elencata è depositata agli atti e, anche se non materialmente allegata al presente Accordo, costituisce parte integrante e sostanziale di quest'ultimo:

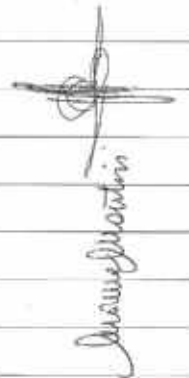
- Tav. 1. Cartografia;

- Tav. 2. Planimetria di progetto e particolari;

- Tav. 3. Sezioni trasversali - profilo longitudinale;

- Computo Metrico.

Si ribadisce che con il presente Accordo preliminare si persegue il rilevante interesse pubblico per la donazione di parte del mappale fg. 8 n. 83 in parte per 2642 mq che presenta un valore al mq. di euro 42,14 per un totale di Euro 111.533,88;



Art. 2

L'Accordo sarà recepito con il provvedimento di adozione e approvazione della variante al P.I. vigente. L'approvazione della variante urbanistica dovrà intervenire entro 4 mesi dalla ratifica dell'Accordo in Consiglio Comunale, salvo impedimenti oggettivi non imputabili al Comune.

Giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 il presente Accordo di pianificazione costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto;

Art. 3

L'Ente proponente, si impegna fin d'ora a donare al Comune di Rossano Veneto in base al presente accordo, parte del mappale Fig. n. 83 per 2642 con spese di frazionamento a carico del comune, da impegnare a seguito della ratifica del presente atto da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune con il presente atto si impegna a vincolare l'utilizzo perpetuo della suddetta area a parco pubblico di quartiere dove potranno essere inserite le sole attrezzature di interesse pubblico definite dall'Amministrazione.

Nell'area, in comune accordo, si stabilisce che non potrà essere installata nessuna costruzioni anche prefabbricata o in legno infissa al suolo esclusa una costruzione 10 X 10 ml. atta solamente ad attività socio ricreative del quartiere, da posizionarsi nell'angolo a nord ovest del parco, escludendo qualsiasi forma di residenza anche temporanea.

In particolare il Comune si impegna nell'opera di creazione dell'ampliamento del parco esistente alla sistemazione dell'area di confine compresa la recinzione che ricadrà in proprietà dell'Ente.

Il Comune si impegna ad iniziare tali opere entro due (02) anni dalla ratifica del



presente atto in Consiglio Comunale in conformità al progetto preliminare in atti, già concordato tra le parti;

Art. 4

L'Accordo Pubblico deve ritenersi vincolante non solo per l'Ente proponente, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

L'Ente proponente presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del presente Accordo e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire la evizione nei successivi atti di trasferimento;

Art. 5

Tutte le spese, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti al presente Atto, comprese le spese di redazione della variante al P.I. sono a carico del Comune, che dichiara di assumerle a carico del Bilancio Comunale dopo la ratifica del presente atto;

Art. 6

Il presente Accordo non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conforma delle sue previsioni nel P.I., senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto.

Il Comune manleva l'Ente donatore da qualsiasi responsabilità circa i lavori da eseguire (in particolare quelli rispetto il muro di cinta col parco della Villa) rispetto la Soprintendenza dei Beni Monumentali di competenza. Il Comune di Rossano Veneto s'assume la responsabilità della realizzazione delle opere e dell'acquisizione delle opportune autorizzazioni;



Art. 7

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Art. 8

I soggetti costituenti l'Ente, con la sottoscrizione del presente Atto autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto. Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

I soggetti costituenti l'Ente proponente dichiarano di conoscere ed espressamente approvano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, tutte le clausole e condizioni di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del presente Accordo.

Questo atto è composto da n. sette (07) ruciate, di cui le prime sei (06) intere e la settima di n. ventidue (22) righe, escluse le sottoscrizioni, come segue:-----

Il Comune - Il Sindaco Dott.ssa Morena Martini

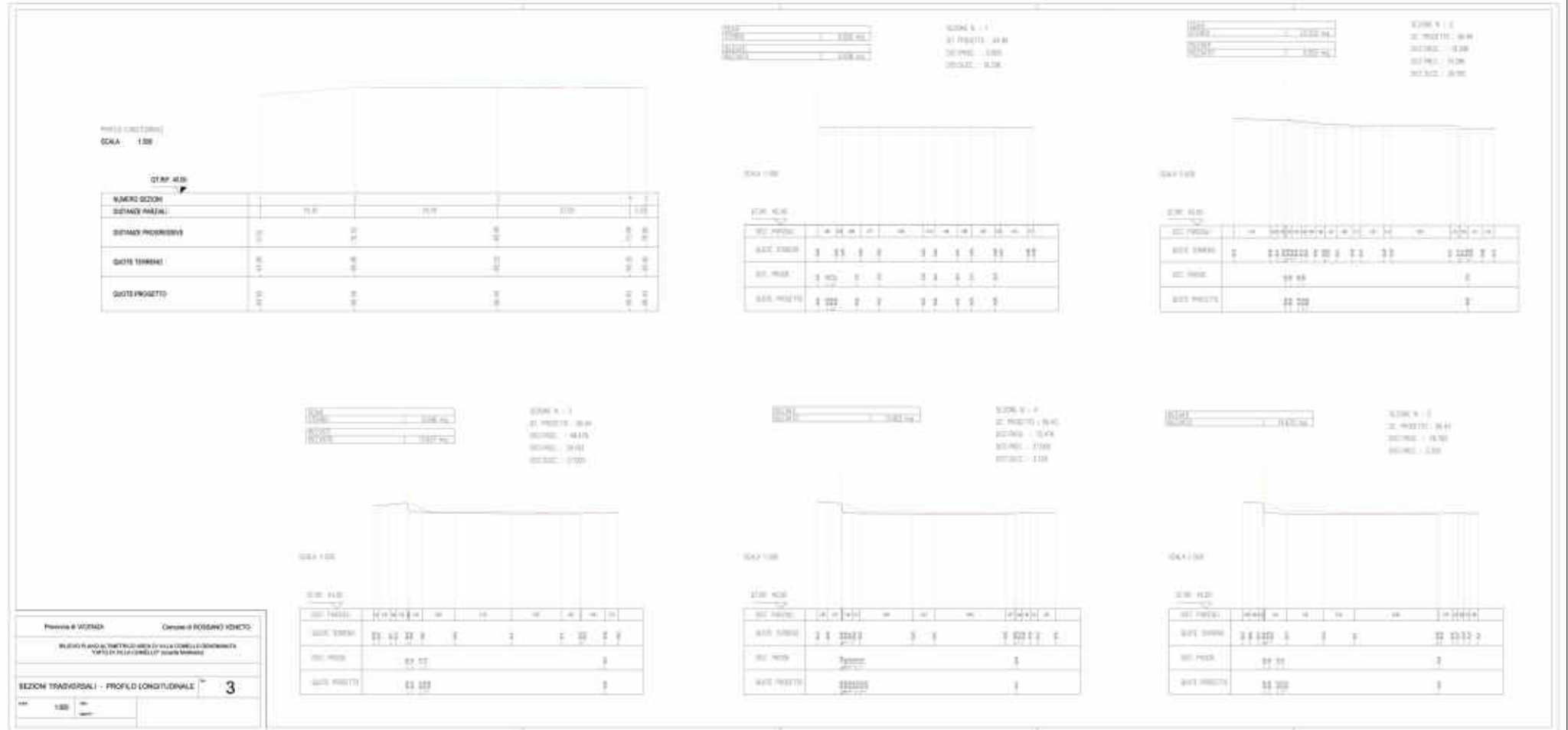
L'Ente - Il Rappresentante Legale Padre Vittorio Paleotti





Provincia di VICENZA		Comune di ROSSIGNANO VENETO	
NUOVO PIANO AMBIENTICO AREA DI VILLA CORBELLIO DENOMINATA "ORTO DI VILLA CORBELLIO" (zona Maltravato)			
CARTOGRAFIA		1	





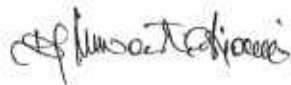
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESATO A COMUNELLO SILVIA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno dieci (10) del mese di aprile (04), la ditta De Innocenti Gianni, nato a Este (PD) il 15-07-1950 e residente a Rossano Veneto in via San Lorenzo, 23c C.F. DNNNGNN50L15D442B in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 1 mappale 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 1 mappale 445;
- che l'accesso al lotto avviene attraverso una servitù attiva ad uso agricolo;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale, con conseguente aggravio nell'esercizio dell'attuale servitù;
- che l'eventuale non riconoscimento del passaggio potrebbe comportare l'impossibilità di procedere all'edificazione con restituzione della somma perequativa versata, ad esclusione del 3% per diritti di segreteria, da richiedere in sede di nuova variante al P.L.I.;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;



1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante scheda d'intervento n. 8 (accordo "a") e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 4.951,12 euro (quattromilanoventocinquantuno/12) così calcolato:
 $Mc. 300 mc^2 \cdot 2 = 250 mc^2 \times 132,03 (140,48-8,45 €/mq) = 33.007,50 \text{ euro} \times 15\% = 4.951,12$;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a 4.951,12 euro (quattromilanoventocinquantuno/12) già totalmente corrisposto;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese s/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica. L'eventuale non riconoscimento del passaggio potrebbe comportare l'impossibilità di procedere all'edificazione con restituzione della somma perequativa versata, ad esclusione del 3% per diritti di segreteria, da richiedere in sede di nuova variante al P.I.;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione s/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con i versamenti in data 22/11/2017 e 12/03/2018 all'intero pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di 4.951,14 euro (quattromilanoventocinquantuno/14). Detto importo di acconto è subordinato al recepimento della variante del P.I. n.7, scheda d'intervento n.8, accordo "a";
- di dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

2

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;
- di corrispondere l'importo previsto dalla monetizzazione del parcheggio ad uso pubblico che saranno previsti in sede di progetto, in quanto l'area e la visibilità ricade all'interno di una proprietà privata;

Dopo la definizione del presente Accordo giust il disposto dell'art. 8 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà insieme all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti o conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 7 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate in data 09/11/2017.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

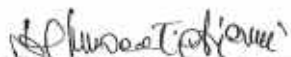
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il soggetto che sottoscrive la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:
De Innocenti Gianni CI N. ITACA26407AU9 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 10/04/2018



3

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO ALLA DITTA ZANANDREA GIOVANNI.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaotto (2018), il giorno trenta (30) del mese di marzo (03), la ditta Zanandrea Giovanni nato a Museolento (VI) il giorno 23/07/1956, residente a Bassano del Grappa (VI) in Via Tabacco n. 62, codice fiscale ZNNGNN56L23F829S in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 6 mappale n. 1026 sub a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietario dell'immobile sito al primo piano di un condominio sito in via Aldo Moro 5/b individuato al seguente dato catastale foglio 6, mappale n. 1026 sub 9;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante n. 9 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 3.473,31 così calcolato (Sup. Commerciale piano primo x altezza x (140,00-84,28) x 0,5= 44,95 mq.x2,70ml.x55,72x0,5= € 3373,71 - Sup. Commerciale piano interrato x altezza x (140,00-84,28) x 0,5= 1,43 mq.x2,50ml.x55,72x0,5= € 99,60)

1

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il cambio di destinazione d'uso da commerciale ad alloggio residenziale di una unità facente parte di un condominio, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'immobile di via Aldo Moro 5/b.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convinare il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 3.473,31 (eurotremlaquattrocentosettantatré/31) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 0622500660453903486016060160IT in data 30/03/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.736,66 (euromillesettecentotrentasei/66) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.736,65 (euromillesettecentotrentasei/65) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 7 con il numero 9;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 9 del P.I. n. 7.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà inteme all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 7, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200

2

(euro duecento) risultano essere €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario cro n° 06225006604971094860160601601T in data 30/03/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

ZANANDREA GIOVANNI C.I. rilasciata comune di Bassano del Grappa n. A07346586

Data 30/03/2018

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESATATO A PEGORARO LUIGIA , PEGORARO GIUSEPPE, PEGORARO ADRIANA, PEGORARO MAURIZIO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno nove (09) del mese di aprile (04), le ditte:

- **la Sig.ra PEGORARO LUIGIA** nata a Cittadella (PD) il 12/02/1953 residente in Via Carducci, n. 10, nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale PGRUGU53B52C743P, in qualità di comproprietaria del terreno ubicato in Comune di Rossano Veneto Via Carducci;

- **il Sig. PEGORARO GIUSEPPE** nato a Borgoricco (PD) il 17/02/1955 residente in Via Carducci, n. 10, nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale PGRGPP55B17B031E, in qualità di comproprietario del terreno ubicato in Comune di Rossano Veneto Via Carducci;

- **la Sig.ra PEGORARO ADRIANA** nata a Borgoricco (PD) il 27/03/1957 residente in Via Punara, n. 29/B, nel Comune di San Giorgio delle Pertiche (PDI) 35010 codice fiscale PGRDNC57C67B031R, in qualità di comproprietaria del terreno ubicato in Comune di Rossano Veneto Via Carducci;

- **il Sig. PEGORARO MAURIZIO** nato a Cittadella (PD) il 18/08/1963 residente in Via Carducci, n. 10, nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale PGRMRZ63M18C743S, in qualità di comproprietario del terreno ubicato in Comune di Rossano Veneto Via Carducci;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono comproprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio 5 mappale 2113 – 2146 – 2147 – 2148 – 2149 - 2150 - 2151 ricadente parte in Zona E e parte in zona B/42 ;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il



1

provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 10/04/2014 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi in adeguamento al P.A.T., e che le soluzioni funzionali coerenti con quanto richiamato in precedenza richiedono la loro puntuale previsione in un autonomo P.I.;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante n. 10 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo risulta negativo in quanto viene a diminuire la superficie edificabile e riduzione complessiva della volumetria prevista e aumentare la superficie a SAU, ed inoltre viene documentato l'interesse pubblico come segue :

RICOMPOSIZIONE AREE EDIFICABILI

AREA DA AGRICOLA (Z.T.O. E) A EDIFICABILE (Z.T.O. C1) – A (evidenziata in colore rosso nella planimetria di seguito allegata) = 527,00 m2

Valore area A = 89,80 €/m2 x 527,00 m2 x 25% = € 11.831,15

AREA DA EDIFICABILE (Z.T.O. B/42) A AGRICOLA (Z.T.O. E) – B (evidenziata in colore verde nella planimetria di seguito allegata) = 1337,00 m2

Valore area B = 167,13 €/m2 x 1337,00 m2 x 25% = € 55.863,20

Il valore dell'area trasformata da Edificabile ad Agricola risulta maggiore del valore dell'area trasformata da Agricola a Edificabile pertanto risulta ampiamente giustificato l'interesse pubblico oltre alla richiesta di minor volume edificabile nell'area complessiva (esistente 3525,00 m3 - proposti 1500,00 m3 oltre il fabbricato esistente).

Quindi: valore B > A valore pari € 55.863,20 > € 11.831,15

2

che l'Accordo risulta compatibile con le disposizioni del P.A.T. in quanto le modifiche non contrastano con quanto previsto dal P.I. e dal P.A.T. vigenti;

che in ragione delle modifiche sopra assunte e definite con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la riduzione dell'area edificabile nonché la considerevole riduzione della capacità edificatoria complessiva e di conseguenza l'aumento dell'area a disposizione SAU.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01.

La finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto con una ricomposizione e riduzione dell'area edificabile e aumento dell'area agricola (SAU) nonché la variazione da ZTO B a ZTO C con ridotta/limitata capacità edificatoria, con conseguente sgravio urbanistico e utilizzo della via pubblica.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I., pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200,00 (euro duecento/00) risultano già versate tramite bonifico bancario da versare entro la data del 13/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre

3

alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla stessa.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:

PEGORARO LUIGIA DOCUMENTO IDENTITA' C.I. n° _____ del Comune di Rossano Veneto

PEGORARO GIUSEPPE DOCUMENTO IDENTITA' C.I. n° _____ del Comune di Rossano Veneto

PEGORARO ADRIANA DOCUMENTO IDENTITA' C.I. n° _____ del Comune di Rossano Veneto

PEGORARO MAURIZIO DOCUMENTO IDENTITA' C.I. n° _____

Data 02/04/2018

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'obblazione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO A CORTESE ERICA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemila 2018, il giorno tredici (13) del mese di Aprile (4) la ditta **CORTESE ERICA** nata a Bassano del Grappa il giorno 19.01.1973 e residente in Rossano Veneto, Via Mottinello 87, C.F. CRTRCE73A59A703D in qualità di proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 1 mappale 1143;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietaria esclusiva dell'area situata nel Comune Censuato di Rossano Veneto (VI), in Via Cassola, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 1°, mappale n. 1143;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 10/04/2014 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi in adeguamento al P.A.T.", e che le soluzioni funzionali coerenti con quanto richiamato in precedenza richiedono la loro puntuale previsione in un autonomo P.I.;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante n. 11 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'Accordo, meglio descritto negli elaborati facenti parte dello stesso, interessa una superficie complessiva territoriale pari a circa 5.000 mq (dedotta dalla superficie catastale);

Erica Cortese 

1

- che l'Accordo prevede:
 - il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente (superficie coperta mq 143,00, volume fuori terra mc 708,00) posto nella citata area da attuale "agricolo" a "residenziale" per la realizzazione di una unità abitative
 - la trasformazione a verde privato dell'area in proprietà;
 - di demandare in sede di progettazione esecutiva alla possibilità di realizzare i parcheggi pubblici previsti dalle N.T.O. e dal P.I. vigente ovvero di monetizzarli sempre come da normativa;
 - in conformità all'art. 3 del R.E.C. del P.I. potrà essere prevista la realizzazione di autorimesse ciascuna da localizzarsi, in sede di progettazione esecutiva, in aderenza del fabbricato esistente;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 15.843,60 così calcolato 600 mc di abitazione convenzionale pari a 500 MQ moltiplicati per €. 132,03 (140,48-8,45) e ridotti al 15% portano ad euro € 9.902,25 oltre ad € 5.941,35 per i 108 mc rimanenti pari a mq. 60 (132,03 X 90X50%);
- che l'Accordo risulta compatibile con le disposizioni del P.A.T. in quanto le modifiche non contrastano con quanto previsto dal P.I. e dal P.A.T. vigenti;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € **15.843,60** (euro quindicimilacottocentoquarantatre/60) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione citato e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di assumere tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese o/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente

2

composto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario rif. CRO n° 0306905845737401486258060700IT in data 10/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 7.921,80 (euro settemilanovecentoventuno/80) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto deve intendersi riferito al buon fine della pratica, ovvero al recepimento della variante del P.I. n.7;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € € 7.921,80 (euro settemilanovecentoventuno/80) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per il cambio di destinazione d'uso con opere interne dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente atto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri urbanistici definiti dal P.I. adottato.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed eventuale causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le disposizioni della presente dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del presente Atto e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della eventuale variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I., pari al 3% dell'importo perequativo risultano essere € 475,31 già versate tramite bonifico bancario cro n° 0306905845756008488258060700IT in data 10/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma della sua previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla stessa.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Jesca Corbelli

3

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:

Corlese Erica Cf. N. AU3313260 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 13/04/2018

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nei casi in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO AI SIGNORI BIGOLIN BERTILLA – CINEL MARTINO – CINEL IDA

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

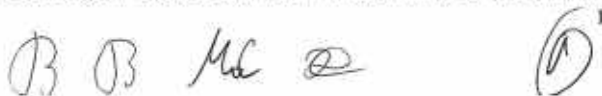
L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno 03(tre) del mese di aprile (04), le ditte:

- BIGOLIN BERTILLA nata a GALLIERA VENETA (PD) il 26/03/1938 c.f.: BGL BTL 38C66 D879X residente a Rossano Veneto in via Novelletto n.3, in qualità di usufruttuaria;
- CINEL IDA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 24/09/1959 c.f.: CNL DIA 59P64 A703E residente a Salzano (VE) in via GIUSEPPE DI VITTORIO n.17, in qualità di nuda proprietaria per la quota indivisa di 1/2;
- CINEL MARTINO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 20/02/1965 c.f.: CNL MTN 65B20 A703E residente a Rossano Veneto in via NOVELLETTE n. 3, in qualità di nudo proprietario per la quota indivisa di 1/2;

in qualità di proprietari dell'immobile situato nel Comune di Rossano Veneto (VI), Via Bessica n.12, catastalmente censito al Catasto Urbano foglio 3 mappale 862 sub. 1-2-3, il tutto edificato su area catastalmente censita al Catasto Terreni foglio 3 mappale n. 862 di totali mq 1470, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la loro propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari esclusivi dell'immobile situato nel Comune di Rossano Veneto (VI), Via Bessica n.12, su area individuata e catastalmente censita in Comune di Rossano Veneto fg. 3:
 - Catasto Terreni mappale n. 862 di totali mq 1470;
 - Catasto Urbano mappale 862 sub. 1-2-3.
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento



amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n.10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di intervento n. 12 accordo lettera "e", ed è descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che la valutazione del contributo perequativo, non essendoci atti di deliberazione a tal proposito, sono quantificate in **€ 2.000,00 (euro duemila/00)**;
- che l'Accordo risulta compatibile con le disposizioni del P.A.T. in quanto le modifiche non contrastano con quanto previsto dal P.I. e dal P.A.T. vigenti;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nel presente Atto, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo, conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede l'eliminazione del simbolo di attività da trasferire sul fabbricato artigianale eretto sul terreno oggetto del presente accordo, perseguendo il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del contributo perequativo proposto.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere come interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, per un importo pari a **€ 2.000,00 (euro duemila/00)** da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione citato e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- una volta approvata la variante urbanistica di cui al presente accordo, nell'immobile oggetto di variante potranno insediarsi solo attività del tipo artigianali e/o commerciali, purché non inquinanti e previa acquisizione dei pareri di legge necessari;

- di avere proceduto con BONIFICO BANCARIO codice CRO 5034000176488092483633036330IT in data 03/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.000,00 (euro mille/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.000,00 (euro mille/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 7 Intervento n. 12 accordo lettera "e";

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I., redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi eventuali atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I., conseguenti alla presente Dichiarazione, quantificate in € 200,00 (euro duecento/00), sono già state versate tramite bonifico bancario (cro n° 5034000178978092483633036330IT) in data 03/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

3

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.







Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza da/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BIGOLIN BERTILLA C.I. comune di Rossano Veneto n. AS3270630

CINEL MARTINO C.I. comune di Rossano Veneto n. AY5257248

CINEL IDA C.I. n. C.I. comune di Salzano (VE) n. AT3804728

Data

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

4

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO ALLA DITTA SCATTOLA MICHELE.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno trenta (30) del mese di marzo (03), la ditta **SCATTOLA MICHELE** nato a Castellfranco Veneto (TV) il giorno 01/09/1978, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Castione, 71/A, codice fiscale SCT MHL 78P01 C111F, proprietaria dei mappali foglio 6, n. 1138 e 1137;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere proprietario esclusivo dell'area situata nel Comune Consuano di Rossano Veneto (VI), in Via Castione, individuata dai seguenti dati catastali foglio 6, mappali n. 1138 e 1137;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accade ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cesione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante n. 13 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

Michele Scattola

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 0,00 in quanto è prevista la diminuzione del volume edificabile quantificabile in 164,40 mc ed inoltre è prevista la cessione gratuita al Comune dell'area in proprietà occupata dalla pista ciclo-pedonale esistente;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede l'identificazione di un ambito di edificazione concordato in z.t.o. C1.2 ad intervento diretto con un volume assegnato pari a 570,00 m³, liberando circa 164,40 mc di volume urbanistico e potendo derogare alla densità fondiaria di cui al punto 2 art. 6 N.T.O.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) stralcio di 164,40 mc di volume urbanistico a favore del Comune di Rossano Veneto;
- 2) cessione gratuita al Comune (qual ora lo stesso lo richieda) dell'area in proprietà occupata dalla pista ciclo-pedonale esistente (spese per il trasferimento della proprietà rogito ed imposte ad esso relative saranno a carico del Comune);

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese ed oneri contribuiti agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 13 del P.I. n. 7.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione,

nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerne. Le spese della variante al P.I. n. 7, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario con n°00000286654306034834210607001T in data 30/03/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.06.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuali comunicazioni a terzi, nel caso di richiesta di accesso a/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/della dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SCATTOLA MICHELE c.i. Comune di Rossano Veneto n. AU3314857

Data 30/03/2018

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO A COMUNELLO SILVIA.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno ventisette (27) del mese di marzo (03).

- **Comunello Silvia**, nata a Bassano del Grappa (VI) il 05-09-1970 e residente a Rossano Veneto in piazzetta Posta, 2/1 C.F. CMNSLV70P46A703N;

in qualità di proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 3 mappale 2602-2605-1962-1968-1969-1970-1971-2598;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che Comunello Silvia è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 3 mappale 2602-2605-1962-1968-1969-1970-1971-2598 ricadente in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante scheda d'intervento n. 14 (accordo "g") e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 23/03/2018 al fine di definire e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata individuata in maniera più esatta l'area residenziale edificabile, il volume in oggetto (800 mc) e l'individuazione della restante area ricadente in proprietà quale verde privato. I parcheggi ad uso pubblico previsti in

sede di progetto saranno oggetto di monetizzazione in quanto la viabilità limitrofa ricade su area privata di altra ditta (da parte del richiedente risulta una comproprietà e il diritto di passaggio);

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 20904,97 euro (ventimilanovecentoquattro/97) così calcolato:
Primi 500 mc/1.2 = 500 mq x 132,03 (140,48-8,45 €/mq) = 66015,00 euro x 15% = 9902,25;
Restanti 200 mc/1.2 = 166,67 mq x 132,03 (140,08 - 8,45 €/mq) = 22005,44 euro x 50% = 11002,72 euro;
Totale del contributo perequativo: 9902,25 + 11002,72 = 20904,97 euro (ventimilanovecentoquattro/97).
- Che le Osservazioni nel loro complesso son ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 7 adottata e relative osservazioni/integrazioni/modifiche così come le sopra indicate e trasmesse in data 23/03/2018;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 e conviene il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € **20904,97** (ventimilanovecentoquattro/97)

da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con versamento riferimento Esercizio n° 358/2018, Banca 06225, Numero 1037 in data 26/03/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € **10452,49** (euro

diecimilaquattrocentocinquantaquattro/49) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto è subordinato al recepimento della variante del P.I. n.7, scheda d'intervento n.14, accordo "g" così come precisato e individuato nelle osservazioni presentate in data 23/03/2018 dalla ditta richiedente (in caso di diniego detta somma sarà restituita su semplice richiesta da parte della ditta);

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 10452,48 (euro diecimilaquattrocentocinquantaquattro/48) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 e relativa precisazioni di cui sopra indicato in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 7 con la scheda d'intervento numero 14, accordo "g";

- di dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

- di corrispondere l'importo previsto dalla monetizzazione dei parcheggi ad uso pubblico che saranno previsti in sede di progetto, in quanto l'area e la viabilità ricade all'interno di una proprietà privata;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti nella scheda d'intervento n.14, accordo "g", del P.I. n. 7 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 23/03/2018.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 7 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 627,15 già versate con versamento riferimento Esercizio n° 359/2016, Banca 06225, Numero 1038 in data 26/03/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma della sua previsioni comprensive di osservazioni formulate al P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati personali avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

3

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 26 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:
Comunello Silvia CI N. AX 4862236 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 27/03/2018

Il funzionario incaricato

IL RESPONSABILE SERVIZIO CL PP
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
Dott. Adriano FERRARO

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falsa. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO AL SIGNOR BIZZOTTO ROBERTO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno () del mese di aprile (04), la ditta Bizzotto Roberto, nato a Bassano del Grappa il 09 dicembre 1962, e residente a Rossano Veneto in Via Castion n. 22 C.F. BZZ RBT 62T09 A703M in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 3, mappale n. 1300-1302-1304 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere proprietario dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via Monte Asolone, individuata e catastalmente censita foglio 3, mappale n. 1300-1302-1304;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n.10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

1

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di Intervento n.15 accordo lettera "h", e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 28/03/2018 al fine di definire e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata individuata in maniera più esatta l'ambito dell'area edificabile ove poter realizzare il fabbricato abitativo, fermo restando la volumetria massima richiesta pari a mc 400,00.
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro **€ 6.741,00 (euro seimilasettecentoquarantuno/00)** così calcolato:

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
ZONE C 1,2 (val. di delibera)/€/mq	€ 42,14 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
TOTALE	€ 33,69
PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50%	€ 33,69 x
	0,50 =
TOTALE €/mq	€ 13,48

VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI	
500 mq (pari a mc 400 in zona C1,2) x €/mq 13,48	€ 6.740,25

Arrotondati ad € 6.471,00.

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nel presente Atto, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;
- che la recinzione da realizzarsi lungo il fronte ovest del mappale 1304 e del mappale 1166, attualmente in proprietà Bizzotto Roberto, dovrà essere realizzata mantenendo una distanza minima di ml 2,50 dall'attuale bordo est di via Monte Asolone, precisando altresì che in caso di allargamento stradale di via Monte Asolone, detta fascia di ml 2,50 sarà ceduta gratuitamente al Comune;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

2

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a euro 6.741,00 (euro seimilaseicentoquarantuno/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registrata, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con il presente atto d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con BONIFICO BANCARIO codice CRO 0306905787226105486016060700IT in data 05/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.370,50 (tremilatrecentosettanta/50) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti

3

dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3.370,50 (tremilatrecentosettanta/50) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 7 Intervento n. 15 accordo lettera "h";

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

- di obbligarsi a realizzare la recinzione lungo il fronte ovest del mappale 1304 e del mappale 1166, mantenendo una distanza minima di m. 2,50 dall'attuale bordo est di via Monte Asolone, precisando altresì che in caso di allargamento stradale di via Monte Asolone, detta fascia di m. 2,50 sarà ceduta gratuitamente al Comune.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti nella scheda d'intervento n.15, accordo lettera "h", del P.I. n. 7 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 28/03/2018 al n. di prot. 4.808.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché degli eventuali successivi atti di convenzione e/o di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 7, conseguenti alla presente Dichiarazione, che risultano essere di € 202,23 (euro duecentodue/23) pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto, sono già state versate tramite bonifico bancario cro n° 0306905787226105486016060700IT in data 05/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionata alla conferma delle sue previsioni, comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre

4

alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante: BIZZOTTO ROBERTO Pat. U1L719614N

Data 10/04/2018

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESATATO ALLA DITTA "BONAMIN S.N.C. DI BONAMIN SERGIO & C."

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno () del mese di aprile (04), le ditte:

"BONAMIN S.N.C. di Bonamin Sergio & C." con sede in Rossano Veneto (VI) in via Crearo n. 60, p.i. 03317470247

costituita dai soci

-**BONAMIN SERGIO** nato a Rosà (VI) il 17.12.1950 e residente a Rossano Veneto (VI) in via Crearo n.58/A,C.F. BNM SRG 50T17 H556S, e in qualità di legale rappresentante;

-**STRAGLIOTTO ADRIANA** nata a Rosà (VI) il 09.03.1953 e residente a Rosà (VI) in via Campagnola n. 65/D,C.F. STR DRN 53C49 H556T;

-**BONAMIN MORENO** nato a Cittadella (PD) il 06.03.1980 e residente a Rosà (VI) via Campagnola n. 65/D,C.F. BNM MRN 80C06 C743D;

proprietarie dell'immobile situato in comune di Rossano Veneto (VI), via San Marco n. 26, catastalmente censito al Catasto Urbano foglio 1, mappale 551, il tutto edificato su area catastalmente censita al Catasto Terreni foglio 1 mappale 551 di totali mq 1800, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la loro propria personale responsabilità

DICHIARA

che è proprietaria esclusiva dell'immobile situato nel Comune di Rossano Veneto (VI), via San Marco n. 26, su area individuata e catastalmente censita in comune di Rossano Veneto foglio 1 :

- Catasto terreni mappale 551 di totali mq 1800;

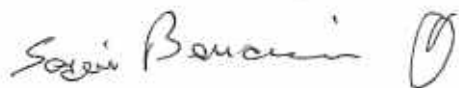
- Catasto Urbano mappale 551;

- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);

- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:

1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);

2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accade ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di



adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. , approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;

- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n.10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

- che presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di Intervento n. 16, accordo lettera "I", ed è descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

- che la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è stato concordemente pattuito in **€ 1.200,00 (euro milleduecento/00)**;

- che la osservazione nel suo complesso appare ammissibile e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 7 adottata;

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nel presente Atto, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo, conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il parziale cambio d'uso da commerciale ad artigianale sul fabbricato eretto sul terreno oggetto del presente accordo, perseguendo il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del contributo perequativo proposto.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 un

2

contributo straordinario chiamato contributo perequativo, per un importo pari a € 1.200,00 (euro milleduecento/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registrata, prima dell'approvazione del P.I. n. 7.

Gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene :

- una volta approvata la variante urbanistica di cui al presente accordo, nell'immobile oggetto di variante potranno insediarsi solo attività del tipo artigianali e/o commerciali, purchè non inquinanti e previa acquisizione dei pareri di legge necessari;

- di avere proceduto con bonifico bancario codice CRO 1101180950374877 in data 05/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 600,00 (euro seicento/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 600,00 (euro seicento/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante al P.I. n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 7, Intervento n. 16, accordo lettera "I" ;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I., redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi eventuali atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I., conseguenti alla presente Dichiarazione, quantificate in € 200,00 (euro duecento/00), sono già state versate tramite bonifico bancario (CRO n° 1101180950390642) in data 05/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

3

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

BONAMIN S.n.c
di s. nomm. Sergio S. C.
ROSSANO VENETO (VI)


Firma del legale rappresentante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BONAMIN SERGIO C.I. n. A U 00504 88 

Data

Il funzionario incaricato


SOTTOSCRIZIONI

4

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO A REGINATO ATTILIO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno diciassette (17) del mese di aprile (04), la ditta **REGINATO ATTILIO**, nato a Rossano Veneto (VI) il 26-05-1944 e residente a Rossano Veneto in via San Zenone, civ. 22, C.F. RGN TTL 44E26 H580Q in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto, foglio 3°, M.n. 68 sub 4 - 469 sub 6 - 10 - 11 - 1785 - 1820 - 1822 - 1824, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che **REGINATO ATTILIO** è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 3 M.n. 68 sub 4 - 469 sub 6 - 10 - 11 - 1785 - 1820 - 1822 - 1824 ricadente in Zona C1.2;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possano concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposta di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisca parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi' e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche o servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante scheda d'intervento n. 17 (accordo T) e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che la demolizione del fabbricato oggetto di notifica del 05.02.2018 di cui ordinanza prot. 1936 rif. 15813/2012 del 06.02.2016, avverrà entro il termine massimo indagabile ed indifferibile del 31.12.2018.



- che è stata individuata in maniera più esatta la superficie utile artigianale (ad uso laboratorio artigianale D/2) oggetto di ampliamento pari a mq 112,60 (S.U.), da ubicarsi in ampliamento al fabbricato esistente e sui m.n. 469 e m.n. 1824. I parcheggi ad uso pubblico previsti in sede di progetto saranno oggetto di monetizzazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 7.908,41 euro (settemilanovecentotto/41) così calcolato: Superficie in ampliamento ad uso artigianale laboratorio mq 112,60 * 10/6 = 187,67 mq * 84,28 (D/2 €/mq) = Euro 15.816,83 * 50% = 7.908,41 - Totale del contributo perequativo, pari a 7.908,41 euro (settemilanovecentotto/41);
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 7.908,41 (settemilanovecentotto/41), da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 9, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permangono l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dall'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con versamento in data 18/04/2018 al pagamento del contributo (nella misura del 50%) straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.954,21 (euro tremilanovecentocinquantaquattro/21) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto è subordinato al recepimento della variante del P.I. n. 7, scheda d'intervento n. 17, accordo T così come precisato e individuato nelle osservazioni presentate in data 28/02/2017 dalla ditta richiedente (in caso di diniego detta somma sarà restituita su semplice richiesta da parte della ditta);

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 dello N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo (restante) perequativo di € 3.854,20 (euro tremilanovecentocinquantaquattro/20) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 8 e relativa precisazione di cui sopra indicato in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo sopra citato;

- di dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 16 (dieciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

- di corrispondere l'importo previsto dalla monetizzazione dei parcheggi ad uso pubblico che saranno previsti in sede di progetto, in quanto l'area e la viabilità ricade all'interno di una proprietà privata;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti nella scheda d'intervento n.17, accordo T, del P.I. n. 7.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 8 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 237,25 già versate in data 18/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate al P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono sconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:

REGINATO ATTILIO Cart. Id. N. AU 3314817 del 22.07.2013 Comune di ROSSANO VENETO

Data 19/04/2018

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO AL SIG. MARCON ALESSANDRO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2018), il giorno 05(cinque) del mese di aprile (04), la ditta **Marcon Alessandro** nato a Castelfranco Veneto (TV) il 10 novembre 1987, residente a 36028 - Rossano Veneto (VI), in via Cà Vico n° 82/2, codice fiscale MRC LSN 87S10 C111P in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 7° mappali 1367 e 1370 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 7 mappali 1367 e 1370 ricadente in Zona F (Aree per attrezzature per il tempo libero di tipo privato);
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 8 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n° 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n° 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 182 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. N° 7 adottato come indicazione di variante n°18 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 8.088,30 (euro ottomilaottantotto/00) così calcolato: $480,00/0,8 = 600,00 \times 89,87 (99,32-8,45 €/mq) = 53.922,00 \times 15\% = 8.088,30 €$;

1

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8.088,30 (euro ottomilaottantotto/30) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n° 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. N° 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 182 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 50340020081780954861570615701T in data 05/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4.044,15 (euro quattromilaquarantaquattro/15) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4.044,15 (euro quattromilaquarantaquattro/15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n° 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n° 7 con il numero 18;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite ed successive articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

2

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n° 18 del P.I. n° 7.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga indragabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà inteme all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerla. Le spese della variante al P.I. N° 7, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200,00 (euro duecento) risultano essere €. 242,65 (euro duecentoquarantadue/65) già versate tramite bonifico bancario c/c n° 50340020307480954861570615701T in data 05/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. N° 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

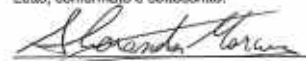
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.06.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

MARCON ALESSANDRO - CI COMUNE DI ROSSANO VENETO N° AR 2634915.

Data 05/04/2018

Il funzionario incaricato



3

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell/dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESATATO AI SIGNORI TARRARAN UGO, TARRARAN GIUSEPPE, TARRARAN FLAVIO, TARRARAN MAURO, TARRARAN ANGELO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno 05 (cinque) del mese di 04 (aprile), la ditta, i Signori:

- **TARRARAN UGO** nato a Rossano Veneto il 08.07.1938, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Mons. Don Santo Miotto, codice fiscale TRRGUO38L08H580M
- **TARRARAN GIUSEPPE** nato a Rossano Veneto il 11.11.1933, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Stazione n. 207, codice fiscale TRRGPP33S11H580L
- **TARRARAN FLAVIO** nato a Marostica il 13.09.1961, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Stazione n.205/a, codice fiscale TRRFLV61P13E970Z
- **TARRARAN MAURO** nato a Bassano del Grappa il 04.02.1963, residente a Rovigo (RO) in Via Gino Piva n. 17, codice fiscale TRRMRA63B04A703G
- **TARRARAN ANGELO** nato a Bassano del Grappa il 08.02.1966, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Mons. Don Santo Miotto n. 5, codice fiscale TRRNGL66B08A703M

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari dei terreni situati in Rossano Veneto (VI), in Via Italo Girardi e Via Monsignor Don Santo Miotto, individuata dai seguenti dati catastali:
foglio 2°, mappali n. 1150- 272 – 1345 – 1346 – 1497 – 1499 – 1652 – 2528 ;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che la tav. 4 del P.A.T. classifica l'area di via Italo Girardi, oggetto del presente Accordo, parte area agricola, parte area di urbanizzazione consolidata;
- che in data 10/04/2014 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi in adeguamento al P.A.T.", e che le soluzioni funzionali coerenti con quanto richiamato in precedenza richiedono la loro puntuale previsione in un autonomo P.I.;

[Handwritten signatures of the declarants]

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'inserimento della proposta nel P.I.;
- che le aree di cui al presente Accordo, sono inserite nel P.I. n. 7 adottato con indicazione di Variante n. 19 accordo N e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'area in via Italo Girardi di cui al presente Accordo, inclusa nell'ATO 2 del PAT (Art. 31 Norme di Attuazione P.A.T.) è classificata dal vigente P.I. parte in ZTO B, parte in ZTO F, parte in ZTO Agricola, parte in strada;
- che l'Accordo prevede:
 - la cessione perequativa al Comune di Rossano Veneto dei terreni distinti catastalmente in Comune di Rossano Veneto, foglio 2° mappali 1150 – 272 – 1345 – di complessivi mq 5088 entro 60 giorni dalla Approvazione della Variante;
 - la cessione gratuita al comune di Rossano Veneto del terreno distinto catastalmente al foglio 2° mappale 1346 parte di circa mq 720 entro 60 giorni dalla Approvazione della Variante;
 - la riclassificazione dell'area individuata in comune di Rossano Veneto, foglio 2 mappali 1497 – 1499 – 1652 – 2528 parte da (ZTO F/84 – ZTO B – ZTO E – Strada) a ZTO residenziale con scheda con i seguenti parametri urbanistici:

• Volume max ammissibile	mc	4652,60 così determinato:
• ZTO B già inserita nel P.I. vigente mq 1714 x 1,5 mc/mq =	mc	2571,00
• ZTO C1.1 già inserita nel P.I. vigente, trasferita dal mappale 1150 – 1345 parte mq 894 x 1,2 mc/mq =	mc	1072,80
• nuovo inserimento in ampliamento di area residenziale di mq 1261 con indice di 0,8 mc/mq	mc	1008,80
	Totale	mc 4652,60

La volumetria ammissibile viene ripartita nella superficie fondiaria, inserita nella nuova scheda, di mq 3869 per cui l'indice di edificabilità risultante da mc 4652,60 : 3869 = 1,20 mc/mq

- H max ml 9,50
- La riclassificazione dell'area da cedere gratuitamente al comune di Rossano Veneto (foglio 2° mappale 1346 parte) da ZTO C1.1 a strada pubblica

- Che oltre alla scheda norma la normativa da rispettare è quella per le zone residenziali
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è NEGATIVO, così calcolato:

SUPERFICIE DA CEDERE

Terrano da cedere al comune di Rossano Veneto, incluso nel P.I. vigente in ZTO F e C1.1 mappali 1150 – 272 – 1345 mq 5088 x € 20 = € 101.760,00
mappale 1346 parte mq 720 cessione gratuita

CALCOLO PEREQUAZIONE Superficie da considerare:

COMPARTO DI INTERVENTO mq 5700
AREA GIA' INSERITA IN ZTO B mq 1714
AREA GIA' INSERITA IN ZTO C.1.1 DA TRASLARE mq 894

AREA DA DESTINARE A VERDE PUBBLICO LUNGO LA ROGGIA mq 771
AREA DA DESTINARE A STRADA, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI mq 1060
AREA IN AMPLIAMENTO RESIDENZIALE EDIFICABILE CON INDICE 0,8 MC/MQ mq 1261
VALORE PEREQUATIVO PER INSERIMENTO AMPLIAMENTO AREA RESIDENZIALE EDIFICABILE CON INDICE DI 0,8 MC/MQ DATO DA:

5700 – 1714 – 894 – 771 – 1060 = mq 1261
mq 1261 x (98,32 – 8,45) x 50% = € 55359,92

VALORE PEREQUATIVO PER SPOSTAMENTO/TRASLAZIONE DI AREA EDIFICABILE ZTO C1.1 DAL MAPP. 1150 – 1345 PARTE A NUOVA AREA RESIDENZIALE CON SCHEDA AD EST DELLA ROGGIA

mq 894 x (in zona C1.1 € 140,48 – in zona F € 20) x 50% x 50% = € 26927,28

VALORE PEREQUATIVO COMPLESSIVO € 82287,20

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico;
- che, trattandosi di Intervento Edilizio Diretto (I.E.D.), le superfici per spazi pubblici (strade, parcheggi, marciapiede e verde pubblico) verranno ceduti al comune di Rossano Veneto a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
- che l'Accordo risulta compatibile con le disposizioni del P.A.T. in quanto l'area non contrasta con quanto previsto dal P.I. e dal P.A.T. vigenti;
- che la proposta nel suo complesso appare ammissibile, previa apposita variante al P.I., e di interesse pubblico in ragione degli impegni sopra assunti, come riportati nel presente Atto;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SÈ E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico conseguentemente alla cessione di terreno a fronte della variazione urbanistica prevista dal P.I. il cui calcolo per la determinazione del contributo perequativo è stato effettuato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del D.P.R. 380/01:

- 1) a cedere al Comune di Rossano Veneto i terreni distinti catastalmente in Comune di Rossano Veneto, foglio 2° mappali 1150 – 272 – 1345 – di complessivi mq 5088 entro 60 giorni dalla Approvazione della Variante;
- 2) a cedere la cessione gratuita al comune di Rossano Veneto il terreno distinto catastalmente al foglio 2° mappale 1348 parte di circa mq 720 entro 60 giorni dalla Approvazione della Variante;
- 3) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, le aree a strada, parcheggio, marciapiede e aree verdi all'interno del comparto meglio indicato nella scheda in via Italo Girardi
- 4) a cedere prima del rilascio di certificato di agibilità degli edifici le aree indicate al precedente punto 2 con le opere in essa realizzate, precisando che la cessione delle aree a verde pubblico potrà avvenire anche in forma disgiunta lotto per lotto, sempre prima del rilascio dell'agibilità del fabbricato all'interno del lotto interessato.

Il comune di Rossano Veneto in relazione alla cessione (gratuita) della strada (mappale 1378 parte) di cui al precedente punto 2 si impegna entro 1 anno dalla cessione ad asfaltarla e a posare n. 4 pali di illuminazione.

Per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche previste dal presente Atto si osserva quanto segue:

- Le aree a strada, parcheggio, marciapiedi e verde dovranno essere realizzate contestualmente al rilascio del Permesso di Costruire per l'edificazione dei lotti.

Le prescrizioni esecutive e l'organizzazione delle aree verranno definite con la presentazione del progetto di sistemazione dell'area e dei lotti edificabili, pertanto lo schema indicato nella planimetria allegata è indicativo e non vincolante, tranne per quanto concerne la superficie fondiaria che rimane vincolante.

Le aree pubbliche (strada, parcheggio, marciapiedi e area verde) dovranno essere realizzate e cedute al comune prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici previo collaudo dell'Ufficio Tecnico del comune di Rossano Veneto. Il rilascio del P. di C. per la edificazione dei lotti all'interno della scheda potrà avvenire anche lotto per lotto fermo l'impegno contestuale della realizzazione della strada, del marciapiede e dei parcheggi.

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione dal P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permangono l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di area a strade, marciapiedi, parcheggio e verde nel comparato di scheda di via Italo Girardi
- le opere definite al punto precedente saranno soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria per quanto concerne le aree a strada, parcheggi e marciapiedi mentre saranno soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria le aree a verde lungo la Roggia;
- realizzazione di area a strada, marciapiede, parcheggio pubblico e verde con successiva cessione gratuita al comune di Rossano Veneto;
- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

La ditta da atto che in caso di non sottoscrizione della convenzione di Accordo prima dell'Approvazione della Variante al PI l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte).

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definitivi al punto 19 accordo n. del P.I. n. 7.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni il presente atto d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà inteme all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto il presente atto d'obbligo e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali o di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantirle da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita delle aree e delle opere di urbanizzazione inerenti l'area di via Italo Girardi, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle.

Le spese della variante al P.I. n. 7, di euro 2.488,82 pari ad al 3% dell'importo perequativo sostenuto sono a carico della ditta Proponente.

Le spese notariali e i frangimenti, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti fatto di cessione gratuita dei terreni da trasferire al comune di Rossano Veneto (foglio 2 mappali 1150 – 272 – 1345 e 1348 parte) saranno totalmente a carico del Comune di Rossano Veneto.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

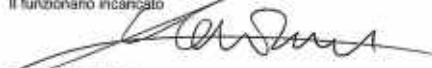
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

Data 05/04/2018

Il funzionario incaricato

Comune
di Rossano Veneto



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NDORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO A LUNARDON GIANCARLO DARIO.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemila 2018, il giorno ventisei (26) del mese di aprile (04) la ditta Lunardon Giancarlo Dario, nato a Rossano Veneto (VI) il 14/06/1957, e residente in Via della Pace, civ. n. 16, nel Comune di Cassola (VI) 36022, codice fiscale LNRGCR57H14H580Z in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 1 mappale 850, 851 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietaria esclusiva dell'area situata nel Comune Consorzio di Rossano Veneto (VI), in Via Cassola, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 1°, mappale n. 850,851;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/04/2014 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi in adeguamento al P.A.T.", e che le soluzioni funzionali coerenti con quanto richiamato in precedenza richiedono la loro puntuale previsione in un autonomo P.I.;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante n. 20 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- che l'Accordo, meglio descritto negli elaborati facenti parte dello stesso, interessa una superficie complessiva territoriale definita dall'elaborato di P.I.;
- che l'Accordo prevede:
 - il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente (superficie coperta mq 270,41, volume fuori terra determinato scomputando portico e quota parte murature non soggette a calcolo mc 765,00) posto nella citata area da attuale "agricolo" a "residenziale" per la realizzazione di una unità abitativa;
 - la trasformazione a verde privato dell'area in proprietà;
 - di demandare in sede di progettazione esecutiva alla possibilità di realizzare i parcheggi pubblici previsti dalle N.T.O. e dal P.I. vigente ovvero di monetizzarli sempre come da normativa;
 - in conformità all'art. 3 del R.E.C. del P.I. potrà essere prevista la realizzazione di autorimesse ciascuna da localizzarsi, in sede di progettazione esecutiva, preferibilmente in aderenza del fabbricato esistente;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 11.827,91 così calcolato 600 mc di abitazione convenzionale pari a 500 MG moltiplicati per € 132,03 (140,48-8,45) e ridotti al 15% portano ad euro € 9.902,25 oltre ad € 1.925,66 per i 35 mc rimanenti pari a mq. 29,17 (132,03 X 29,17 X 50%);
- che l'Accordo risulta compatibile con le disposizioni del P.A.T. in quanto le modifiche non contrastano con quanto previsto dal P.I. e dal P.A.T. vigenti;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 11.827,91 (euro undicimilacottocentotasetta/91) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione citato e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di assumere tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese o/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa

2

corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 o quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 23/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 5.913,96 (euro cinquemilanovecentotredici/96) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto deve intendersi riferito al buon fine della pratica, ovvero al recepimento della variante del P.I. n.7;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 5.913,95 (euro cinquemilanovecentotredici/95) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per il cambio di destinazione d'uso con opere interne dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente atto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parimenti urbanistici definiti dal P.I. adottato.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le previsioni della presente dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del presente Atto e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della eventuale variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I., pari al 3% dell'importo perequativo risultano essere € 354,84 già versate tramite bonifico bancario in data 23/04/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma della sua previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla stessa.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o di controllo.

Infine dichiariamo di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:

Lunardon Giancarlo Dario CI N.AU3265320 DEL COMUNE DI CASSOLA

Data 28/04/2018

Il funzionario incaricato,

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte al pubblico ufficiale. Se i resti sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO ALLA DITTA ALI' IMMOBILIARE S.P.A.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiecotto (2018), il giorno diciannove (19) del mese di aprile (04), il sig. Francesco Cannella nato a Veggiano (PD) il giorno 28/12/1931, residente a Padova (PD) in Via dei Fabbri n. 14, codice fiscale CNLFNC31T28L710S, in qualità di Legale Rappresentante della ditta ALI' Immobiliare S.R.L. con sede in via Olanda n. 2 C.F./P.I. 04159050287, proprietaria delle aree ricadenti nell'area oggetto della presente dichiarazione, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che è proprietaria esclusiva dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Meucci - Via Bassano, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 2, mappali n. 24 -32 - 230 - 766 - 775 - 817 - 818 - 819 - 971 - 973 - 974 - 997 - 998;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che
 - i Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 - L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionale alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 - Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazione immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale ed opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'inserimento della proposta nel P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di Variante scheda di intervento n. 21 (accordo p) e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'Accordo, meglio descritto negli elaborati facenti parte dello stesso, interessa una superficie complessiva territoriale pari a 22.738,00 mq circa (dedotta della superficie catastale/da rilievo strumentale);

1

- che l'Accordo prevede i seguenti nuovi parametri urbanistici:

- H max	- m	10,00
- Superficie copribile max	- mq	5.000,00
- Superficie max di vendita	- mq	2.500,00
- Superficie per Spazi Pubblici	- mq	6.258,00
- Superficie da monetizzare/parcheggi	- mq	4.000,00

Prevede inoltre:

- il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 40.000 (euro Quarantamila/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento entro 30 giorni dall'adozione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 30 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale per la concessione della variante che ammette una superficie di vendita fino a 2500 mq attualmente già autorizzati fino a 1500 mq nonché venga consentito di attuare usi diversi similari a quelli commerciali (artigianato di servizio, ristorazione, palestra ecc) in aggiunta alla destinazione commerciale già prevista;
- la realizzazione e cessione delle aree indicate con tratteggio "terra di siena" nella planimetria 1:500 allegata con le relative opere di urbanizzazione e reti tecnologiche
- la realizzazione del tratto di pista ciclabile su Via Bassano mancante così da consentire la conclusione della stessa e consentire il collegamento tra il centro di Rossano Veneto e Rosà in conformità al progetto da voi approvato da ultimare entro il termine indicativo del 30 ottobre 2018. L'attuazione dell'opera per quanto attiene all'impianto di pubblica illuminazione prevede la realizzazione solo delle opere adili (plinti, conugati e messa a terra) mentre le parti elettriche rimarranno a carico del Comune e non saranno assoggettate al Collaudo e alla consegna delle opere;
- la non corresponsione della monetizzazione delle aree a parcheggio il cui importo risulta di circa € 165.280,00 derivante da mq 4000,00 x € 41,32 a fronte del congruaggio della progettazione e realizzazione del tratto di pista ciclabile su Via Bassano mancante. Se l'importo della monetizzazione, anche a seguito di verifiche successive, sarà superiore alla somma dei lavori della pista ciclopedonale, deperati dai ribassi effettuati in sede di appalto, la ditta procederà al versamento della differenza prima dell'agibilità di qualsiasi edificio. I lavori dovranno essere collaudati e le opere essere cedute prima dell'agibilità di qualsiasi edificio.
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SÉ E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico per la realizzazione di opere di interesse pubblico primarie oltre l'ambito di intervento.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del D.P.R. 380/01:

- convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 40.000,00 (euro Quarantamila/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento entro 30 giorni dall'adozione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 30 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale per la concessione della variante che ammette una superficie di vendita fino a 2500 mq attualmente

2

già autorizzati fino a 1500 mq nonché venga consentito di attuare usi diversi similari a quelli commerciali/artigianati di servizio, ristorazione, palestre ecc) in aggiunta alla destinazione commerciale già prevista;

- realizzare e cedere delle aree indicate con tratteggio "terra di siena" nella planimetria 1:500 allegata con le relative opere di urbanizzazione e reti tecnologiche

- la realizzazione del tratto di pista ciclabile su Via Bassano mancante così da consentire la conclusione della stessa e consentire il collegamento tra il centro di Rossano Veneto e Rosà in conformità al progetto da voi approvato da ultimare entro il termine indicativo del 30 ottobre 2018. L'attuazione dell'opera per quanto attiene all'impianto di pubblica illuminazione prevede la realizzazione solo delle opere edili (plinti, corrugati e messa a terra) mentre le parti elettriche rimarranno a carico del Comune e non saranno assoggettate al Collaudo e alla consegna delle opere;

- monetizzare delle aree a parcheggio il cui importo risulta di € 185.280,00 derivante da mq 4000,00 x € 41,32 a congruaggio della progettazione e realizzazione del tratto di pista ciclabile su Via Bassano mancante.

I lavori di realizzazione della pista ciclabile, in conformità al progetto approvato dal Comune di Rossano Veneto dovranno essere iniziati entro il 30/05/2018 ed ultimati entro il 30/10/2018.

Se l'importo della monetizzazione, anche a seguito di verifiche successive, sarà superiore alla somma dei lavori della pista ciclopedonale, depurati dai ribassi effettuati in sede di appalto, la ditta procederà al versamento della differenza prima dell'agibilità di qualsiasi edificio. I lavori dovranno essere collaudati e le opere essere cedute prima dell'agibilità di qualsiasi edificio.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa autorizzazioni connesse alla distribuzione dell'area.

In relazione al progetto edilizio previsto dalla scheda la ditta si impegna ad eseguire, le seguenti opere:

- Viabilità, marciapiedi, pista ciclopedonale, e aree verdi, nonché le reti tecnologiche inerenti l'intervento quali: fognatura acque nere e meteoriche, rete elettrica, telefonica, rete gas e pubblica illuminazione.

Le indicazioni esecutive delle reti verranno presentate con nuova istanza di Provvedimento Edilizio per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Le aree pubbliche (viabilità, marciapiedi, pista ciclopedonale e aree a verde) dovranno essere realizzate e cedute al comune prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici previa collaudo dell'Ufficio Tecnico del comune di Rossano Veneto e da loro delegato con spese a carico della ditta.

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23.12.2017 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 e registrata, prima dell'approvazione del P.I. n. 7 gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- di aver provveduto con bonifico bancario CRO n. 7518041003MOGD in data 10/04/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del D.P.R. 380/01 di € 20.000,00 pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del D.P.R. 380/01, per un importo perequativo di € 20.000,00 (Euro ventimila/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definitivo del presente accordo ed illustrato nella Variante n. 7 con il n. 21 (accordo p);

- garanzia della dotazione di servizi e delle attrezzature e modalità definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di viabilità, marciapiedi, pista ciclabile e aree verdi, nonché le reti tecnologiche inerenti l'intervento quali: fognatura acque nere e meteoriche, rete elettrica, telefonica, rete gas e pubblica illuminazione;

le indicazioni esecutive delle reti verranno presentate con nuova istanza di Provvedimento Edilizio per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza della presente dichiarazione;



3

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

In fase esecutiva, nell'ambito del rilascio del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione verranno assicurate le prescrizioni esecutive delle opere e le modalità e i tempi di cessione delle aree e delle opere stesse.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 21 della Variante al P.I. n. 7.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del presente Atto e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti al presente Atto, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumere. Le spese della variante al P.I., di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) sono già versate con versamento riferimento CRO n. 7518041003MCTX in data 10/04/2018.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I., senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

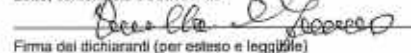
Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

Data,

Il funzionario incaricato



4

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESATATO ALLA DITTA LANDO GIOVANNI.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno trenta (30) del mese di marzo (03), la ditta:

- **LANDO GIOVANNI** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 15/01/1949, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Nosellara, 28, codice fiscale LND GNN 49A15 H580V; in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 5, mappali n. 1656, 1624, 779, 1837 e 1653,

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere proprietario esclusivo dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Nosellara, individuata dai seguenti dati catastali foglio 5, mappali n. 1656, 1624, 779, 1837 e 1653;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che in data 23/01/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 7 che ricomprende l'accordo in esame;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 7 adottato come indicazione di variante n. 22 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 3.568,33 così calcolata:

PIANO FUTURO - valore aree post accordo

DESTINAZIONE	m ²	VALORE UNITARIO*	VALORE
Volume residenziale esistente da recuperare 189,30 m ³ (corrispondenti a 157,75 m ² in z.t.o. C1.1)	157,75	132,03 €	20.827,73 €
Rid. 50% in quanto non si chiede aumento di volume al Comune =			10.413,87 €
Rid. 50% in quanto il vol. potrà con le norme vigenti delocalizzarlo all'interno della propr. =			5.206,93 €
Volume agricolo esistente da recuperare 337,77 m ³ (corrispondenti a 281,48 m ² in z.t.o. C1.1)	281,48	132,03 €	37.163,80 €
Rid. 50% in quanto non si chiede aumento di volume al Comune =			18.581,90 €
		sommano	23.785,84 €
		CONVENIENZA PUBBLICA**	3.568,33 €

* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014 (val. C1.1 € 140,48 - val. € 8,45 = 132,03)

** = riduzione prevista dalla delibera di G.C. e dall'art. 3 comma 6 N.T.A. in quanto il cambio di z.t.o. viene chiesto per la costruzione di un fabbricato residenziale da adibire a prima casa ad uno dei componenti del proprio nucleo familiare e con l'impegno di non trasferirlo ai terzi non prima di 10 anni dall'ottenimento dell'agibilità

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il riconoscimento di un tessuto A2 corrispondente ad insediamento esistente, l'individuazione di superfetazione da demolire e la possibilità di recuperare il volume demolito pari a 526 m³ come volume residenziale ad intervento diretto all'interno del tessuto A2 (la sagoma individuata non è vincolante).

Si prevede inoltre la possibilità di derogare alla densità fondiaria di cui al punto 2 art. 6 N.T.O. e la possibilità di applicare le leggi regionali vigenti in particolare la L.R. 14/2009 s.m.l.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del D.P.R. 380/01, per un importo perequativo pari a € 3.568,33 (tre milacinquecentosessantotto/33) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 23/01/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 7, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 03069057256889212486070060700IT in data 30/03/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.784,17 (euromillesettecentoottantaquattro/17) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.784,16 (euromillesettecentoottantaquattro/16) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 7 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 7 con il numero 22;

- dare l'inizio dei lavori di demolizione della porzione di immobile entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale. Si precisa che l'accordo non prevede alcun limite temporale per la costruzione del nuovo immobile;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 7 del Comune di Rossano Veneto.

Il sottoscritto, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 22 del P.I. n. 7.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni nella presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Il sottoscritto presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudiziali, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 7, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario cro n°0306905725688901486070060700IT in data 30/03/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 7, senza possibilità di rivalse o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

3

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso ed controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

LANDO GIOVANNI c.i. Comune di Rossano Veneto n.A07360665

Data 30/03/2018

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suddetti sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/01/2018 INTESTATO ALLA DITTA AREA 128 SRL.

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno ~~ventidue~~ (23) del mese di maggio (05), la ditta Disegna Andrea, nato a Bassano del Grappa il 12.02.1978 e residente a Rossano V.to in via Novilette 3/d c.f. DSSNDR78B12A703Z in qualità di titolare e legale rappresentante della ditta AREA 128 SRL CON SEDE IN COMUNE DI ROSSANO VENETO IN VIA BASSANO C.F. E P.IVA 04124040249 proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2, catasto terreni mappale n. 376-377 e catasto fabbricati mapp. 2397, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere proprietaria dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via Bassano, individuata e catastalmente censita foglio 2, catasto terreni mappale n. 376-377 e catasto fabbricati mapp. 2397;

- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);

- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:

1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;

- che in data 26/02/2018 con Deliberazione di Consiglio comunale n.23 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 8 che ricomprende l'accordo in esame;

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 157 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico alla

AREA 128 SRL
Via Bassano 3/028 - Rossano Veneto (VI)
P.IVA n. 04124040249
Tel. 0428 7308878
e-mail: disegna.andrea@gmail.com 1

valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 8 adottato come indicazione di Intervento n.1 accordo lettera "r", e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

- che in sede di osservazioni in data 28/03/2018 al fine di definire e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata individuata in maniera più esatta l'ambito dell'area edificabile e la destinazione, fermo restando la volumetria massima richiesta pari a mc 500,00.

- che le destinazioni ammesse risultano essere quella residenziale e uffici annessi alle attività;

- che la proposta prevede la demolizione di un edificio di volume pari o superiore a quello richiesto realizzato ante il 1987;

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo, calcolato sulla destinazione residenziale, che presenta costo superiore, risulta essere pari ad euro € 15.362,50 (euro quindicimilatrecentosessantadue/50) così calcolato: mc 500/0,8 = 625,00 mq x 98,32 €/mq = 61.450,00 x 0,50 = 30.725,00 € x 0,50 (per spostamento credito)= 15.362,50 €;

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nel presente Atto, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico e si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo di euro 15.362,50 (euro quindicimilatrecentosessantadue/50) da corrispondere il 30% dell'importo prima

AREA 128 SRL
Via Bassano 3/028 - Rossano Veneto (VI)
P.IVA n. 04124040249
Tel. 0428 7308878
e-mail: disegna.andrea@gmail.com 2

dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 26/02/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 8, gli impegni di seguito definiti, che con il presente atto d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con BONIFICO BANCARIO codice  in data

18/05/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 7.681,25 (settemilaseicentottantuno/25) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 7.681,25 (settemilaseicentottantuno/25) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 8 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 8 Intervento n. 1 accordo lettera "r");

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 8 del Comune di Rossano Veneto.

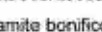
La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti nella scheda d'intervento n.1, accordo lettera "r", del P.I. n. 8 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 28/03/2018.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.



AREA 128 SRL
Via Bassano 36028 - Rossano Veneto (VI)
P.Iva/C.F. 0412400249 REA N° VI-381032
Tel. 338 7308878
e-mail: dissegna.andrea@gmail.com

3

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché degli eventuali successivi atti di convenzione e/o di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 8, conseguenti alla presente Dichiarazione, che risultano essere di € 460,88 (euro quattrocentosessanta/88) pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto, sono già state versate tramite bonifico bancario cro n°  IT in data 18/05/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionata alla conferma delle sue previsioni, comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 8, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

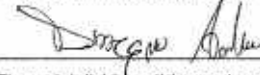
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

AREA 128 SRL
Via Bassano 36028 - Rossano Veneto (VI)
P.Iva/C.F. 0412400249 REA N° VI-381032
Tel. 338 7308878
e-mail: dissegna.andrea@gmail.com

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal dichiaratore sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza, ante sopra generalizzato, da me identificato mediante: ANDREA DISSEGNA C.M. AU 2272100 SCAD 12/02/2023 legale rappresentante della ditta Area 128 srl

Data / / 2018

Il funzionario incaricato



4



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

AREA 128 SRL
Via Bassano 36028 - Rosarno Veneto (VI)
P.Iva/C.F. 04124040249 REA N° VI-301032
Tel. 328 7508678
e-mail: dissenza.andrea@gmail.com



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO A NOME "SOCIETA' AGRICOLA MARINA S.S." - DALLA RIZZA MARIO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno sedici (16) del mese di maggio (05) la ditta **Marina Pia Sartore**, nata a Cittadella (PD) il 18.02.1971, domiciliata per la carica presso la sede sociale a Loria in via Montegrappa n. 49, in qualità di Rappresentante della "Società agricola Marina" S.S. di Sartore Marina Pia & C.", codice fiscale-partita Iva 04568220295, in qualità di proprietaria del terreno catastalmente distinto in Comune di Rossano Veneto Foglio 6 mappale 1340 e foglio 4 mappale 1565 e **Dalla Rizza Mario** nato a Loria il 22/07/1964 C.F. DLLMRA64L22E892B proprietario degli immobili catastalmente distinti in Comune di Rossano Sez. U foglio 4 mappale 920 sub 3 e foglio 4 mappale - 899 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che la ditta società agricola Marina S.S. è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 6 mappale 1340 ricadente in Zona E terreno catastalmente distinto al foglio 4 mapp. 1565;
- che il Signor Dalla Rizza Mario è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 4 mappale 920 sub 3 e foglio 4 mappale- 899;
- che l'accesso al mappale 1340 foglio 6 avviene da Vicolo Castion;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del mappale 1340 foglio 6 da agricola a residenziale;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 863 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 26.02.2018 con Delibera di Giunta Comunale n. 23 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da

Marina Pia Sartore Marina Pia
[Signature]
[Signature]

1

realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 8 adottato come indicazione di variante n. 2 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 15.061,20 così calcolato:

valore perequativo al mq	= 89,87€/mq (98,32 -6,45)
perequazione 524 mc	= (524 /0,8) mq x 89,87 €/mq x 50% = € 29.432,43;
- considerato che il Signor Dalla Rizza Mario è disponibile alla cessione di una porzione di terreno in Via Bessica a Ovest del Parco Primavera, così valutata:

Superficie a strada mapp. n Fg. = mq 26 x 8,45 €	= 219,70 €
Superficie Z.T.O. C1.2 (priva di capacità edificatoria) mapp. N. Fg. = mq 236 x 98,32 x 35% =	8.121,23 €
Porzione di terreno agricolo a Ovest del Parco Primavera mapp. N. Fg. mq 39 x8,45 =	329,55 €
Per un totale di euro	8.670,48 €

 che le spese tecniche e di trasferimento, comprese di frazionamento e oneri catastali, al Comune di Rossano Veneto delle aree di cui sopra a totale carico della ditta e così quantificate = 1.250,0 €
- considerato che la ditta SOCIETA' AGRICOLA MARINA S.S. è disponibile alla cessione dell'area a sedime stradale in Vicolo Castion fronte il mappale 1340 e di un'area a parcheggio pubblico urbanizzata così valutata:

Superficie a strada	mq 95 x 8,45 €	= 802,75 €
Superficie a Parcheggio	mq 41 x 20,0 €	= 820,00€
Costo opere di urbanizzazione	mq 41 x 38,0 €	= 1.558,00€
Totale		= 3.180,75 €

 che le spese tecniche e di trasferimento, comprese di frazionamento e oneri catastali, al Comune di Rossano Veneto delle aree di cui sopra a totale carico della ditta e così quantificate = 1.250,0 €
- che la ditta SOCIETA' AGRICOLA MARINA S.S. chiede la possibilità di edificare ad una distanza minima dall'area a parcheggio sopra indicata di 2,50 m;
- che la SOCIETA' AGRICOLA MARINA SS. chiede la servitù incondizionata di passaggio sulle aree che verranno trasferite al Comune in Via Bessica e inoltre la possibilità di posa di tutti gli eventuali sottoservizi necessari al mappale 1565 foglio 4
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente.

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE' E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni, la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del contributo perequativo e si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo così calcolato:

Valore di Perequazione – Valore aree di Via Bessica – Valore aree di Vicolo Castion – Spese

29.432,43	-	8.670,48	-	3.180,75	-	2.500	=	15.061,20
-----------	---	----------	---	----------	---	-------	---	-----------

da corrispondere prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

2

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 26/02/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n.23 , e registra, prima dell'approvazione del P.I. n° 8, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 10/05/2018, al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 della N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 18 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 15.081,20 pari al 100% dell'intero versamento in premessa definito;
- le aree e le opere sopra indicate dovranno essere cedute al comune prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità del fabbricato;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione.

Dopo la definizione del presente Accordo giurto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 8 del Comune di Rossano Veneto e la ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, richiederà il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 2 del P.I. n. 8. La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 8 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200,00 (euro duecento/00) risultano essere € 452,44 di cui 348,02 già versate tramite bonifico bancario in data 10/05/2018 e la restante da versare entro nove mesi dall'approvazione della variante.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 8 senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)



AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

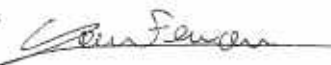
(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 446)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

DOCUMENTO IDENTITA' C.I. AT6514126 DEL COMUNE DI LORIA X02WS 2122 C.I. NAT5543630M

Data 16/05/2018

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI:

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacali sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO A NOME "GIACOMETTI ANTONIO"

(Art. 47 D.P.R. 26 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno sedici (16) del mese di maggio (05), la ditta **Giacometti Antonio** nato a Bassano del Grappa il 11/06/1959 C.F. GCM NTN 59H11 A703J residente a Riese Pio X, via MonteSanto 35/B proprietario degli immobili catastalmente distinti in Comune di Rossano Sez. U foglio 4 mappale 1209 -1210 in Via Novelette e conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 4 mappale 1209-1210 ricadente in Zona Agricola;
- che l'accesso al mappale 1209 foglio 4 avviene da Via Novelette e via Pradaria
- che la finalità del presente accordo è di variare in parte la destinazione urbanistica del mappale 1209 foglio 4 da agricola a residenziale C1.2 e verde privato
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)
- che il cambio di destinazione d'uso è richiesto per realizzare la prima casa di abitazione per se o per i figli come da normativa di P.I.;
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 26.02.2016 con Delibera di Giunta Comunale n. 23 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;



1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 8 adottato come indicazione di variante n. 3 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 10.110,38 così calcolato:
valore perequativo al mq = 89,87€/mq (98,32 - 8,45)
perequazione 800 mc = (800 /0,8) mq x 89,87 €/mq x 15% = € 10.110,38;
- che è disponibile inoltre alla cessione gratuita del mappale fg. 4 n. 1210 che corrisponde a Via Pradaria e che ricade in area stradale impegnandosi inoltre a posizionare la recinzione a ml. 1,50 del ciglio asfaltato esistente;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente.

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE' E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del contributo perequativo e si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 conviene il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo di Euro 10.110,38 (euro diecimilacentocet/38) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 26.02.2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 8 gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare la rete tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 10/05/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 5.055,19 pari al 50% dell'intero versamento in promessa definita;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 5.055,19 € entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 8. In Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 8 con il numero 3;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;



2

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente composto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

- di cedere gratuitamente il mappale fg. 4 n. 1210 che corrisponde a Via Pradaria;

- di obbligarsi ad ammettere con le recinzioni, rispetto al ciglio asfaltato del sedime stradale esistente di almeno ml. 1,50.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 8 del Comune di Rossano Veneto e la ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 3 del P.I. n. 8.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed eventuale causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 8 pari al 3% dell'importo perequativo risultano essere € 304,00 già versate tramite bonifico bancario in data 10/05/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 8, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

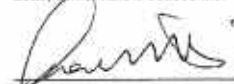
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.05.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)



3

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

DOCUMENTO IDENTITA' C.I. DEL COMUNE DI ~~ROSSANO~~ ~~VENETO~~ ~~PIU' X~~ ~~M.~~ ~~A T~~ ~~500~~ ~~36~~ ~~78~~

Data 16/05/2018

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONE

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO A NOME "SOCIETÀ AGRICOLA MARINA S.S."

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiecotto (2018), il giorno sedici (16.) del mese di maggio (05) la ditta **Marina Pia Sartore**, nata a Cittadella (PD) il 18.02.1971, domiciliata per la carica presso la sede sociale a Loria in via Montegrappa n.49, in qualità di Rappresentante della "Società agricola Marina" S.S. di Sartore Marina Pia & C.", codice fiscale-partita iva 04568220265, in qualità di proprietaria del terreno catastalmente distinto in Comune di Rossano Veneto Foglio 2 mappali 2335 - 2334 2348, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che la ditta società agricola Marina S.S. proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappali 2335 - 2334 - 2348 ricadente in Zona standard;
- che l'accesso al terreno in proprietà avviene da Via dello Sport;
- che sul terreno insiste un manufatto un tempo adibito a colombaia gravato dal grado di tutela 2 ai sensi della N.T.O. del P.I. Vigente;
- che la finalità del presente accordo è di variare il grado di tutela del manufatto da 2 a 3 (restauro propositivo) e di chiedere la possibilità di edificare a pertinenza della Colombaia un superficie di mq 100, da adibire a servizi (bar ristorante etc.)
- che tale superficie è assimilabile alla Z.T.O D3;
- che l'area di pertinenza sarà utilizzata per usi consoni alla destinazione di zona esistente;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 26.02.2018 con Delibera di Giunta Comunale n. 23 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da

1

realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 8 adottato come indicazione di variante n. 4 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro € **7.832,00** così calcolato:
valore perequativo al mq = €/mq (98,32 -20)= 78,32 €
perequazione 200 mq = 200 mq x 78,32 €/mq x 50% = € **7.832,00**
- che in ragione degli impegni sopra assunti la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente.

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE' E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico e si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 conviene il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 7.832,00 (euro settemilaottocentotrentadue/00) già corrisposto.


La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 26.02.2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. B, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da standard a commerciale;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi, i pozzi che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 10/05/2018, al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € **7.832,00** pari all'intero versamento in premessa definito;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 8 del Comune di Rossano Veneto e la ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 4 del P.I. n. 8

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Sartore Marina Pia 

2

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte o le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 8 pari al 3% dell'importo perequativo risultano essere € 234,98 già versate tramite bonifico bancario in data 10/05/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 8, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso al controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)



AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

DOCUMENTO IDENTITA' C.I. AT6514126 DEL COMUNE DI LORIA

Data 16/05/2018

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATTO AL SIG PAROLIN LORENZO ED ALTRI

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno quattordici (14) del mese di maggio (05), la ditta:

Parolin Lorenzo, nato a Rossano Veneto (VI) il 08/08/1951, residente in Via Borgo Zucco n. 28/a, nel Comune di Tezze sul Brenta (VI) 36056, codice fiscale PRLLNZ51M09H580E;

Parolin Francesco, nato a Bassano del Grappa (VI) il 28/05/1963, residente in Via Marangoni n. 64, nel Comune di Cassola (VI) 36022, codice fiscale PRLFNC63E28A703T;

Parolin Giuseppe, nato a Rossano Veneto (VI) il 18/03/1955, residente in Via Bressani n. 9, nel Comune di Tezze sul Brenta (VI) 36056, codice fiscale PRLGPP55C18H580Q;

Milani Delfina, nata a Cassola (VI) il 15/09/1923, residente in Via Roma n.159/a, nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028, codice fiscale MLNDFN23P55C037A;

In qualità di proprietari dei terreni ubicati catastalmente in Comune di Rossano Veneto mappali fig. 2 n. 197 - sub. 5, fig. 2 n. 2611, 2614, 2616, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARANO

- che sono proprietari dei terreni ubicati catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio 2 - mappale 197 - sub. 5 e Foglio 2 - mappali 2611, 2614, 2616 ricadenti in Zona STANDARDS;
- che l'accesso al lotto in proprietà avviene attraverso una servitù;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da standard a residenziale;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale ai articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcuna previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazioni. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scorta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da

1

realizzati nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del PI;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 8 adottato come indicazione di variante n. 5 accordo "V" e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 19.206,00 (euro diciannovemiladuecentosei/00) così calcolato:

valore perequativo al mq	= 132,03 €/mq (140,48-8,45)
a) perequazione primi 600 mc	= (600 /1.2) mq x 132,03 €/mq x 15% = € 9.902,25;
b) perequazione 300 mc aggiuntivi	= (300 /1.2) mq x 132,03 €/mq x 50% = € 16.503,75;

perequazione complessiva = (a + b) = € 9.902,25 + € 16.503,75 = € 26.406,00;
riduzione perché la ditta si impegna a cedere al Comune 360 mq x 20,00 €/mq = pari ad €. 7.200,00 di area di 120 ml di lunghezza x 3 ml di larghezza da frazionare a cura dei signori Parolin, mentre le spese relative alle valutazioni saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente.

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico e si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 19.206,00 (diciannovemiladuecentosei/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 8, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del PI vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del PI, in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere il godimento di qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 14/05/2018 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16

2

comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 9.603,00 (novemilaseicentotré/00), pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto deve intendersi riferito ai buoni fine della pratica, ovvero al recapimento della variante del P.I. n. 8;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del Pt destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 9.603,00 (novemilaseicentotré/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 8 e relativa precisazione di cui sopra indicato in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 8 del Comune di Rossano Veneto.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù pesive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4 pari a 3% dell'importo perequativo sostenuto pari ad € 576,18 (euro cinquecentosettantasei/18) risultano essere versate tramite bonifico bancario in data 14/05/2018.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 delle L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di dati dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.05.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lorenzo Lorenzi
Francesco C.I.
Maria Delfina

Firme dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzato, da me identificato mediante:

Parolin Lorenzo C.I. N. CA97875AV DEL COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Parolin Francesco C.I. N. AV0120816 DEL COMUNE DI CASSOLA

Parolin Giuseppe C.I. N. AR8788440 DEL COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Maria Delfina C.I. N. AR2635526 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/05/2018

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i resti sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Maria Delfina

